ANNUARIO
2019-2020

ISSR
Alberto Marvelli

Istituto Superiore
di Scienze Religiose

Diocesi di Rimini e di
San Marino-Montefeltro

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

"Alberto Marvelli"

delle Diocesi
di RIMINI e di SAN MARINO-MONTEFELTRO

(Collegato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2019/2020

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Alberto Marvelli
Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA-ROMAGNA

ISSR "*A. Marvelli*" - 47923 Rimini Via Covignano, 265 – Tel. 0541.751367 – www.issrmarvelli.it

«Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli* iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

1. Perché conoscere le Scienze Religiose?

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, I, 2, Roma 1993, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello Spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il Magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96, c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

2. Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, già eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 606 del 10 Settembre 2016) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. Dal settembre 2016, recependo la nuova mappa regionale, la stessa *Congregazione* ha approvato la costituzione del nuovo ISSR interdiocesano sostenuto dalle due Diocesi. L'attività di questo Istituto interdiocesano è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

3. Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

4. Offerta formativa e Titoli Accademici

L'offerta formativa dell'ISSR "A. Marvelli" è ricca e diversificata, comprendendo ben quattro opportunità di qualificazione accademica:

1. *Triennio di Scienze Religiose*
2. *Biennio di Specializzazione Pedagogico-Didattico*
3. *Master di I livello* in "Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso" (biennale)
4. *Corso di Alta Formazione* in "Dialogo Interreligioso e Relazioni internazionali" (biennale).

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al *Ciclo di studi triennale* anche il ***Biennio di specializzazione***. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi **titoli accademici**: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Specialistica*).

Dall'Anno Accademico 2014/2015 il biennio di specializzazione in Arte Sacra e Turismo religioso è stato temporaneamente sospeso e sostituito da un **Master di Primo Livello** in **"Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso"**, con durata biennale.

Dall'Anno Accademico 2019/2020 sarà attivato anche un **Corso di Alta Formazione** in **"Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali"** di durata biennale, istituito sulla base di un *Protocollo d'Intesa* tra l'ISSR "A. Marvelli" e l'Università degli Studi di S. Marino (firmata il 4.07.2018).

In virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questi percorsi formativi consentiranno il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea.

5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca, prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica di ogni ordine e grado. Dall'1 settembre 2017, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado di scuola è necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Laurea in Scienze Religiose (triennale) e Laurea Magistrale in Scienze Religiose (specialistica pedagogico-didattica) conseguite negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

- Gran Cancelliere: S.E.R. Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: Prof. Mons. Valentino Bulgarelli.

Autorità *proprie* all'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo ***Statuto*** e dal ***Regolamento*** ai quali rimandiamo (i testi sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Vescovo di Rimini)*

Direttore:

Prof. NATALINO VALENTINI

Consiglio di Istituto:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Prof. Don GABRIELE GOZZI *(Vice Direttore)*
Don GABRIELE MANGIAROTTI *(Delegato del Vescovo di S.Marino-Montefeltro)*
Prof. DON DAVIDE ARCANGELI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELISABETTA CASADEI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELENA CECCHI *(Docente stabile)*
Prof. DON VITTORIO METALLI *(Docente stabile)*
Prof. GABRIELE RASCHI *(Docente stabile)*
Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente incaricato per la Laurea Triennale)*
Prof. JOHNNY FARABEGOLI *(Docente incaricato per il Master)*
Prof. AURO PANZETTA *(Docente incaricato per la Laurea Magistrale)*
Rappresentanti degli studenti

Officiali:

GIULIANA CARLINI

Consiglio di Amministrazione:

Dott. FRANCESCO SOLDATI *(Economo dell'ISSR)*
Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Don DANILO MANDUCHI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini)*
Dott. MARINO LORENZI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di San Marino-Montefeltro)*
GIULIANA CARLINI *(Uff. Segreteria dell'ISSR)*

COLLEGIO DOCENTI*

Docenti Stabili

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Davide ARCANGELI
Introduzione Sacra Scrittura; N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli;
N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche
e-mail: dadarca@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Vittorio METALLI
Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia
e-mail: vixmet@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Gabriele RASCHI
Morale sessuale e familiare (Laurea triennale)
Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa (Laurea Magistrale)
e-mail: graschi71@gmail.com

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Natalino VALENTINI
Filosofia della Religione; Ecumenismo (Laurea Triennale)
Estetica e teologia della bellezza (Laurea Magistrale)
e-mail: valentini.nata@gmail.com

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Antropologia ed Etica filosofica;
Ontologia e Metafisica
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena CECCHI
Storia delle Religioni; Sociologia della Religione (Laurea Triennale)
Sociologia delle Religioni monoteiste (Laurea Magistrale)
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

* Il profilo accademico e il curriculum di ogni docente sono disponibili sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

Docenti Incaricati - Laurea Triennale

Prof. Don Carlo Giuseppe ADESSO
Patrologia; Storia della Chiesa II
e-mail: carloadesso@hotmail.com

Prof. Don Roberto BATTAGLIA
Escatologia
e-mail: donrobertobattaglia@gmail.com

Prof. Marco BELLINI
Filosofia della Religione
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Don Guido BENZI
A.T.: Pentateuco; A.T.: Profeti
e-mail: gubenz2013@gmail.com

Prof. Don Marco CASADEI
Teologia Fondamentale
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Valter CHIANI
Sociologia dei nuovi movimenti religiosi
e-mail: valter.chiani@gmail.com

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Storia delle Religioni (parte di Islam)
e-mail: ppcconti@gmail.com

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Bioetica
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Don Matteo DONATI
Teologia Sacramentale
e-mail: donatimf@gmail.com

Prof. Don Aldo FONTI
Teologia Pastorale e Catechesi
e-mail: aldofonti@yahoo.com

Prof. Nevio GENGHINI
Storia della Filosofia I e II
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI
L'arte nella vita della Chiesa
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Storia della Chiesa I; Patrologia
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Laila LUCCI
A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico
e-mail: lailalucci@yahoo.it

Prof. Don Francesco MASTROLONARDO
Teologia Spirituale
e-mail: francomastro@gmail.com

Prof. Frate Mirko MONTAGUTI
N.T.: Lettere Paoline
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof. Maurizio MUSSONI
Teologia Morale Sociale
e-mail: maurizio.mussoni@unibo.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Pedagogia e Psicologia della Religione
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Mariologia
e-mail: donconci71@gmail.com

Prof. Don Carlo RUSCONI
Greco Biblico
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof. Don Marco SCANDELLI
Diritto Canonico
e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Don Andrea SCOGNAMIGLIO
Teologia Trinitaria
e-mail: scogna_a@libero.it

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia Morale Fondamentale
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI
Ecclesiologia
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Teologia fondamentale
e-mail: stefanovari@gmail.com

Prof. Don Marcello ZAMMARCHI
Liturgia
e-mail: celloza82@libero.it

Prof. Don Alessandro ZAVATTINI
Teologia Pastorale e Catechesi
e-mail: alexzav73@gmail.com

Docenti Specialisti e Collaboratori

Prof. Jonathan BENATTI
Ecumenismo (Protestantesimo)
e-mail: jonathan.benatti82@gmail.com

Docenti incaricati - Laurea Magistrale
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Daniele CELLI
Pedagogia generale;
Pedagogia interculturale
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof. Don Eugenio FACONDINI
Legislazione scolastica italiana e IRC
e-mail: e.facondini@alice.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Coordinatrice del Tirocinio PD
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof. Nevio GENGHINI
Antropologia ed etica della relazione
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Teoria ed etica della comunicazione
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione e dell'immagine;
Tecniche e dinamiche della comunicazione inter-personale
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Prof. Donato PIEGARI
Psicologia della personalità;
Psicologia dello sviluppo
e-mail: donatopiegari@hotmail.it

Prof. Andrea PORCARELLI
Didattica Generale
e-mail: andrea.porcarelli@gmail.com

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo fra le religioni
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Cristian SIMONI
Didattica dell'IRC
e-mail: crissimoni@icloud.com

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia della nuzialità
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Pastorale giovanile e
Culture contemporanee
e-mail: marco.tibaldi61@gmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello in
VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Storia dell'Arte Medievale;
e-mail: bagattoni11@libero.it

Prof. Davide BAGNARESI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: davide.bagnaresi2@unibo.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof.ssa Michela CESARINI
Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea
e-mail: michela.cesarini@discoverrimini.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Legislazione turistica;
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof. Arch. Johnny FARABEGOLI
Architettura e Liturgia;
Storia e Spiritualità del Pellegrinaggio
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI
Archeologia cristiana e arte paleocristiana;
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo
e-mail: infogiovannigardini@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Iconografia e iconologia cristiane;
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Paola NOVARA
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione e dell'immagine;
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Docenti incaricati nel Corso di Alta Formazione

DIALOGO INTERRELIGIOSO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Riccardo BURIGANA
Storia e teologia dell'ecumenismo
e-mail: direttore@centroecumenismo.it

Prof. Franco CARDINI
Islam e Occidente: storia, cultura e relazioni internazionali; Relazioni internazionali e Religioni: area orientale e mediterranea
e-mail: fc40@outlook.it

Prof.ssa Elena CECCHI
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

Prof. Fulvio FERRARIO
Protestantesimo: storia, teologia e relazioni internazionali
e-mail: fulvio.ferrario@facoltavaldese.org

Prof. Andrea FRANCO
Relazioni internazionali e Religioni: area Balcanica ed Eurasiatica
e-mail: andrea.franco@unimc.it

Prof. Laris GAISER
Relazioni internazionali e Religioni: area balcanica e centroeuropea
e-mail: laris.gaiser@libero.it

Prof. Nevio GENGHINI
Filosofia del dialogo e della cultura
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Storia e fenomenologia delle Religioni; Le Religioni nell'epoca moderna e contemporanea
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Vincenzo PACE
Sociologia delle Religioni monoteiste
e-mail: vincenzo.pace44@gmail.com

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo interreligioso
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. padre Guglielmo SPIRITO
Soteriologia e mistica nelle grandi Religioni
e-mail: fraguspi@gmail.com

Prof. Piero STEFANI
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali
e-mail: pierostefani@libero.it

Prof. Natalino VALENTINI
Ortodossia: storia, teologia e relazioni internazionali
e-mail: valentini.nata@gmail.com

Prof. Gian Giuseppe FILIPPI
(e altri docenti del Vais)
Religioni dell'estremo Oriente: Buddhismo, Induismo, Shintoismo

Visiting Professor

Prof. Andrea AGUTI
Cristianesimo, pluralismo e dialogo interreligioso

Prof. Giuseppe BELLIA
Bibbia, Teologia e Religioni

Prof.ssa Luisa CHIODI
Le Religioni nella nuova Europa

Prof. Carmelo DOTOLO
Bibbia, Teologia e Religioni

Prof. Aldo FERRARI
Relazioni internazionali e Religioni: area Balcanica ed Eurasiatica

Prof. Ennio GRASSI
Cristianesimo, Diritti umani e culture nell'area Balcanica

Prof. Piergiorgio GRASSI
Fondamentalismi e secolarizzazione oggi

Prof. Taiten GUARESCHI
Cristianesimo, Buddhismo ed Induismo: un confronto cristologico

S.E. Mons. Mtanious HADAD
Le chiese Orientali Cattoliche: Storia ed attualità

Prof. Eilert HERMS
Dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma

Prof. Antonio OLMI
Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato e presente

Prof. Gabriele RASCHI
Questioni di Bioetica in prospettiva interreligiosa

Prof.ssa Hanieh TARKIAN
Maria e la donna nell'Islam

Prof. Adriano ROCCUCCI
L'Ortodossia nella nuova Europa

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Corso di Bibbia e Liturgia: temi pedagogici

Prof. Lubomir ŽÁK
Dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma

Docenti Emeriti

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Prof. Don Renzo GRADARA
Prof. Pierpaolo PARMA
Prof. Don Carlo RUSCONI
Prof. Don Giorgio ZANNONI

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di valutazione per l'ammissione agli studi in Scienze Religiose

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Gabriele Gozzi
- Prof. d. Alessandro Zavattini

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico*

- Prof. Natalino Valentini
- Prof.ssa Monica Forziati
- Prof. Daniele Celli
- Dott.ssa Laura Colonna (*Ufficio Scuola Diocesano*)

Commissione di consulenza per il Master universitario in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

- Prof. Natalino Valentini
- Arch. Johnny Farabegoli
- Prof. Alessandro Giovanardi
- Prof. Auro Panzetta
- Prof.ssa Anna Cicchetti

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

La *presenza al pubblico del Direttore* per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti (presso la sede dell'Istituto), è garantita nel seguente orario:

MARTEDÍ dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ dalle 16,00 alle 21,00
GIOVEDÍ dalle 16,00 alle 21,00
VENERDÍ dalle 8,30 alle 13,00

La presenza del *Vice-Direttore*, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

MERCOLEDÌ dalle 9,30 alle 12,30
GIOVEDÍ dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì dalle 8,30 alle 12,30;
Nei giorni di lezione dalle 16,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo (10 Giugno-15 Settembre) la Segreteria è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Giovedì dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso al pubblico.

Per contattare la Segreteria scrivere a segreteria@issrmarvelli.it; oppure telefonare: 0541.751367.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti attraverso posta elettronica con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00;
- Altri certificati € 1,00.

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti, straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose* (cfr. *Statuto*, art. 35).

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano ***fuori corso***.

2. Iscrizione

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Giugno al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale scadenza verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale o fotocopia autenticata:
  - Diploma di *Maturità* (per l'accesso alla Laurea Triennale in Scienze Religiose);
  - Certificato di *Laurea Triennale in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;

- ricevuta di versamento;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per la Laurea Triennale e una seconda per la Laurea Magistrale) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:
- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore (cfr. *Regolamento*, artt. II.1 e II.2).

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo *status* di *ordinari* (cfr. *Regolamento*, art. II.3).

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il *Certificato di iscrizione*.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:
- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione

€uro	750,00	studenti *ordinari* Laurea Triennale
€uro	1.000,00	studenti *ordinari* Laurea Magistrale
€uro	850,00	studenti *ordinari* Master I livello
€uro	1.200,00	studenti *ordinari* Corso di Alta Formazione
€uro	350,00	studenti *uditori annuali*
€uro	250,00	studenti ordinari *1° e 2° anno fuori corso*
€uro	350,00	studenti ordinari *3° e 4° anno fuori corso*
€uro	50,00	costo di ogni singolo corso come studente *uditore*
€uro	30,00	costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)

3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

4. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

5. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva); l'iscrizione agli esami è on-line così come anche il ritiro dagli stessi, che va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

6. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari; di solo voto attivo gli studenti straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Triennale in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi IX, XI e XIV) viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni ECTS corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

Esame di Laurea Triennale

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

A coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi si raccomanda la frequenza del Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno a partire dal mese di Gennaio.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*:

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.
Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea (€ 250,00) potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.
Esame sintetico orale. Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.
Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Vicedirettore, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. Scrittura e Tradizione (*Dei Verbum* e *Verbum Domini*)
2. Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele
3. La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei Vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini

Teologia dogmatica

4. Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)
5. La Chiesa sacramento universale di Salvezza
6. La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale

Teologia morale-pastorale

7. Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza
8. Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
9. Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare

Filosofia

10. Il rapporto tra fede e ragione
11. Temi di filosofia della religione
12. Scienze umane
13. I fondamenti dell'educazione cristiana
14. Secolarizzazione; rinascita del sacro

Area storico-teologica

15. L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli
16. Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II

2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi X, XII e XV) viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L'elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Durata dell'esame. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Per ottenere il titolo di Master universitario di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* viene richiesto il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e di una prova finale, che dovrà configurarsi preferibilmente come elaborazione di un progetto incentrato sulla tutela/salvaguardia e/o valorizzazione di uno specifico bene ecclesiastico, mettendo in dialogo più ambiti di studio affrontati nel corso del biennio, coinvolgendo eventualmente anche più corsisti (con la consulenza di più docenti). Gli elaborati presentati potranno essere collegati all'esperienza di Tirocinio che i corsisti hanno svolto durante il biennio di studio.

Il titolo dell'elaborato deve essere depositato almeno 3 mesi prima della discussione finale e tre copie del lavoro vanno consegnate alla Segreteria 30 giorni prima della data d'esame.

4. CORSO DI ALTA FORMAZIONE in Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali

Il titolo di Diploma di Alta Formazione in *Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali* viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi di San Marino e dall'ISSR "Alberto Marvelli" sulla base del rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività), e della prova finale (i cui criteri e modalità saranno precisati da uno specifico *Regolamento* definito d'Intesa tra le due istituzioni accademiche) firmato nel luglio 2018.

CALENDARIO ACCADEMICO 2019/2020

30/08 – 1/09/ 2019 (c/o il Monastero "Agostiniane" di Pennabilli)
Summer School **"***Giovani e Spiritualità"*

Dal 1 settembre al 15 ottobre
Inizio iscrizioni ai corsi proposti dall'ISSR "A. Marvelli"

Sab. 14/09/2019 ore 17.00 (Teatro del Palazzo Mediceo – San Leo)
Nella rassegna "Viaggiando con Dante" incontro sul tema *Teologia e Poesia in Dante* con la Prof.ssa CINZIA MONTEVECCHI

Gio. 19/09/2019
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

Ven. 20/09/2019, ore 17.00 (Rimini, Chiesa di S. Agostino)
Presentazione del volume *Il Trecento riscoperto. Gli affreschi della chiesa di sant'Agostino a Rimini*; in collaborazione con Fondazione Carim di Rimini.

Da Lun. 23 a Gio. 26 settembre 2019, ore 21.00 (Rimini, Chiesa S. Agostino)
XXI Settimana Biblica Diocesana: *L'uomo e le sue origini tra mito e sapienza*

Lun. 30/09/2019 ore 15.30
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.A. 2019/2020

Mar. 1/10/2019
Inizio lezioni *Laurea Magistrale* e *Master 1° Livello*

Gio. 3/10/2019
Inizio lezioni Studenti 1° anno *Laurea Triennale* e del *Percorso di Teologia Pastorale*

Gio. 3/10/2019 ore 21.00 (Riccione, Sala Parrocchiale S. Lorenzo in Strada)
Seminario di studio su Igino Righetti con il Prof. TIZIANO TORRESI

Sab. 5/10/2019 (Rimini, Chiesa di S. Agostino)
Memoria del beato Alberto Marvelli – Celebrazione S. Messa alle ore 19.00

Lun. 7/10/2019
Inizio lezioni Studenti *Corso di Alta Formazione*

Lun. 14/10/2019 (Rimini, Basilica Cattedrale)
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S. Messa alle ore 17.30

Gio. 25/10/2019 ore 21.00 (Riccione, Palazzo del Turismo)
Seminario di studio su Igino Righetti con il Prof. RENATO MORO, il Vescovo FRANCESCO LAMBIASI e il Sindaco di Riccione RENATA TOSI

Mer. 30/10/2019 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Mar. 5/11/2019 ore 18.30 (Rimini, Chiesa dei Servi)
S. Messa per l'Apertura dell'Anno Accademico Universitario e ISSR

Mar. 5/11/2019 ore 21.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Seminario di studio su Igino Righetti con il Prof. NICOLA ANTONETTI

Ven. 8/11/2019 ore 21.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Seminario di Teologia ecumenica *Alle radici della fede: tradurre la Bibbia in italiano, da Diodati a oggi,* con il Prof. ERIC NOFFKE (Facoltà Teologica Valdese)

Gio. 15/11/2019 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Lun. 18/11/2019
Esami di Grado, sessione autunnale 2018/2019

Mer. 20/11/2019 ore 17.00 (Sede FTER)
Prolusione all'Anno Accademico 2019/2020

Mer. 20/11/2019 ore 21.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
"Anch'io sono una formica che tenta le crepe dell'essere". Soglia e dis-chiusura nell'opera poetica e teologica di Agostino Venanzio Reali, seminario di studio con il Prof. MARCO CASADEI.

Lun. 2/12/2019 ore 15.30
Consiglio di Istituto

Mer. 11/12/2019 ore 21.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
"Al mistero che assale la rocca dell'anima". Poesia e Liturgia in Agostino Venanzio Reali, seminario di studio con il Prof. MARCO CAMPEDELLI.

Ven. 13/12/2019 ore 21.00
Meditazione teologica sul Natale di S.E. Mons. Francesco Lambiasi e consegna delle Pergamene a chi ha conseguito il Grado accademico

Lun. 20/01/2020 ore 17.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Seminario di Teologica Ecumenica *Il Dialogo Cattolico-Luterano sul Sacramento del Battesimo e dell'Eucarestia*, con il Prof. LUBOMIR ŽÁK

Lun. 3/02/2020 ore 15.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Gio. 13/02/2020 ore 17.30 (Teatro del Seminario vescovile)
Incontro pubblico per docenti e studenti "*Educare è incontrare l'altro"* promosso dalla Consulta di Pastorale Scolastica

Da Mar. 25 febbraio 2020
Inizio Corso di Aggiornamento *Educare alla Bellezza. I linguaggi dell'Arte sacra nella civiltà dell'immagine* (rivolto ai Docenti di Religione Cattolica e ai Docenti delle scuole di ogni ordine e grado).

Lun. 2/03/2020
Esami di Grado, sessione invernale 2018/2019

Sab. 7/03/2020
Sessione riminese del Convegno Nazionale *«Ho bisogno di credere». Fellini e il Sacro*, in collaborazione con la Pontificia Università Salesiana.

Gio. 12/03/2020 ore 20.45 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Seminario di studio *La recezione di "Amoris Laetitia" a 4 anni dalla sua promulgazione* con S.E. Mons. ENRICO SOLMI (Vescovo di Parma).

17 e 18 Marzo 2020 - Sede FTER (orario da comunicare)
Convegno annuale di Facoltà organizzato dal DTE

Mar. 24/03/2020 ore 17.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Seminario di Teologica Ecumenica *Maria e la donna nell'Islam, tra tradizione e modernità*, con la Prof.ssa HANIEH TARKIAN.

Mar. 5/05/2020 ore 17.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Seminario di Teologica Ecumenica *L'Ortodossia nella Nuova Europa*, con il Prof. ADRIANO ROCCUCCI

Lun. 18/05/2020 ore 15.30
Consiglio di Istituto

19-21 Maggio 2020 (Rimini/Roma)
III Convegno Internazionale *Il "De Josepho" di Filone d'Alessandria*
La sessione riminese del Convegno si svolgerà in Aula Magna il 19 (pomeriggio) e il 20 (mattina) maggio.

Lun. 1/06/2020 ore 16.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Lun. 8/06/2020 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Ven. 10/07/2020
Esami di Grado, sessione estiva 2019/2020

Dic. 2020-Gen. 2021
Le mete degli antichi Pellegrinaggi cristiani, Viaggio-Studio a Gerusalemme rivolto a tutti gli Studenti e Docenti dell'ISSR.

ATTIVITÀ CULTURALI
DI FORMAZIONE E RICERCA

Le attività culturali di formazione e ricerca indicate nelle prossime pagine sono **parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto**. Ogni studente *Ordinario* è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei crediti formativi (*ECTS*) richiesto dal proprio Piano di Studi.
Per ogni attività viene indicato l'eventuale valore creditizio affinché ogni studente possa pianificare la propria partecipazione.
Il programma dettagliato di ogni singolo seminario o ciclo di incontri sarà reso disponibile on line (website: www.issrmarvelliit) e in cartaceo presso la Segreteria dell'Istituto.

Summer School

Giovani ed esperienza spirituale

30 Agosto-1 Settembre 2019

c/o Monastero Sant'Antonio di Padova (Pennabilli - Via Rupe 4)

VIAGGIANDO CON DANTE

Poesia e Teologia in Dante

14 Settembre 2019 ore 17.00

Teatro del Palazzo Mediceo (San Leo)

Presentazione del volume

Il Trecento riscoperto

Gli affreschi della Chiesa di sant'Agostino a Rimini

Venerdì 20 settembre 2019 ore 17.00

Chiesa S. Agostino (Rimini Centro - Via Cairoli)

XXI SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA

Genesi 1-4. L'uomo e le sue origini tra mito e sapienza

Dal 23 al 26 settembre 2019 ore 21.00

Chiesa S. Agostino (Rimini Centro - Via Cairoli)

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 1 ECTS

Seminari di formazione e ricerca

Igino Righetti.
Il cattolicesimo, tra cultura e politica

9 Mag., 3 Ott., 25 Ott., 5 Nov. 2019 ore 21.00
(per i luoghi di svolgimento cfr. programma dettagliato sul sito)

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 2 ECTS

Seminario di studio

Alle radici della fede: tradurre la Bibbia in italiano, da Diodati a oggi

Venerdì 8 Novembre 2019 ore 21.00
(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 0,5 ECTS

Seminari di studio

La gioia della Luce e della Grazia
Teologia e poesia in Agostino Venanzio Reali

20 Novembre e 11 Dicembre 2019 ore 20.45
(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 1 ECTS

Seminario di Teologica Ecumenica

Il dialogo Cattolico-Luterano sul Sacramento del Battesimo e dell'Eucarestia

Lunedì 20 gennaio 2020 ore 17.00
(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 0,5 ECTS

Seminario di studio

Educare è incontrare l'altro

Giovedì 13 Febbraio 2020 ore 17,30
(Teatro del Seminario Vescovile "Oreste Benzi")

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 0,5 ECTS

Corso di Aggiornamento per Docenti di ogni ordine e grado

Educare alla Bellezza

I linguaggi dell'Arte sacra nella civiltà dell'immagine

Dal 25 febbraio al 7 Aprile 2020 a Rimini

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 1 ECTS

Convegno Nazionale

«Ho bisogno di credere». Fellini e il Sacro

Rimini/Roma – 7, 20-21 Marzo 2020

Seminario di studio

La recezione di *Amoris Laetitia* a 4 anni dalla sua promulgazione

Giovedì 12 marzo 2020 ore 20.45
(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 0,5 ECTS

Seminario di Teologica Ecumenica

Maria e la donna nell'Islam, tra tradizione e modernità

Martedì 24 marzo 2020 ore 17.00
(*Aula Magna ISSR "A. Marvelli"*)

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 0,5 ECTS

Seminario di Teologica Ecumenica

L'Ortodossia contesa
Le chiese ortodosse sfidate dalla globalizzazione

Martedì 5 maggio 2020 ore 17.00
(*Aula Magna ISSR "A. Marvelli"*)

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 0,5 ECTS

III Convegno Internazionale

Il "De Josepho" di Filone d'Alessandria

Rimini/Roma 19-21 Maggio 2020

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 1 ECTS

Viaggio-Studio a Gerusalemme

Le mete degli antichi Pellegrinaggi Cristiani

Dicembre 2020 – Gennaio 2021
Il programma e le informazioni tecniche sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 5 ECTS

ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE NELLA DIOCESI DI S. MARINO-MONTEFELTRO

Percorso di formazione sociale e politica

Dal 12 Ottobre al 10 Dicembre 2019
ogni martedì alle ore 21
(Novafeltria, Chiesa parrocchiale)

Percorso di approfondimento biblico

Percorso sul Vangelo di Matteo

Dal 5 novembre 2019 al 31 marzo 2020
(Macerata Feltria, Chiesa parrocchiale)

Percorso di approfondimento biblico-patristico

Il Vangelo di Matteo

Dal 2 al 30 marzo 2020
(Novafeltria , Chiesa parrocchiale)

Corso di Aggiornamento per Docenti di ogni ordine e grado

Educare alla Bellezza

I linguaggi dell'Arte sacra nella civiltà dell'immagine

Dal 30 Marzo al 20 Aprile 2020 a Domagnano (RSM)

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA PER N. 1 ECTS

BIBLIOTECHE DIOCESANE

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, annessa alla stessa struttura e specializzata nell'ambito delle Scienze Religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali, ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno. Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente. La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.084417 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it).

Per l'area della Diocesi di San Marino-Montefeltro gli studenti potranno usufruire del vasto patrimonio librario presente presso la *Biblioteca Diocesana "Mons. Giovanni Francesco Sormani"* di Pennabilli (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca 0541.913791; e-mail: info@archiviobiblioteca-diocesanimontefeltro.it).

AGOSTO.
I VINCOLI DI SAN PIETRO.

LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

Corsi del 1° anno – A.A. 2019/2020
Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
1. Corso di Metodologia dello studio teologico	1	4	Marco Casadei
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
2. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Nevio Genghini
3. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
4. Introduzione Sacra Scrittura	3	28	Davide Arcangeli
5. NT: Vangeli Sinottici	5	40	Mirko Montaguti
6. AT: Pentateuco	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
7. Patrologia	4	32	Gabriele Gozzi
8. Storia della Chiesa I (antica e medievale)	6	48	Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
9. Teologia Fondamentale	5	40	Marco Casadei Stefano Vari
10. Teologia Spirituale	3	24	Francesco Mastrolonardo
11. Antropologia Teologica ed Escatologia	6	32 16	Vittorio Metalli Roberto Battaglia
AREA DISCIPLINE MORALI			
12. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Cristian Squadrani
TOTALE ANNUALE	51	408	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

Corsi del 2° anno – A.A. 2019/2020
Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	3	24	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere Paoline	5	40	Mirko Montaguti
4. AT: Profeti	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa II (dal XI al XX sec.)	6	32 16	Carlo Giuseppe Adesso Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Cristologia e Mariologia	8	48 16	Vittorio Metalli Concetto Reveruzzi
7. Ecclesiologia	4	32	Mirko Vandi
8. Liturgia	5	40	Marcello Zammarchi
9. Teologia pastorale e Catechesi	4	32	Alessandro Zavattini Aldo Fonti
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Sociale	4	32	Maurizio Mussoni
CORSI OPZIONALI (LO STUDENTE SCEGLIE QUALE SVOLGERE)			
11. Ebraico Biblico	5	40	Laila Lucci
11. Greco Biblico		40	Carlo Rusconi
11. L'Arte nella vita della Chiesa (3 ects) 12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (2 ects)		24 16	Alessandro Giovanardi Valter Chiani
TOTALE ANNUALE	54	432	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del 3° ANNO (NON attivi nel 2019/2020)
Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	4	32	Natalino Valentini Marco Bellini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	6	48	Davide Arcangeli
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Laila Lucci
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia delle Religioni	6	48	Elena Cecchi Pierpaolo Conti
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
5. Teologia Trinitaria	5	40	Andrea Scognamiglio
6. Ecumenismo	4	32	Natalino Valentini
7. Teologia Sacramentale	5	40	Matteo Donati
8. Diritto Canonico e diritto di famiglia	4	32	Marco Scandelli
AREA DISCIPLINE MORALI			
9. Bioetica	5	40	Massimiliano Cucchi
10. Morale sessuale e familiare	3	24	Gabriele Raschi
AREA SCIENZE UMANE			
11. Pedagogia e Psicologia della Religione	4	32	Adolfo Morganti
12. Sociologia della Religione	3	24	Elena Cecchi
TOTALE ANNUALE	54	432	

Riepilogo Triennio	*Ects*
I ANNO	51
II ANNO	54
III ANNO	54
ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE	9
ESAME DI LAUREA	12
TOTALE ACCREDITATO	180

Laurea triennale in Scienze Religiose

Programmi delle discipline del 1° Anno

CORSO DI METODOLOGIA
(Introduzione allo studio delle Scienze Religiose)

PROF. DON MARCO CASADEI

L'**obiettivo** del corso è quello di aiutare lo studente a cogliere la *ratio* delle discipline teologiche, acquisendo un'adeguata conoscenza della terminologica tipica di queste materie.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum veritatis. Sulla vocazione ecclesiale del teologo*, 1993.
A.D. SARTILLANGES, *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1986.
D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFT University Press, Cagliari 2013.
J. M. PRELLEZZO – J. M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007[4].
A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero 2010.
M. POLITO, *Guida allo studio. Le tecniche. Come sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare*, Editori Riuniti, Roma 2006.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori verrà dunque esaminata a partire dai loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, libertà e destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
b) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

I. Filosofia antica

L'origine dell'universo
- Il mistero dell'essere;
- Politeismo e monoteismo nel pensiero classico;
- Che cos'è l'uomo?
- Del buon uso della ragione;
- La ricerca della felicità.

II. Filosofia medievale
Ragione e rivelazione
- L'essere eterno e l'essere creato;
- L'antropologia cristiana;
- Conoscenza di sé e conoscenza del mondo;
- La legge e l'amore;
- Storia sacra e storia profana.

Metodologia didattica
All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale
Testi d'esame:
E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.
E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento
P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.
W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione
Il corso, che vede l'accorpamento di due discipline, è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica, sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.
A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io?» e «Quale è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).
L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (affettivo-volitivo, percettivo-intellettivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione tra atto umano e atto morale, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.
Metodo: lezioni frontali; discussione in aula; ogni lezione è coadiuvata da un test, utile per la preparazione remota dell'esame.

Articolazione tematica
Parte introduttiva
- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica.
- La domanda di senso.
- Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo.

- Il desiderio della felicità.

I Parte – L'attività psichica e morale dell'uomo:
- La vita umana e l'evoluzione biologica.
- La conoscenza sensitiva e intellettiva.
- Gli affetti, le virtù, i vizi e la malattia psichica.
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale.
- La legge morale naturale.
- La scelta e la coscienza morale.

II Parte – L'uomo come persona:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale.
- La corporeità (antropologia della sessualità).
- La trascendenza e la spiritualità della persona.
- La relazionalità e la storicità.
- La creazione dello spirito umano.
- La morte e l'immortalità.

Bibliografia

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[2].
E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.
A. VENDEMIATI, *In prima persona - Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2012.
Slides della Docente disponibili sul sito dell'ISSR.

Bibliografia di approfondimento:

A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2006
R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.
L. ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Vi sono diversi modelli con cui si può svolgere un corso di introduzione alle Scritture, da quello dogmatico-fondamentale, basato sulla *Dei Verbum* e sui trattati dell'Ispirazione e del Canone (cf. Mannucci-Mazzinghi), a quello ermeneutico-metodologico (cf. Egger o Fischer-Paganini), fino ad arrivare alle monumentali introduzioni isagogiche, con note geografico-storiche e ampie introduzioni alle istituzioni di Israele (cf. *La Bibbia nel suo contesto* di Schökel-Asurmendi et alii).
Rivolgendosi sia agli studenti dell'ISSR che a quelli di teologia pastorale, per i quali esso costituisce l'unica opportunità per un approccio al testo biblico, il corso ha un duplice obiettivo, ossia quello di fornire una competenza di base per i corsi biblici

successivi e di iniziare lo studente alla Bibbia tramite la lettura di alcuni testi notevoli. Il primo obiettivo si declina nel costruire una competenza per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Il secondo obiettivo è essenzialmente rivolto a suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica della persona. La forma letteraria utilizzata è quella del commento – con applicazione ai testi biblici – dei principi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi ed approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica, intitolato *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993). Esso dunque ha sia una preoccupazione teologico-dogmatica che metodologica e nel suo percorso inserisce anche alcune note fondamentali sui *realia* biblici, proponendo degli approfondimenti personali di storia e geografia biblica che vengono verificati in sede di esame.

Articolazione tematica

1.Commento a *DEI VERBUM* 1-6.13: Parola di Dio in parole umane
   1.1 Il mondo del testo e l'atto del leggere come rifigurazione. La struttura comunicativa del testo.
   1.2 Parola di Dio in Parole umane.
2.Commento a *DEI VERBUM* 11-12: Ispirazione e inerranza delle Scritture
3. Commento a *DEI VERBUM* 7-10: il Canone delle Scritture, storia e tradizione.
   3.1. Canone ebraico
   3.2. Canone greco
   3.3. Canone del Nuovo Testamento
   3.4. Significato degli aggettivi seguenti: anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo in rapporto agli scritti del NT.
   3.5. Cenni di critica del testo e problema della traduzione (G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 20-25).
4. Commento a *DEI VERBUM* 15: caratteristiche storiche e letterarie dell'unità della Scrittura.
   4.1. Un testo notevole per lo studio storico-letterario: Gen 6-9.
5. Analisi narrativa. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281-1284 *Enchiridium Biblicum* 1305-1309).
   5.1. Il sacrificio di Isacco in Gn 22 dal punto di vista narrativo.
   5.2. approfondimento su senso letterale e senso spirituale.
6. Commento a *DEI VERBUM* 12: critica storica.
   6.1. Il metodo storico-critico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281-1284 *Enchiridium Biblicum*)
   6.2. Esempio: Esodo 13,17-14,21.
   6.3. La Pasqua ebraica e le feste in Israele.
7. Approcci archeologici e storici alla Bibbia (cfr. G. Fischer *Conoscere la Bibbia.* Una guida all'interpretazione. EDB 2013, 97-103). Storia e geografia biblica.
8. Commento a *DEI VERBUM* 12: generi letterari e analogia della fede.
   8.1 Il genere poetico: meditazione sul Salmo 136
   8.2 Scheda sui generi letterari
   8.3. metodo storico e inerranza delle Scritture.

9. Approccio canonico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1328-1332): Osea 2//Mosè, profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario.
10. Commento a *DEI VERBUM* 14-16: modelli di rapporto tra AT e NT.
11. Commento a *DEI VERBUM* 17: *Kerigma* e NT. *Kerigma* e cristologia dal basso e dall'alto nel NT.
12. Commento *DEI VERBUM* 18-19. Lo zelo di Gesù e il compimento delle Scritture nei Vangeli
13. Commento a DEI VERBUM 21-26. Narrazione biblica e metodi di lettura orante

Bibliografia obbligatoria

Dispense del corso.

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione, 1965. Lettura completa

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post-sinodale, 2010.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa*, 1993. Solo i passi esplicitamente indicati.

L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano,* EDB, 2007. Obbligatorio.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. FRATE MIRKO MONTAGUTI

Presentazione

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici (Marco, Matteo e Luca) e del libro degli Atti degli Apostoli e per la corretta interpretazione dei testi. Dopo una parte introduttiva generale di carattere storico, letterario ed ermeneutico, le lezioni si soffermeranno sulla presentazione dei singoli evangelici, mettendone in evidenza soprattutto lo sviluppo teologico-narrativo e affrontando l'esegesi di qualche brano scelto.

Particolare spazio sarà dato alla lettura contestuale del vangelo di Marco. Per quanto riguarda Matteo se ne analizzerà in particolare il radicamento nella tradizione ebraica e l'uso della categoria teologica del "compimento delle Scritture". La lettura di Luca sarà fatta in continuità con quella degli Atti degli Apostoli, cogliendone l'unità del percorso.

Dal punto di vista metodologico, il corso si svolgerà per lo più mediante lezioni frontali, senza escludere la possibilità di alcuni laboratori metodologici per quanto riguarda l'analisi narrativa e il confronto sinottico. È richiesta la lettura previa del testo dei vangeli sinottici e di Atti degli Apostoli.

Articolazione tematica

INTRODUZIONE

- La questione del Gesù storico: storia della ricerca e orientamenti attuali
- L'ambiente storico, socio-culturale e religioso in cui i Sinottici hanno avuto origine

- La formazione dei vangeli: dalla tradizione orale su Gesù alla redazione finale
- Il problema sinottico come questione ermeneutica e teologica
- Metodi per la lettura dei vangeli: metodo storico-critico, analisi narrativa, lettura contestuale

I VANGELI SINOTTICI
- Coordinate storico-letterarie specifiche di ciascun vangelo sinottico
- Lettura contestuale del Vangelo secondo Marco (in particolare: Mc 1 – 10)
- Il Vangelo secondo Matteo e la tradizione ebraica (l'uso delle Scritture, il rapporto con la Torah): citazioni di compimento e discorso della montagna
- Il Vangelo di Luca e la teologia della Parola
- Motivi teologici emergenti da ciascun vangelo
- Saggi di esegesi di alcuni brani comuni (duplice e triplice tradizione) e propri

ATTI DEGLI APOSTOLI
- Introduzione storico-letteraria
- L'unità tematica e teologica rispetto al Terzo Vangelo
- Esegesi di alcuni brani tratti da At 1 – 12
- La teologia e il messaggio di Luca-Atti

Bibliografia di riferimento

M. LACONI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Elledici, Torino 2002.
R. A. MONASTERIO – A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.
W. WEREN, *Finestre su Gesù, Metodologia dell'esegesi dei Vangeli*, Claudiana, Torino 2001.
M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016.
E. LOHSE, *L'ambiente del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1980.

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici
- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco: storia, contesto canonico.
- Saggi di esegesi.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Bibliografia *(alcuni dei seguenti saggi a scelta)*

G. BENZI, *La chiamata di Abramo*, in «*Parole di vita*», 40/1 (1995) 6-9.
G. BENZI, Es 15: *il Canto del Mare*, in «*Parole di vita*», 42/4 (1997) 21-25.
G. BENZI, *E Dio vide che era cosa buona…*, in *«Presenza pastorale»*, 67 (1997) 7[583]-16[592].
G. BENZI, *Paternità e maternità di Dio*, in *«Presenza pastorale»*, 68 (1998) 7[295]-16[304].
G. BENZI, *Esodo: dalla servitù al servizio. "Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto" (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando,* «*Sussidi Biblici*», 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80.
G. BENZI, *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in *«Note di pastorale giovanile*», 38 (2004) 43-47.
G. BENZI, *Creazione o evoluzione?,* in «Parole di vita», 52/1 (2007) 59-61.
G. BENZI – M. FERRARI, *L'esistenza, dono e limite*, Pazzini, Villa Verucchio 2009.
L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.
S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Borla, Roma 2010.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. DON STEFANO VARI – PROF. DON MARCO CASADEI

Presentazione

La "Teologia fondamentale" mira ad introdurre e trattare il complesso universo (storico, linguistico, simbolico, ecc.) del mistero cristiano di redenzione e salvezza, cercando di mettere a tema: l'incontro tra Dio e l'uomo, la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede.

Il nesso Rivelazione-Fede-Tradizione colto nella sua unità e articolazione, indagato tramite la Sacra Scrittura, il Magistero e le scienze umane, sarà il centro nevralgico di tutto il corso. La Rivelazione storica di Dio nell'incarnazione di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo, infatti, fa brillare agli occhi del mondo, da un lato, la verità, la giustizia e la libertà amante del volto di un Dio riscoperto Padre; dall'altro, la piena misura della dignità dell'uomo chiamato, senza costrizione, a dialogare e corrispondere ad una incredibile volontà/eccedenza di dono, di "agàpe", in cui si trova immerso, destinatario e testimone.

Articolazione tematica generale

- Elementi per introdursi allo studio della teologia fondamentale
- il *kerigma* e la radice apostolica
- verità e storia
- il Gesù storico e la sindone
- i nuclei del simbolo apostolico
- il canone "spirituale" contemporaneo
- Parte I: manifestazione e autocomunicazione
- pensare e dire Dio: il sacro e l'analogia
- la Rivelazione nella Bibbia
- l'evento fondatore

- la teologia fondamentale: dall'Apologetica al Concilio Vaticano II
- *Dei Verbum* (Concilio Vaticano II)
- Parte II: la vita nello Spirito e la "forma Christi"
- la coscienza (credente)
- la fiducia e la Fede
- la Tradizione: testimonianza e trasmissione della fede

Metodi didattici
Il corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento
Esame orale.

Criteri di valutazione
Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:
- attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
- buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
- capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
- familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

Bibliografia
Testi per l'esame:
B. MAGGIONI, E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale* (Teologia Strumenti), Cittadella editrice, Assisi 2014.
Inoltre verrà indicata una piccola selezione di saggi-brevi durante il corso.

I documenti *(*cfr. *www.vatican.va*)*:*
Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum* I, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).
GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998.
COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 16 gennaio 2014.

Per l'approfondimento
F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.
R. CHEAIB, *Un Dio umano. Primi passi nella fede cristiana*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario* (Studi cristologici), Cittadella Editrice, Assisi 2005.
J.-L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto* (Collana biblica), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2005.
E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.
P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto* (Sapientia 22), Glossa, Milano 2006.
P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.

L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.
C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2009.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI – PROF. DON ROBERTO BATTAGLIA

Presentazione

L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

1. Introduzione generale al corso
2. Brevi cenni storici
3. L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia
4. Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo
5. Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2
6. Il rapporto tra creazione e salvezza
7. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio
8. Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura
9. Il progetto cristiano sull'uomo
10. La Grazia
11. La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia
12. Dio, Dio di Grazia
13. Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù
14. La Grazia creata e increata: lettura
15. Il problema teologico di una protologia
16. Lo stato originale e la Parola di Dio
17. Lo stato originale nella riflessione della Chiesa
18. Il peccato
19. Il peccato nel racconto di Genesi 3
20. L'uomo peccatore
21. Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"
22. Il peccato originale originato
23. Il peccato originale originante
24. La libertà creaturale della persona
25. Il problema teologico della libertà creaturale
26. Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale

27. La libertà centro vitale della persona
28. Libertà e persona

ESCATOLOGIA (Prof. DON ROBERTO BATTAGLIA)
29. Il problema escatologico nel suo nesso con l'essenza del cristianesimo: la natura della Resurrezione di Cristo
30. Morte e immortalità. La questione dello "stato intermedio" tra la morte e la resurrezione
31. La vita futura: la resurrezione dei morti e il ritorno del Cristo; la corporeità della resurrezione
32. La natura cristologica del Giudizio
33. Inferno, Purgatorio, Paradiso

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente di *Antropologia teologica*.

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2014.
L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

Manuale di riferimento per *Escatologia* (allo studente verranno indicate parti specifiche del testo):

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.
AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.
M. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].
AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.
G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.
L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.
H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.
G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.
K. RAHNER, *«Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche»*, in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.
J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.
H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.
G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.
E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».

Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

Parte introduttiva
- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- Povertà, obbedienza e castità per essere figli

Libro di testo

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.
R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.
R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.
V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.
U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

Riviste specialistiche di riferimento

«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

PATROLOGIA

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

"*Sono loro, i Padri della Chiesa, i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione*" (DV 8). Il corso di Patrologia introduce gli studenti nella Tradizione viva della Chiesa tramite la conoscenza e il contatto diretto con i Padri della Chiesa. Essi ci hanno tramandato un metodo teologico che è insieme luminoso e sicuro. I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi. Con il ritorno alla patristica, il nostro intento non è quello di rievocare un testo freddo e lontano dalla realtà odierna, né di fare leva sul principio della *Sola Scriptura*. Due importanti passi della *Dei Verbum* (7 e 10) ci illuminano al riguardo: la Rivelazione arriva fino a noi a partire dai tre elementi delle Fonti, della Trasmissione e della Conservazione della fede; la Rivelazione giunge a noi articolandosi sui tre elementi della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, ed in ognuno di questi tre ambiti sono presenti i Padri della Chiesa. Nell'orizzonte storico della Rivelazione troviamo una catena di «anelli», uomini scelti dalla provvidenza, che ci collegano alle fonti della fede.

Articolazione tematica

1. Definizione di "Padre della Chiesa"
2. Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: caratteristiche generali
3. Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari
4. Gli apologisti [il contesto socio-culturale]: caratteristiche generali
5. Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo [eresia e canone]
6. I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. Caratteristiche
7. Il secolo IV
8. Agostino
9. Il secolo V

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, Lineamenti di Patrologia, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI/E. PRINZIVALLI, *Letteratura Cristiana antica. Profilo storico, antologia di testi e due saggi inediti in appendice*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (2007[2]).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

E. CATTANEO/G. DE SIMONE/C. DELL'OSSO/L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica». Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi mille anni di vita del cristianesimo:

1. Il contesto storico dei primi secoli
2. La Chiesa apostolica
3. La missione di Paolo
4. L'organizzazione gerarchica della Chiesa
5. Le prime eresie: lo Gnosticismo
6. Le persecuzioni dei primi tre secoli
7. Le controversie teologiche del III secolo
8. La svolta costantiniana
9. Il monachesimo orientale
10. Le controversie del IV-V-VI secolo
11. Il progressivo distacco tra Oriente e Occidente
12. L'imperatore Giustiniano
13. Gregorio Magno
14. La questione iconoclasta
15. Nascita e decadenza dell'impero carolingio

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

A. ERBA/P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

G.L. POTESTÀ/G. M. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010.

K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.

P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. DON FRANCESCO MASTROLONARDO

Presentazione

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure, particolarmente significative, di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiritualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

1. La teologia spirituale nell'ambito della teologia
   - Teologia spirituale e dogmatica
   - Teologia spirituale e morale
   - Teologia spirituale e liturgia
   - Fonti della teologia spirituale
   - Fisionomia e metodo della teologia spirituale
2. L'uomo secondo lo Spirito
   - Dialettica tra antico e nuovo
   - Nuova creatura
   - Fede, speranza e carità
   - Personalizzare il Cristo
3. L'uomo peccatore
   - Il peccato dell'uomo
   - Il mondo di peccato
   - Le tentazioni
   - L'ascesi cristiana
4. La vita nello Spirito
   - L'esperienza spirituale
   - Concezioni riduttive dell'esperienza
   - Concezione positiva dell'esperienza cristiana
   - Fede ed esperienza cristiana
   - Autenticità dell'esperienza spirituale
   - La santità
   - L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
   - Modelli di santità della chiesa ortodossa russa
5. L'esperienza mistica cristiana
   - Varie tipologie
   - Problematiche
   - Possibilità
   - Discernimento

- Mistica nelle chiese di Oriente

6. La Preghiera
   - Definizioni di preghiera e percorso storico, spirituale e biblico.
   - La preghiera nel contesto antropologico e religioso di ogni uomo. La preghiera nel popolo di Israele. La preghiera di Gesù. La preghiera della Chiesa
   - I fondamentali
   - Quando pregare? Dove pregare? Chi pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Quando la preghiera è esaudita? La preghiera contro le forze del male
   - Le modalità e i frutti della preghiera
   - La preghiera con il corpo, con la mente e nello Spirito. La preghiera vocale. Il canto. La posizione del corpo
   - La preghiera mentale
   - La preghiera comunitaria e liturgica
   - Preghiera individuale e preghiera comunitaria
   - Il fondamento della comunione dei santi

Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali

T. ŠPIDLÍK, *La preghiera nell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2002.
Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 2003.
Dispensa del docente.

Laurea triennale in Scienze Religiose

Programmi delle discipline del 2° Anno

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso si sofferma sulle principali opzioni speculative maturate nel grembo del pensiero europeo degli ultimi secoli, al fine di chiarire le loro rispettive posizioni nei confronti dell'eredità giudaico-cristiana.

Obbiettivi specifici

a) Rivisitare criticamente lo stereotipo che dipinge la parabola della modernità come una corsa sfrenata verso la secolarizzazione e l'immanenza.
b) Tentare una lettura ed una valutazione comparata di alcune interpretazioni filosofiche dell'età moderna proposte da filosofi religiosamente ispirati.

Articolazione tematica

1. La ragione nella natura
   - Cartesio (Meditazioni metafisiche)
   - Spinoza (Etica)
   - Kant (Critica della ragion pura)
2. La ragione nella storia
   - Kant (Critica della ragion pratica)
   - Hegel (Fenomenologia dello spirito)
   - Marx (Sacra Famiglia, Tesi su Feuerbach)
3. La ragione disillusa e il ritorno al mito
   - Schopenhauer (Il mondo come volontà e rappresentazione)
   - Nietzsche (La gaia scienza)
   - Heidegger (Essere e tempo)
4. Cristianesimo e modernità
   - Kierkegaard (Aut-Aut)
   - Guardini (La fine dell'epoca moderna)
   - Taylor (L'età secolare)

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testo d'esame: E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della Filosofia*, 2 Vol. indivisibili, Laterza, Roma-Bari 2007.

Per l'approfondimento

D. HENRICH, *Metafisica e modernità. Il soggetto di fronte all'assoluto*, Rosemberg e Sellier, Torino 2008.
R. SPAEMANN, *La diceria immortale. La questione di Dio o l'inganno della modernità*, Cantagalli, Siena 2008.
N. GENGHINI, *Fonti del bene comune. Cristianesimo e società aperta*, Pazzini, Rimini 2008.

ONTOLOGIA E METAFISICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione e finalità

- Scopo: il corso intende stimolare lo studente a formulare la domanda metafisica ed introdurlo nelle questioni attorno a cui ruota la domanda sul fondamento di ciò che è.
- Obiettivi: conoscere il vocabolario e i concetti della tradizione metafisica; sviluppo della capacità critica e contemplativa nel leggere la realtà (saper passare dal dato sensibile a quello metafisico) e saperla correlare al suo Fondamento.
- Metodo: lezioni frontali, utilizzo materiale multimediale, discussione in classe sulle questioni fondamentali, lettura commentata di brani dei testi classici della metafisica. Ogni lezione è coadiuvata da un test, utile alla preparazione remota dell'esame.
- Esame: orale.

Articolazione tematica

- Introduzione: l'esperienza metafisica e il sorgere della domanda
- Natura e oggetto della Metafisica di fronte alla Scienza, alla Sapienza e alla Teologia
- Breve storia della metafisica occidentale: dal mito al *logos*; la crisi (Kant); la ripresa (Hegel, Heidegger)
- Metodo e principi della Metafisica
- L'ente e i sensi dell'essere (analogia)
- I principi dell'ente: essere e essenza, categorie, forma e materia, atto e potenza, sostanza e accidente.
- Le proprietà trascendentali dell'ente: uno, bene, vero, bello
- La causalità: efficiente e finale, formale e materiale.

Bibliografia

CLAVELL L. – PÉREZ DE LABORDA M., *Metafisica*, Ed. Università della Santa Croce, Roma 2006.

Bibliografia di approfondimento

ALESSI A., *Metafisica*, Las, Roma 1992.
BERTI E., *Introduzione alla metafisic*a, Utet, Torino 2007.
MOLINARO A., *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Milano 2000[2].
ROMERA OÑATE L., *Introduzione alla domanda metafisica*, A. Armando, Roma 2003.

PROFETI (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Finalità

Il corso, che vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari, si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Contenuti

Introduzione ai Libri profetici
- Questioni introduttive
- Profeti anteriori e Profeti Posteriori
- La Profezia nell'Oriente antico
- L'ispirazione profetica
- Questioni attuali di interpretazione dell'Antico Testamento anche in vista del suo rapporto con il Nuovo Testamento.

Introduzione ai Profeti Isaia, Geremia, Ezechiele ed ai XII profeti minori (particolarmente Osea)
- Lettura ed interpretazione del Libro dell'Emmanuele (Is 6-9) di Isaia.
- Lettura e interpretazione di Osea 1-3.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).

Bibliografia

Testi di riferimento:

R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Queriniana, Brescia 2007.
D. SCAIOLA, *I dodici profeti: perché «minori?». Esegesi e teologia*, EDB, Bologna 2011.
G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2007.
G. BENZI, *La profezia dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2014.
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

LETTERE PAOLINE

PROF. FRATE MIRKO MONTAGUTI

Presentazione

Il Corso si prefigge di fornire le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente alla letteratura paolina. Dopo aver fornito agli studenti alcune coordinate storiche e letterarie relative alla figura di Paolo di Tarso, ci si dedicherà alle principali lettere del cosiddetto "Corpo paolino". Partendo dalla scansione del testo e dalle chiavi di lettura teologiche globali, si cercherà di favorire una lettura continua del testo biblico.
Il Corso vuole anche offrire un metodo sincronico di esegesi del testo, per acquisire progressivamente una competenza nella comprensione della Scrittura.

Contenuti

1. Questioni introduttive
   1.1. Paolo di Tarso: vita (fonti e cronologia), "conversione" e missione
   1.2. L'ambiente culturale e religioso: Paolo di fronte al giudaismo e al mondo pagano

1.3. Il contesto storico e culturale delle comunità paoline
1.4. Le lettere di Paolo: sguardo complessivo. L'epistolografia antica e la retorica classica

2. Le lettere proto-paoline
   2.1. La prima lettera ai Tessalonicesi: introduzione e saggi di esegesi. Il problema dell'escatologia
   2.2. La lettera ai Filippesi: introduzione e saggi di esegesi. L'esempio di Cristo e l'esempio di Paolo. La *Kenosis* di Cristo Gesù
   2.3. L'epistolario con la Chiesa di Corinto: introduzione e saggi di esegesi. La questione dell'apostolato di Paolo. Parola della croce e soteriologia
   2.4. La lettera ai Romani: introduzione e saggi di esegesi. La giustificazione per la fede e la vita in Cristo
3. Le lettere deutero-paoline
   3.1 La lettera ai Colossesi e la lettera agli Efesini: questioni introduttive e approccio interpretativo globale
   3.2 Il problema della pseudo-epigrafia
4. La "teologia paolina".
   4.1 È possibile una sintesi organica? Quale metodologia?
   4.2 I grandi temi della teologia paolina

Bibliografia

A. SACCHI, *Lettere Paoline e altre lettere*, LDC, Leumann (Torino) 1996.
Dispensa a cura del docente.

Per una lettura di approfondimento*:*

G. BENZI, *Paolo e il suo Vangelo. La vita, la missione e le lettere*, Queriniana, Brescia 2018.
A.M. BUSCEMI, *San Paolo. Vita opera e messaggio*, Edizioni Terra Santa, Milano 2008.
B. MAGGIONI, *Il Dio di Paolo. Il vangelo della grazia e della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.
R. PENNA, *Le prime comunità cristiane. Persone, tempi, luoghi, forme, credenze*, Carocci, Roma 2011.

STORIA DELLA CHIESA II
(Dal basso Medioevo al XX secolo)

PROF. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO - PROF. DON GABRIELE GOZZI

DAL XII AL XVIII SECOLO (Prof. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO)

Presentazione e finalità

Henri-Irénée Marrou fa notare che «la storia non è mai semplice». Ciò vale soprattutto per la storia della Chiesa che «non può essere compresa adeguatamente, se non si riconosce la Chiesa in quanto fondazione divina e se la si stacca quindi dalla teologia... Ne consegue che la storia della Chiesa è teologia e storia» (H. Jedin, cfr. inoltre *Ratio Studiorum*, N. 53). Partendo da tali presupposti, gli 11 Moduli intorno a

cui ruoterà il corso, prevedono: paragrafi (e sottoparagrafi) di contenuto; una sezione dedicata alla *Bibliografia* e *Documenti*; un *Focus* tematico; un approfondimento riservato alle *Personalità di spicco* e - di tanto in tanto - qualche *Curiosità*. Scopo del corso è quello di suscitare la meraviglia della ricerca, che Pietro Metastasio ha definito: «dell'ignoranza figlia e madre del saper». Leone XIII al ricercatore cattolico indicava, come strada maestra (metodo) da seguire, la saggezza precristiana: «*Ne quid falsi dicere audeat; ne quid veri non audeat*» [Non si osi affermare il falso, non si osi tacere il vero]. Ed è ciò che il corso di Storia della Chiesa/2 intende osare.

Articolazione del Corso

INTRODUZIONE
- **MODULO 1:** Questioni preliminari

PRIMA PARTE: ETÀ MEDIEVALE
- **MODULO 2:** Alto e Basso Medioevo: il secolo XI
  (Il Papato Riformatore da Leone IX a Gregorio VII)
- **MODULO 3:** La *grande fioritura*: da Gregorio VII a Innocenzo III
- **MODULO 4:** La crisi della *christianitas medievalis*
  (Ultime schermaglie tra Papato e Impero e il Papato Avignonese 1309-1378)

SECONDA PARTE: ETÀ MODERNA
- **MODULO 5:** La Chiesa d'Occidente alla ricerca dell'unità
  (Dal grande scisma d'Occidente 1378-1417 al Concilio di Basilea 1431)
- **MODULO 6:** La Chiesa tra il 1450 ed il 1520: Umanesimo e Rinascimento
- **MODULO 7:** La *Christianitas dilacerata:* la "riforma" protestante
  1a Parte: Premesse e distinzioni introduttive
  2a Parte: Martin Lutero e le tappe della disgregazione ecclesiale
  3a Parte: Zwingli, Calvino e lo scisma inglese
- **MODULO 8:** La Riforma cattolica: il Concilio di Trento
  (Tentativi di Riforma prima di Trento e la Riforma cattolica)
- **MODULO 9:** La Chiesa missionaria dal XV al XVIII secolo
  (Espansione missionaria in America, Africa, Giappone, Cina, Filippine ed India)
- **MODULO 10:** Gallicanesimo, Giansenismo, Quietismo ed Episcopalismo
  (... e Chiesa di Stato)
- **MODULO 11:** Alle soglie dell'età contemporanea
  (Dai prodromi della Rivoluzione francese alla morte di Pio VI)

Bibliografia
Dispense del docente (corredate da ricco apparato bibliografico)
A. FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2014[12].

Testi di approfondimento:
J. JEDIN, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 1996[3].
K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, Volumi 2-4, Morcelliana, Brescia 1996.
J. JEDIN (DIR.), *Storia della Chiesa*, voll. IV-VIII/I, Jaca Book, Foligno 2006.

SEZIONE *MODERNA E CONTEMPORANEA* (Prof. DON GABRIELE GOZZI)

Premessa
Questa breve parentesi del corso mostrerà il passaggio da una storia ecclesiastica che riguarda solo alcuni territori europei ad una storia che abbraccia il mondo intero. Ripercorrendo la storia dei singoli pontificati (dal 1831 ai nostri giorni) si cercherà di offrire agli studenti gli strumenti necessari per "leggere" alcune tappe fondamentali della storia contemporanea, attraverso il confronto preciso e puntuale con fonti e documenti (scritti e multimediali).

Articolazione tematica
1. Il pontificato di Gregorio XVI: *la Chiesa e il Liberalismo*
2. Il pontificato di Pio IX: *la Questione Romana e il Concilio Vaticano I*
3. I pontificati di Leone XIII e Pio X: *il Modernismo*
4. Il pontificato di Pio XI: *la Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo*
5. Il pontificato di Pio XII: *la Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale*
6. I pontificati di Giovanni XXIII e Paolo VI: *Il Concilio Vaticano II*
7. Il pontificato di Giovanni Paolo II: *il Concilio bussola della Chiesa*
8. I pontificati di Benedetto XVI e Francesco: *la Chiesa nel Terzo Millennio*

Bibliografia
Dispenda del docente e slides.
FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, ed. Queriniana, Brescia 2009.
AA. VV., *Storia della Chiesa Riminese. Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, Vol. IV, Pazzini Editore, Verucchio 2015.

CRISTOLOGIA E MARIOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI - PROF. DON CONCETTO REVERUZZI

CRISTOLOGIA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

Presentazione e obiettivi
Il presente corso di Cristologia nasce dalla consapevolezza che l'esperienza cristiana non è semplicemente riconducibile ad un insieme di precetti, di formule e contenuti, ma è essenzialmente una persona viva anche in questo momento e che continua a dirci, nell'oggi concreto, qual' è l'origine, il senso e lo scopo di ogni esistenza umana. La questione del "cosa sia la vita" diventa qui la risposta del "chi è la vita". Essa non è una cosa, un'essenza o un concetto, neppure un libro, ma è una persona e precisamente una persona determinata ed unica: Gesù Cristo.
Nel corso verranno affrontati il messaggio di Gesù e quindi il perno attorno al quale ruota tutta la sua predicazione: la venuta del Regno di Dio. Verranno considerate le tematiche dei miracoli di Gesù e tutto ciò che concerne la cristologia implicita ed i cosiddetti titoli cristologici. Verrà recuperato rispetto al corso di Antropologia teologica, il tema della creazione in Cristo. Infine il corso si concentrerà sul significato della crocifissione di Cristo e sul significato della sua risurrezione, esaminando da vicino il contenuto della fede nel risorto.

Svolta questa prima parte, il corso prenderà in considerazione l'interpretazione teologica del dogma cristologico: dalla domanda sul "chi è Gesù" si passerà ad affrontare la domanda sul "cosa è Gesù". Attraverseremo la storia del dogma su Cristo, a partire dall'epoca dei padri giudeo-cristiani passando per i padri apostolici, Giustino, Ireneo, Tertulliano, Origene fino a giungere al vertice della nostra ricerca, affrontando il quarto e quinto secolo dogmatico, con le definizioni di Nicea e Calcedonia. Il corso andrà verso la fine quando si vedrà in maniera sufficientemente esaustiva la prospettiva di Massimo il Confessore. Infine si faranno dei cenni relativi all'epoca medioevale – con S. Anselmo, S. Tommaso ed altri. Il corso si concluderà prendendo in considerazione la svolta operata in cristologia da Kant ed Hegel per giungere a fare dei cenni sull'attuale dibattito cristologico inerente la cosiddetta cristologia delle religioni.

Articolazione tematica

1. Introduzione al corso
2. Il *kerygma* apostolico delle origini
3. Uno sguardo retrospettivo sull'Antico Testamento
4. La storia di Gesù di Nazaret
5. Il messaggio di Gesù
6. I miracoli di Gesù
7. La pretesa di Gesù
8. La morte di Gesù
9. Il fondamento della fede nel Gesù risorto
10. Il contenuto della fede nella risurrezione di Gesù
11. L'epoca patristica
12. Il secondo secolo
13. Il terzo secolo
14. Il quarto secolo
15. Il quinto secolo
16. Il "dopo Calcedonia"
17. La cristologia in epoca medioevale
18. Le caratteristiche fondamentali della cristologia manualistica
19. La svolta illuministica in Cristologia
20. Il recente rinnovamento cristologico

Libri di testo

Dispensa del Docente

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2001.

M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre*, LDC, Leumann (Torino) 1991[4].

Testi consigliati per l'approfondimento

AA.VV., *Mistero di Cristo, mistero dell'uomo*, (a cura di B. Della Pasqua e N. Valentini), Paoline, Milano 2005.

C. LEONARDI (a cura di), *Cristo*, 5 voll. Mondadori, Milano 1992.

B. FORTE, *Gesù di Nazareth. Storia di Dio, Dio della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth*, Queriniana, Brescia 2000.

Altri testi verranno segnalati durante lo svolgimento del corso.

MARIOLOGIA (Prof. DON CONCETTO REVERUZZI)

«Considerata l'importanza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio, e dopo le indicazioni del Vaticano II e dei sommi pontefici, sarebbe impensabile che oggi l'insegnamento della mariologia fosse trascurato: occorre pertanto dare ad esso il giusto posto nei seminari e nelle facoltà teologiche». Così si esprime la Congregazione per l'educazione cattolica nella lettera su *La vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, n. 27 (25 Marzo 1988). Il documento continua auspicando, anzi richiedendo, una "trattazione sistematica", completa e rispondente alle esigenze dei centri di cultura religiosa, "in modo che la Persona della Vergine sia considerata nell'intera storia della salvezza" (n. 28) e se ne comprenda l'intrinseca relazionalità a Dio, a Cristo, alla Chiesa e all'uomo (nn. 18 e 35).
In Maria ognuno di noi scopre il suo essere e il suo dover essere, cioè si autocomprende come Chiesa fedele a Cristo Signore. Con Maria assumiamo impegni concreti da persone responsabili di fronte alla storia. Mediante Maria siamo introdotti nella paradossale logica divina, capace di salvare e offrire speranza.
Solo l'autentico e corretto studio della Mariologia secondo: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero e il "*Sensus Fidelium*" e ci porta ad avere la giusta comprensione del "Mistero di Cristo" e di tutta la Storia della Salvezza, secondo la logica della "Catena delle Verità" al cui anello iniziale sta proprio la Madre di Gesù e la Madre di Dio, Maria.
Se è così, Maria è segno denso di significato, anche per il nostro tempo. Permettere di leggere e interpretare tale segno, lasciandosi coinvolgere nel piano divino della salvezza, è il servizio che si propone questa sezione del corso.

I. Il fenomeno mariano nelle chiese e nel mondo
- Le chiese cristiane di fronte a Maria
- Maria nel mondo ebraico e mussulmano; nella cultura laica e nelle varie confessioni cristiane

II. Maria nella Rivelazione biblica
- Maria microstoria della salvezza
- Paolo: nato da donna (Gal 4,4-5)
- Maria nel vangelo di Marco
- Maria nel vangelo di Matteo
- Maria nel vangelo di Luca
- Maria nel vangelo di Giovanni e nell'Apocalisse
- Bilancio conclusivo

III. La figura di Maria attraverso i secoli
a) Epoca Patristica
  - Modello narrativo-apocrifo
  - Parallelismo Eva-Maria secondo Giustino-Ireneo
  - La *Theotokos* nei Padri del IV-V secolo e nel concilio di Efeso
  - Maria sempervergine in alcune monografie del IV secolo
  - Maria nel culto cristiano
  - Le icone mariane e l'*horo*s del concilio di Nicea II

b) Epoca Medioevale
  - Il Medioevo (VIII sec. - fine XV sec.)

c) Epoca Moderna-Contemporanea
- L'epoca moderna (1492-1789)
- L'epoca contemporanea

IV. Riflessione sistematica
- La vicenda di Maria secondo lo schema dell'abbassamento-esaltazione
- Il dogma dell'Immacolata Concezione
- Il dogma dell'assunzione

V. Celebrazione di Maria nella Chiesa
- Maria nella liturgia della Chiesa
- Immagine folkloristica di Maria e valutazione teologica della pietà popolare
- Le apparizioni

VI. Significato di Maria per il nostro tempo
- Riflessione commentata di LG VIII (nn. 52-69)
- La *Marialis Cultus* (Paolo VI, 1974); Encicliche Giovanni Paolo II
- Interventi e discorsi di Papa Benedetto XVI e Papa Francesco
- Maria e l'impegno storico del cristiano

Bibliografia

S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1993.
S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Edizioni Mofortane, Roma, 1991.
NUOVO DIZIONARIO DI MARIOLOGIA, a cura di S. De Fiores - S. Meo, Paoline, Cinisello B. (MI) 1983.
F. LAMBIASI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB, Bologna 2005.

Durante il corso verranno proposti alcuni estratti di studi per l'approfondimento.

ECCLESIOLOGIA

PROF. DON MIRKO VANDI

La Chiesa di Cristo: Rivelazione e costituzione (fondamenti storici, biblici, teologici e magisteriali).

Articolazione tematica

Storia
- Superamento del trattato *De Ecclesia*: dall'apologetica ai recenti tentavi di ripensamento dell'ecclesiologia.
- Rinvenimento dei modelli ecclesiologici nella tradizione ecclesiale e teologica: l'ecclesiologia patristica, medioevale, controversistica, manualistica.
- L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II:
- movimenti di preparazione;
- fase preparatoria;

- approvazione e promulgazione dei documenti, con particolare riferimento alla *Lumen Gentium*: conseguenze per il ripensamento dell'ecclesiologia in chiave teologico-misterica.
- Le ecclesiologie post-conciliari: panoramiche e valutazione.

Sacra Scrittura
- La Chiesa del Nuovo Testamento: indagine sulla natura e sull'identità della Chiesa a partire: a) dal vocabolario sulla Chiesa; b) dalla vita delle primitive comunità cristiane.
- La questione della fondazione della Chiesa, alla luce dell'agire di Gesù, nel quadro del rapporto tra il Gesù prepasquale e la comunità post-pasquale, e, in prospettiva più ampia, tra Israele e la Chiesa.
- La Chiesa nel mistero di Dio: la Chiesa come momento e dimensione costitutiva del progetto di Dio sulla storia dell'umanità alla luce del concetto paolino di *mystérion*.

Teologia
- Prospettiva di sintesi a partire dai risultati dello studio sulla Sacra Scrittura e della storia: rinvenimento delle costanti che definiscono la Chiesa.
- Le dimensioni fondamentali della Chiesa:
- *La dimensione storico-memoriale della Chiesa:* il rapporto necessario con l'opera e la parola di Gesù di Nazareth.
  - *La dimensione misterico-sacramentale della Chiesa:* la Chiesa, "sacramento universale di salvezza"; la Chiesa-Corpo di Cristo: battesimo, eucaristia e Chiesa; l'analogia tra *mysterium Christi* e *mysterium Ecclesiae*.
  - La dimensione *pneumatico-carismatica* della Chiesa:
    · La Chiesa-tempio dello Spirito Santo: presenza e azione dello Spirito nella Chiesa;
    · la Chiesa-Popolo di Dio: sacerdozio comune e sacerdozio ordinato; la differente partecipazione al sacerdozio di Cristo;
    · coessenzialità di carisma e istituzione nella struttura della Chiesa.
  - La dimensione escatologica della Chiesa:
    · la Chiesa come *communio sanctorum*; relazione tra Chiesa pellegrinante e la Chiesa già in possesso dei beni celesti;
    · differenza tra Chiesa e Regno di Dio;
    · necessità della Chiesa per la salvezza.
  - La dimensione mariana della Chiesa:
    · rapporto tra Maria e Chiesa;
    · Maria madre e modello della Chiesa.
    · *Prospettiva di sintesi: la Chiesa mistero di comunione.* Significato e portata della formula "ecclesiologia di comunione".
    · Chiesa universale, Chiesa locale: Chiese particolari, *in quibus et ex quibus una et unica Ecclesia Catholica existit* (LG3).
    · Questione di metodo: quale trattato di ecclesiologia per il nostro tempo?

Magistero e Proprietà:
- Il *magistero ecclesiastico*. L'infallibilità del popolo di Dio. Il fondamento biblico l'evoluzione storica del Magistero. I detentori del Magistero. L'infallibilità del Magistero nel definire la fede. Il Magistero ordinario e universale. Limiti dell'oggetto

dell'infallibilità. Autorità del Magistero non definitivo. Il rapporto tra il Magistero e la teologia.

- *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L'unità e l'unicità. I principi cattolici dell'ecumenismo. La cattolicità della Chiesa e la sua necessità per la salvezza. La Chiesa "sacramento universale della salvezza". La santità della sposa di Cristo. L'apostolicità nella fede e nel ministero.

Testo consigliato

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Bibliografia per l'approfondimento

S. PIÉ-NINOT, *Introduzione all'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1994 (fuori catalogo).

R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1968 (fuori catalogo).

S. DIANICH, *Chiesa in missione*. *Per una ecclesiologia dinamica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1985.

- *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

M. KEHL, *Die Kirche. Eine katholische Ekklesiologie*, Echter Verlag, Würzburg 1992, it. *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

J. WERBICK, *Kirche. Ein ekklesiologischer Entwurf für Studium und Praxis*, Herder, Freiburg im B. 1994 [it.: *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1998].

F.A. SULLIVAN, Magisterium. *Teaching Authority in the Catholic Church*, Dublin 1983.

- *Il magistero nella Chiesa Cattolica*, Cittadella, Assisi 1986.
- *The church We Believe In*, Dublin 1989.
- *Noi Crediamo la Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato 1990.

Y. CONGAR, *Proprietà essenziali della Chiesa*, in *Mysterium Salutis*, it.: vol. VII; fr.: vol. XV; ted. e spagn: vol. IV/1.

LITURGIA

PROF. DON MARCELLO ZAMMARCHI

Presentazione

Il corso intende offrire un'ampia panoramica storica, teologica, biblica, pastorale, sul dato liturgico del Mistero creduto e celebrato, per la comprensione dei segni della fede («*per ritus et preces*») e l'acquisizione di nuovi strumenti metodologici per una visione più critica e oggettiva riguardo la prassi liturgica delle nostre assemblee eucaristiche. La parte monografica (30 ore) affronterà i principali temi dettati dalla Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium*: la natura della liturgia e del rito, la celebrazione eucaristica, la preghiera liturgica, l'anno liturgico, la musica e l'arte sacra. Saranno poi affrontati altri temi non meno importanti come la Parola di Dio nel contesto rituale, il latino e le lingue vernacole, la formazione liturgica, la ministerialità, il tempo e lo spazio nella liturgia. Questi saranno intervallati da specifiche attività di-

dattiche a carattere laboratoriale (10 ore), coordinate in sinergica collaborazione con l'ULD (Ufficio Liturgico della diocesi di Rimini) ed arricchite da testimonianze celebrative ed esperienze pastorali.
Durante il corso agli studenti saranno offerti specifiche indicazioni bibliografiche, saggi e sussidi pastorali.

Articolazione tematica

1. **Introduzione.** Origine e definizione di Liturgia, di Culto, di Rito, di *Misterium*. La natura della L.; la L. come scienza teologica.
2. **L'Eucaristia.** Dai riti della pasqua ebraica al «Memoriale» nell'Ultima Cena. La comunità delle origini celebra «il giorno del Signore». Lettura mistagogica della Messa nei suoi riti e preghiere.
3. **Il Battesimo e i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.** B. in chiave iniziatica nell'epoca apostolica e patristica. Questione pastorale del B. dei bambini e l'itinerario del Catecumenato. Il sacramento della Confermazione e la comune prassi pastorale delle "Messe di prima comunione".
4. **Assemblea celebrante.** La comunità si raduna per celebrare: l'assemblea liturgica, soggetto attivo della celebrazione. Breve *excursus* storico: "dall'improvvisazione" ai primi libri liturgici. Le più importanti riforme liturgiche. La comunità cristiana celebra gli eventi più importanti: nozze; malattia; esequie; riti di passaggio.
5. **La comunità celebra la Parola: la Liturgia delle Ore, celebrazioni «vigiliari» e celebrazioni «in assenza del presbitero»**. La «preghiera» in relazione al tempo. Il tema della «lode» nella preghiera liturgica. Breve excursus storico: dalla preghiera di Gesù a quella della comunità cristiana; dalla preghiera monastica al *Breviarium*; dalla preghiera privata alla liturgia comunitaria "delle Ore". Spiritualità e liturgia: il devozionismo popolare; gli ordini mendicanti e nuove forme spirituali nella liturgia. Natura e ricchezza delle liturgie «vigiliari». Celebrazioni in contesti di "assenza del presbitero".
6. **Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica**. La stagione pre-conciliare ed il Movimento Liturgico. La liturgia nel Concilio Vaticano II nella Costituzione conciliare «Sacrosanctum Concilium» (presentazione globale del documento, le novità apportate dal concilio, l'apporto teologico e pastorale). Linee guida e scelte pastorali della riforma liturgica. Dalla riforma alla recezione e attualizzazione nelle chiese locali.
7. **La formazione e l'iniziazione liturgica**. La Mistagogia dei Padri e la funzione pedagogica della Liturgia. La «partecipazione attiva» dei fedeli negli attuali contesti celebrativi. Esperienze formative ed iniziatiche e nuovi metodi di pastorale liturgica.
8. **Linguaggio simbolico-rituale**. Tipologia dei riti. Per una definizione di «rito» e di «rito sacro». Funzione simbolica del rito nella liturgia e le sue caratteristiche. I linguaggi della liturgia e la questione lessicale. L'allegorismo liturgico e l'arte. La "via del corpo": i segni sensibili e l'utilizzo multimediale del rito. I segni naturali, i loro significati ed il loro utilizzo nella liturgia. Criteri per l'utilizzo della lingua antica e moderna nella liturgia. Estetica nella liturgia: concetto di "bellezza". Il linguaggio musicale: melodie e testi per la preghiera comunitaria.
9. **Lo spazio sacro**: **i luoghi della celebrazione**. Natura dello spazio sacro/edificio sacro. Tempio e assemblea celebrante. Evoluzione storico-ecclesiale dell'architettura liturgica. I luoghi della celebrazione: lettura teologica e prospettive pastorali.

10. **Il tempo nella liturgia: l'Anno Liturgico.** Definizione di «tempo». Concezione di «tempo cristiano». Il tempo nello spazio liturgico. Il tempo liturgico: categorie di tempo celebrato. L'«Anno liturgico»: lettura teologica e pastorale.
11. **La ministerialità nella liturgia**. Il sacramento dell'Ordine in relazione ai ministeri istituiti. Il laicato, carisma per l'animazione e la guida delle celebrazioni liturgiche. Ministeri istituiti, straordinari, "di fatto". La donna nella vita della Chiesa e nel servizio ministeriale.

Bibliografia

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992, (Universo teologia, 11).
R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2005[10].
R.TAFT, *La liturgia delle ore in Oriente e Occidente*, Lipa, Roma 2001.
K. F. PECKLERS, *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2007.
C. GIRAUDO, *Ascolta, Israele! Ascoltaci, Signore! Teologia e spiritualità della Liturgia della Parola*, LEV, Città del Vaticano 2008.
C. GIRAUDO, *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della messa «attraverso i riti e le preghiere»*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].
G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Bose - Magnano (BI) 2011.
A. ADAM – W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia*, Queriniana, Brescia 2013.
AA. VV., *Donne e uomini: il servizio nella liturgia*, a cura di A. GRILLO – E. MASSIMI, «*Ephemerides Liturgicae - Subsidia*» 187, (Studi di Liturgia – Nuova Serie/67), CLV, Roma 2018.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. MAURIZIO MUSSONI

Premesse

Il corso ha lo scopo di introdurre alla conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa e dei fondamenti del discorso sociale elaborati dal Magistero ecclesiale, rivolgendo una particolare attenzione al contesto storico contemporaneo e alla stretta connessione con il mondo dell'economia, della politica e della finanza. Il programma è aggiornato agli ultimi documenti di Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, *Laudato SI'* e *Gaudete et Exsultate*.

Articolazione tematica

1) Introduzione alla Teologia Morale Sociale: natura, scopo e metodo della Dottrina Sociale della Chiesa.
2) Fondamenti biblici e teologici della Dottrina Sociale della Chiesa. Missione della Chiesa: segno e strumento; discernimento, annuncio e testimonianza.
3) Dalla "*Rerum Novarum*" alla "*Centesimus Annus*": una rassegna dei principali documenti della Chiesa. Il senso del lavoro: la "*Laborem Exercens*". Economia e globalizzazione: la "*Caritas in Veritate*". I documenti di Papa Francesco: l'"*Evangelii Gaudium*" e la "*Laudato Si*".

4) La solidarietà: fondamenti biblici e teologici. Educare alla legalità, alla socialità e alla pace. Partecipazione e responsabilità.
5) Persona e Magistero della Chiesa: il fondamento antropologico.
6) La spiritualità del laico cristiano e l'universale vocazione alla santità: la "*Gaudete et Exsultate*".
7) La grammatica comune: i principi e i valori della Dottrina Sociale della Chiesa. Il bene comune, la sussidiarietà e la solidarietà/fraternità.
8) Economia, politica e società civile alla sfida della fraternità e della reciprocità: la "*Caritas in Veritate*".
9) L'opzione preferenziale per i poveri e l'attuale sistema economico nell'"*Evangelii Gaudium*". La globalizzazione dei mercati e il fenomeno migratorio.
10) La questione ambientale nella "*Laudato Si*".
11) Il lavoro: teologia e spiritualità del lavoro e dell'attività di impresa.
12) La politica e la società: la nuova cultura dello sviluppo e il ruolo dei cristiani.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004 (alcune parti).

ALTRI DOCUMENTI DEL MAGISTERO: 1) Lettera Enciclica "*Caritas in Veritate*", Libreria Editrice Vaticana, 2009. 2) Esortazione Apostolica "*Evangelii Gaudium*", Libreria Editrice Vaticana, 2013. 3) Lettera Enciclica "*Laudato Sii*", Libreria Editrice Vaticana, 2015. 4) Esortazione Apostolica "*Gaudete et Exsultate*", Libreria Editrice Vaticana, 2018.

R. GRADARA, *La dottrina sociale della Chiesa* (*pro manuscripto*), Rimini, 2015.

L. LORENZETTI (a cura di), *Trattato di Etica Teologica*. Volume 3: Etica Sociale, EDB, Bologna 1992 (alcune parti).

Bibliografia di approfondimento

S. ZAMAGNI, *L'economia del bene comune*, Città Nuova, Roma 2007.

L. BRUNI - S. ZAMAGNI, *Economia civile: efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004.

G. CAMPANINI, *La Dottrina Sociale della Chiesa. Le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007.

M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella Dottrina Sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.

G. CREPALDI, *Globalizzazione. Una prospettiva cristiana*, Edizioni Cantagalli, Siena 2006.

TEOLOGIA PASTORALE E CATECHESI

PROF. DON ALESSANDRO ZAVATTINI – PROF. DON ALDO FONTI

Premesse

1. Terminologia: Teologia, Pastorale, Catechesi, Evangelizzazione
2. Breve storia della Teologia Pastorale
3. Il Concilio Vaticano II, un punto di partenza
4. Le sfide di pastorale e catechesi oggi

5. Un quadro di riferimento per Teologia Pastorale e Catechesi: obiettivo finale, mediazioni, agenti dell'azione ecclesiale

Temi di Missiologia

6. Excursus sul Magistero circa la missione
7. Il Sinodo sull'Amazzonia e la *Laudato sí*: la cura della casa comune e i suoi abitanti
8. La teologia incarnata: la T. della liberazione e del popolo
9. Modalità e strumenti per una nuova presenza missionaria

Linee di Teologia pastorale

10. Epistemologia della Teologia Pastorale: principi, teorie, modelli operativi, categorie interpretative, metodi
11. Aggiornamento del contesto culturale dopo il Vaticano II: la post-modernità
12. Orientamenti della Chiesa Italiana dopo il Concilio
13. Evangelizzazione: le linee dell'*Evangelii Gaudium*
14. Un modello operativo: la Rivelazione come Comunicazione
15. Atteggiamenti verso la cultura pluralista e non credente

Linee di Catechetica

16. Epistemologia della Catechesi
17. Il Documento Base della Catechesi 1970
18. Catechesi, Parola e Annuncio di Cristo
19. Catechesi Educazione alla fede
20. Catechesi e le altre dimensioni ecclesiali: Carità, Comunione, Liturgia
21. Catechesi e fasce d'età: fanciulli, preadolescenti, adolescenti, adulti, famiglie
22. Catechesi in Diocesi: modelli comunitari, nell'associazionismo, Buon Pastore, Il progetto di Catecumenato; il necessario contesto comunitario: l'Oratorio

Linee di Progettazione pastorale

23. Soggetti, modelli, livelli del progetto pastorale
24. metodi: deduttivo; vedere-giudicare-agire; empirico-critico-strategico;
25. elementi per un Progetto Pastorale di Evangelizzazione: tempi, territori, soggetti coinvolti, mappatura delle risorse, obiettivi, strategie

Parte speciale e fondamentale

26. L'Evento Chiesa: come si può impiantare nel tempo la comunità cristiana.
27. Gli strumenti dell'evento Chiesa: la Sacra Scrittura – il Sacramento – ministeri e carismi.
28. Le note della Chiesa: Cattolicità – Apostolicità – Unità.
29. La Chiesa nel mondo: La Chiesa oltre il mondo - La croce - La tentazione del potere - Il martirio - La contemplazione.
30. La Chiesa nel mondo: il mondo e la risurrezione di Cristo – Chiesa e mondo, una storia di rapporti difficili – la vocazione dei laici – Chiesa e politica.

Metodo

Il metodo adottato è quello laboratoriale: si parte da una questione concreta e si elaborano i fondamenti teologici e pastorali.

Strumenti
Bibbia e Documenti del *Concilio Vaticano II*.
Ad ogni lezione verrà consegnata una scheda introduttiva.

Bibliografia essenziale
Testi da cui si attingono impostazioni e stralci di programma:
M. MIDALI, *Teologia Pastorale*, in *Dizionario di Pastorale Giovanile*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1989.
E. ALBERICH, *La catechesi della Chiesa. Saggi di catechetica fondamentale*, Elle Di Ci, Torino 1992.
B. SEVESO, *Teologia Pastorale*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Ed. Paoline, Roma 1982, pp. 1729- 1746.
DIZIONARIO DI PASTORALE GIOVANILE alle voci: *Progetto Pastorale, Progetto Educativo-Pastorale*.
La collana dell'Ufficio Pastorale Diocesano.

L'ARTE NELLA VITA DELLA CHIESA (*Corso opzionale*)

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Le lezioni intendono introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio simbolico e teologico, liturgico e devozionale dell'arte sacra cristiana, fornendo gli elementi essenziali per orientarsi nella disciplina. L'attenzione si concentrerà sulla grammatica dell'arte ecclesiale attraverso i suoi fondamenti storici e teologici, in modo da fornire il lessico necessario all'interpretazione del luogo di culto e del suo simbolismo figurativo.

Articolazione tematica
1. Il Tempio e la Porta: il simbolismo dell'edificio cristiano tra liturgia terrestre e liturgia celeste
2. La mistagogia dell'immagine: l'icona e l'iconostasi nella Chiesa bizantina
3. Le pietre vive e il cielo dipinto: l'affresco in Oriente e in Occidente
4. Cos'è la pala d'altare? La grammatica visiva dal Gotico al Rinascimento
5. I generi "letterari" della pittura devozionale: la "Sacra Conversazione", il "Compianto", la "Pietà" ecc.

Bibliografia provvisoria consigliata
L'ampio elenco di testi qui suggeriti secondo aree tematiche, possiede solo carattere indicativo e verrà opportunamente sintetizzato e precisato dal docente all'inizio del corso.

1. Caratteri generali dell'arte sacra cristiana
T. VERDON, *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra*, Áncora, Milano 2007.
G. CARINI, *Teologia dell'arte*, Cittadella, Assisi 2012.
T. BURCKHARDT, *L'arte sacra in Oriente e in Occidente. L'estetica del sacro*, Bompiani, Milano 2013 (I capitoli dedicati all'arte sacra cristiana)**.**

2. Il simbolismo dell'edificio sacro
J. HANI, *Il simbolismo del Tempio cristiano*, Arkeios, Roma 1996.

3. L'icona e l'iconostasi
J. LINDSAY OPIE, *Nel mondo delle icone. Dall'India a Bisanzio*, a cura di A. GIOVANARDI, prefazione di B. TOSCANO, Jaca Book, Milano 2014.
L. A. USPENSKIJ e V. N. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007.
L. M. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, introduzione di A. GIOVANARDI, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2009.

4. Il simbolismo cristiano al passaggio dal Medioevo al Rinascimento: approfondimenti
A. GIOVANARDI, *La Scuola riminese del Trecento. Un profilo storico-religioso*, in A. VASINA (a cura di), *Storia della Chiesa riminese*, Vol. II, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2012, pp. 229-256.
A. GIOVANARDI, «*Alle radici dei monti». Annotazioni sul simbolismo pasquale nella Scuola Riminese del Trecento*, «L'Arco», IX, 2013.
A. GIOVANARDI, *La luce sepolta. Appunti sulla «Pietà» riminese di Giovanni Bellini*, «Parola e Tempo» XI, 2012 (testi forniti dal docente in PDF).

5. Approfondimenti consigliati: la "grammatica" dell'arte cristiana
G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, Jaca Book, Milano 2008.
A. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 2015.
J. BASCHET, *L'iconografia medioevale*, Jaca Book, Milano 2014.
A. GRABAR, *Le origini dell'estetica medioevale*, Jaca Book, Milano 2001.
V. V. BYČOV, *L'estetica bizantina*, Congedo, Bari 1983.

SOCIOLOGIA DEI NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI (*Corso opzionale*)

PROF. VALTER CHIANI

Il seminario sui "nuovi movimenti religiosi" si prefigge di approfondire lo studio delle caratteristiche che assume oggi la religiosità in una cultura, quale quella postmoderna, che accentua il pluralismo delle credenze fino alla frammentazione caleidoscopica. Una religiosità che appare "sempre più libera, svincolata da autorità, più arrischiata, più soggettiva, a carattere adattativo e trasgressivo nello stesso tempo" (A. N. Terrin).
Nella prima parte si illustrerà la fenomenologia della religiosità contemporanea offrendo alcune principali categorie sociologiche di analisi, con speciale attenzione alla sociologia del linguaggio religioso odierno.
Nella seconda parte si introdurrà allo studio della *glossolalia o 'parlare in lingue'*, una forma di esperienza distintiva dei movimenti pentecostali e carismatici, che emergono come la forma di cristianesimo di più vasta espansione a livello mondiale.
L'analisi del fenomeno glossolalico evidenzierà la portata esplicativa delle categorie di 'performatività' del linguaggio e di 'enunciazione mistica' per la comprensione del vissuto credente dell'uomo contemporaneo, secondo la prospettiva teorica di Michel de Certeau.

Parte Generale

I nuovi movimenti religiosi

1. Una "mappa" dei nuovi movimenti religiosi in Italia: criteri di classificazione
2. Società moderna e crisi di senso
3. Mistiche del postmoderno e sociologia dei linguaggi credenti

Parte monografica: "Parlare in lingue": la glossolalia come utopia vocale

4. La glossolalia nel cristianesimo: definizione e fenomenologia;
5. Le principali interpretazioni del 'parlare in lingue' nelle scienze umane;
6. Atti linguistici e performatività del linguaggio;
7. La proposta analitica di Michel de Certeau:
   - mistica e modernità;
   - l'enunciazione mistica;
   - il 'parlare in lingue' come utopia vocale;
8. Ipotesi conclusiva: il 'parlare in lingue' come forma paradigmatica della pratica del credere nella pluralizzazione dei mondi vitali

Durante il seminario verranno analizzati documenti audio-visuali di vita religiosa pentecostale in Italia offrendo agli studenti elementi scientifici per l'inquadramento concettuale di esperienze concrete, nel rispetto del vissuto dei soggetti credenti.

Bibliografia

Testo di riferimento

MICHEL DE CERTEAU, *Utopie vocali. Dialoghi con Paolo Fabbri e William J. Samarin*, a cura di Lucia Amara, Mimesis, Udine 2015.

Letture consigliate per l'approfondimento

A.N. TERRIN, *Mistiche dell'occidente. New Age, Orientalismo, Mondo Pentecostale*, Morcelliana, Brescia, 2001.

P. BERGER, Th. Luckmann, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna, 2010.

M. DE CERTEAU, *L'enunciazione mistica*, in M. DE CERTEAU, *Sulla mistica*, Morcelliana, 2010.

F. LIPPARINI, *Parlare in lingue. La glossolalia da san Paolo a Lacan*, Carocci editore, Roma, 2012.

GRECO BIBLICO 1° Livello (*Corso opzionale*)

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Articolazione tematica

1. L'alfabeto greco
2. I segni d'interpunzione.

3. Le regole di fonetica.
4. I tipi e le regole degli accenti.
5. La coniugazione del verbo emí: sistema del Presente; sistema del Futuro.
6. La coniugazione del verbo tematico lúo: sistema del Presente, sistema del Futuro, sistema dell'Aoristo, sistema del perfetto in Diatesi Attiva; sistema del Presente, sistema del Futuro in Diatesi Media.
7. La Declinazione dell'Articolo.
8. La Declinazione del pronome relativo.
9. La Prima Declinazione del sostantivo maschile e femminile.
10. La Seconda Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro.
11. La Terza Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro, a seconda dei differenti temi.
12. La Declinazione degli aggettivi ciel Primo Gruppo a Tre Uscite.
13. La Declinazione degli aggettivi del Primo Gruppo a Due Uscite.
14. La Declinazione degli aggettivi del Secondo Gruppo.
15. La Declinazione dell'aggettivo pás.
16. La Declinazione dell'aggettivo echón.
17. La Declinazione dell'aggettivo euthús.
18. La Declinazione dell'aggettivo mégas.
19. La Declinazione dell'aggettivo polús.
20. La Declinazione dell'aggettivo aiónios.
21. La Declinazione dell'aggettivo alethés.
22. La Declinazione dell'aggettivo comparativo meízon.
23. La Declinazione dei pronomi personali.
24. La Declinazione dei pronomi riflessivi.
25. La Declinazione del pronome reciproco.
26. La Declinazione degli aggettivi pronominali.
27. La Declinazione degli aggettivi possessivi.
28. La Declinazione degli aggettivi numerali.
29. Il pronome interrogativo.
30. Il pronome indefinito.
31. Sintassi elementare dei casi.
32. Il Periodo ipotetico della Realtà, dell'Eventualità, dell'Irrealtà.
33. La Congiunzione ótan e i suoi usi.
34. La Congiunzione óste e i suoi usi.
35. La Congiunzione ína e i suoi usi.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia.* Edizione italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi, EDB, Bologna 2002.

E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco.)

Testi consigliati

C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013.

M. CARREZ - F. MOREL, *Dictionnaire grec-francais du Nouveau Testament*, Delachau et Niestlé / Eclitions clu Cerf, Parigi 1970.

F. BLASS - A. DEBRUNNER, G*rammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997.

Nessuno di questi testi è tassativamente indispensabile; vengono consigliati pensando a coloro che, in futuro, intendano proseguire lo studio del Greco Neotestamentario.

EBRAICO BIBLICO 1° Livello (*Corso opzionale*)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un iniziale approccio con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, cui farà seguito l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Attenzione sarà volta anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base. A questo scopo si utilizzerà, come libro di testo: T. O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014, di cui saranno introdotte le lezioni 1-25.

La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico, indici e l'analisi filologica di brani in prosa e poesia, dalla Bibbia ebraica.

Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

NB. Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.

CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di studenti (8). Corsi proposti in questo Anno Accademico:

- ***Ebraico biblico*** (prof.ssa Laila Lucci) - costo annuale € 200,00
- ***Greco biblico*** (prof. Carlo Rusconi) - costo annuale € 200,00
- Corso di ***Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,*** rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi (obbligatorio per studenti non laureati). Questo corso è gratuito e viene proposto dal mese di Gennaio.

I *Corsi di Lingua biblica* (**Greco** ed **Ebraico**) sono aperti anche a ospiti esterni. Essi si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli di studio, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi della Laurea Triennale (fra i corsi del Secondo Anno) e per studenti ordinari iscritti al 1° Ciclo di studi rientra nella quota annuale di iscrizione, mentre il 2° livello è propriamente facoltativo.

Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore annuali di lezione che si svolgono generalmente nel tardo pomeriggio/sera una volta alla settimana nelle giornate di Martedì, Mercoledì, Giovedì o Venerdì. Per tutte le informazioni sull'inizio di questi Corsi (attivazione, data, orario, ecc.) invitiamo a visitare il sito dell'Istituto, oppure di rivolgersi direttamente alla Segreteria. Di seguito i programmi dettagliati dei corsi facolttivi.

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF. DON G. GOZZI – PROF. N. VALENTINI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

- Scelta del tema
- Raccolta del materiale
- Organizzazione del materiale
- Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
- Norme tipografiche, di stile e lessicali
- Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)

- Difficoltà più comuni nella stesura
- Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia
Testo di base: dispensa del Docente.

Testi di approfondimento
I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].
U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.
D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

GRECO BIBLICO 2° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa
Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento
J. SWETNAM, Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia. *Edizione* italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi. Bologna (EDB) 2002.
E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco).

EBRAICO BIBLICO 2° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione e finalità
Il secondo corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni della struttura sintattica della lingua ebraica. Saranno affrontate le lezioni 25-50 del libro di testo: T. O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014. Della grammatica verranno lette, tradotte ed analizzate le letture proposte al termine di ogni lezione. Scopo di questo lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica.
I brani affrontati nel corso dell'anno comprenderanno: Gen 2-3; l'intero libro di Rut; Gdc 1, oltre a un certo numero di Salmi brevi.
L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo *Pedagogico-Didattico*

LAUREA MAGISTRALE in SCIENZE RELIGIOSE
Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICA

PIANO DI STUDI e DOCENTI
dell'ANNO A

(NON attivo nell'A.A. 2019/2020)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei Piero Stefani (V.P.)[1]
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Nevio Genghini
Pedagogia generale	4	32	Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	32	Cristian Squadrani
Estetica e Teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini
Teoria ed etica della comunicazione	4	32	Simona Mulazzani
Psicologia della personalità	4	32	Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Marco Tibaldi
Didattica generale	4	32	Andrea Porcarelli
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Eugenio Facondini
TOTALE ANNUALE	**42**	**336**	

[1] V.P. = Visiting Professor

PIANO DI STUDI e DOCENTI dell'ANNO B attivo nel 2019/2020

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Andrea Turchini Rosanna Virgili (V.P.)[1]
Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa)	4	32	Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Daniele Celli
Mistagogia, simboli e Sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi Carlo Giuseppe Adesso
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Elena Cecchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Donato Piegari
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Cinzia Montevecchi
Didattica dell'IRC	4	32	Cristian Simoni
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	**40**	**320**	

Tirocinio Pedagogico/Didattico (da svolgersi nell'arco del Biennio)	13	104	*Coordinatrice*: Monica Forziati

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	42
II anno di specializzazione	40
Attività seminariali	7
Tirocinio	13
ESAME DI LAUREA MAGISTRALE	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

[1] V.P. = Visiting Professor

Laurea Magistrale in Scienze Religiose
indirizzo
PEDAGOGICO-DIDATTICO

Programmi dei corsi dell'Anno B

BIBBIA E LITURGIA

PROF. DON ANDREA TURCHINI – PROF.SSA ROSANNA VIRGILI (V.P.)

Presentazione

Il corso si propone di cogliere e sviluppare alcune grandi coordinate della pedagogia divina testimoniata dalla Scrittura secondo la prospettiva della teologia biblica e considerare come la Chiesa, ispirata dalla Scrittura, abbia tradotto nella sua esperienza liturgico-sacramentale il medesimo stile educativo di Dio.

Introduzione

1. Dio educa il suo popolo: la pedagogia divina paradigma dell'educazione.
2. Gli elementi portanti dell'azione educativa della Chiesa.
3. Tra narrazione e celebrazione: due modalità di un'esperienza

Il cammino educativo nel libro dell'Esodo e del Deuteronomio

4. L'elezione: io ti ho scelto…
5. L'alleanza: io mi impegno …
6. L'esodo/il cammino/la sequela: uscire … seguire…
7. La promessa: io farò di te un grande popolo …
8. Il sacrificio: il sacrificio a te gradito …
9. Il perdono e la riconciliazione: perché eterna è la sua misericordia.
10. Il giorno di sabato e la festa: Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò…
    - Il racconto di Giuseppe figlio di Giacobbe: il Signore è fedele ai suoi doni
    - Il racconto di Ester
    - Una sintesi tra narrazione e celebrazione: il caso dei Salmi
    - L'itinerario educativo di Gesù
    - La preparazione e la celebrazione della Pasqua di Gesù
    - L'azione educativa del risorto tra narrazione e celebrazione: i discepoli di Emmaus

Parte monografica (Prof.ssa Rosanna Virgili)

L'educazione nei testi sapienziali

11. La famiglia alveo dell'educazione sapienziale biblica.
12. L'antropologia biblica sapienziale.
13. L'educazione al/del genere maschile e femminile nei testi sapienziali.
14. L'educazione alla vita comunitaria e politica della Sapienza biblica.

Bibliografia essenziale

C. M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, (Lettera pastorale) Milano 1987, pp. 7-58.
IDEM, *Itinerari educativi*, (Lettera pastorale) Milano 1988, pp. 13-54.
G. DE VIRGILIO, *Raccontiamo le tue meraviglie. Dieci categorie bibliche*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

Bibliografia per l'approfondimento

F. ACCROCCA, *Schiavo in Egitto. La storia di Giuseppe*, Edizioni Paoline, Milano 2013.
D. CANDIDO, *Narrazione biblica e Catechesi*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.
J-P. SONNET, *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

M.D. SEMERARO, *La parabola di Ester. Con il male non si scherza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
G. RAVASI, *I salmi. Introduzione, testo e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.
P. LUZI, *Il salterio: pedagogo di Cristo e del cristiano*, Ancora, Milano.
M. MAZZEO, *Bibbie ed educazione. Per una nuova evangelizzazione*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2011.
J. ALDAZÀBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico, biblico e liturgico*, Elledici, Leumann (TO) 1986.
SCHEDE BIBLICHE PASTORALI, Edizioni Dehoniane, Bologna 1982.
Temi teologici della Bibbia, (I dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.
S. DE FIORES – T. GOFFI, *Nuovo dizionario di spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1982.
Liturgia, (I dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.
I praenotanda dei testi liturgici, Áncora, Milano 2009.

Verranno preparate alcune schede sintetiche con una bibliografia apposita per ogni tematica, al fine di aiutare gli studenti nell'elaborazione personale dei percorsi previsti.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. DON GABRIELE GOZZI – PROF. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO

Presentazione

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».

Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla *Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

1. Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
2. L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
3. Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi sui misteri

4. L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio
5. Lettura corsiva delle Catechesi di Cirillo di Alessandria
6. Lettura corsiva del De Sacramentis di Ambrogio
7. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo.

Finalità
Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia
Dispensa del docente
F. CACUCCI, *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, EDB, Bologna 2006.
C. GIRAUDO, *"In unum corpus". Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007[2].
ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].
N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo,* a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

SEZIONE MONOGRAFICA (Prof. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO)
Tre Catechesi Battesimali di San Giovanni Crisostomo

Presentazione
Celebrato già in vita per l'instancabile opera pastorale, il vigore della trascinante eloquenza, la vastità della produzione scritta e orale, la saldezza della dottrina, Giovanni Crisostomo, nella storia del Cristianesimo primitivo si staglia quale figura da cui non è possibile prescindere. Nell'ambito della mistagogia, ad esempio, anche solo da un rapido confronto con gli autori a lui più vicini (Cirillo di Gerusalemme o Ambrogio) emergono in modo netto le peculiarità strutturali e contenutistiche dell'opera del Crisostomo. Linguaggio, metodo e temi fanno delle 11 Catechesi giunteci, degli scrigni di saggezza e dottrina, a cui la parte monografica del corso desidera attingere. Memori delle "*avvertenze*" di Giacomo Leopardi, secondo il quale "*le antiche opere classiche, non solo perdono moltissimo, tradotte che sieno, ma non paiono avere sostanza alcuna*" (Zibaldone 3475-3476) desideriamo che la pur imprescindibile distanza temporale, culturale e stilistica che ci separa dal Crisostomo, non pregiudichi la freschezza e la genuinità del suo messaggio mistagogico.

Articolazione tematica

PRIMA PARTE: Cenni di carattere introduttivo
1. L'Autore: personalità ed opere
2. Il contesto storico-culturale e socio-religioso di Antiochia

SECONDA PARTE: Analisi delle 3 Catechesi prescelte: A1; A2; A4
1. Le edizioni delle Catechesi:
- a. le 7 catechesi della serie A
- b. le 4 catechesi della serie B

2. La pragmatica del rito:
- a. La preparazione
- b. Riti pre-battesimali
- c. L'immersione battesimale
- d. Riti post-battesimali

3. Il metodo mistagogico di Giovanni Crisostomo
4. Linguaggio e temi ricorrenti
5. Inquadramento delle immagini più suggestive
6. Battesimo ed esistenza cristiana: vita ed escatologia

TERZA PARTE: Considerazioni conclusive
1. Il Battesimo e il suo mistero: dalla realtà del simbolo al simbolo della realtà
2. Cristologia, Chiesa e sacramentalità

Libri di testo
Dispense del docente

Testi di approfondimento:
G. CRISOSTOMO, *Le Catechesi Battesimali*, Paoline, Milano 1998.
T. FINN, *The Liturgy of Baptism in the Baptismal Instructions of St. John Chrysostom* (The Catholic University of America Studies in Christian Antiquity 15), Paperback, Washington D.C. 1967.
G. PETERS, *I Padri della Chiesa*, Volume 2, Borla, Roma 1986, pp. 167-194.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

La finalità del corso è mostrare come la letteratura, utilizzando i generi, i linguaggi e le forme che le sono propri, sia uno strumento di ricerca della verità dell'uomo, una possibilità di *dire Dio* anche dentro le contraddizioni dell'esperienza.
Partendo dall'assunto di Ungaretti che "la poesia è testimonianza d'Iddio anche quando bestemmia", si analizzeranno anche testi – in prosa o in poesia - che non hanno una tematica esplicitamente religiosa in senso tradizionale. Intendendo, invece, per religioso tutto ciò che aiuta a *re-ligare*, a creare nuovi legami, "a proceder in profondità nella nostra ricerca esistenziale, dove si ritrova la possibilità di un punto di incontro collettivo nei meandri dell'animo umano, di un punto di partenza per nuovi progetti comuni di umanità" (E. Bianchi, *Poesie di Dio*, p. IX).
La prima parte del corso, di taglio più generale, tenterà di dar ragione del fatto che la teologia si è sempre posta il problema del rapporto con la cultura del proprio tempo e in maniera più specifica con la letteratura, ritenendo che «fosse assurdo che coloro che cercavano di persuadere alle falsità lo facessero in maniera più accattivante di coloro che invece insegnavano la verità».
La seconda parte prevede invece la lettura di alcuni autori: quelli, anche al di fuori di un'esperienza di fede, che hanno posto domande alla coscienza religiosa, e quelli che, all'interno di un'esperienza di fede, hanno provato a esprimere una loro visione di Dio

La scelta, inevitabilmente "arbitraria", parte da due testi appartenenti alla letteratura latina, i primi, pur nello scarto culturale, a porre domande "moderne", spesso chiamati in causa anche da Agostino nella sua *Città di Dio* e, dipanandosi rapidamente lungo i secoli, giunge a privilegiare testi di autori italiani più vicini a noi.

Parte generale
- Bibbia e letteratura
- I Padri della Chiesa e il loro rapporto con la letteratura classica
- Monachesimo e letteratura
- Teologia scolastica e letteratura
- L'esperienza dei mistici
- La ripresa del dialogo tra letteratura e teologia nel Novecento
- La teologia si fa poesia

Parte monografica
1. Le domande della letteratura classica
   - Seneca, *Dialoghi.* Perché il male al giusto?
   - Apuleio, *L'asino d'oro*. Ha valore la preghiera?
2. Le domande "moderne"
   - Manzoni, Quale spazio per la provvidenza? (dall'*Adelchi* alla *Storia della colonna infame)*
   - Pomilio, *Il Natale del 1833*. Come accettare il dolore innocente?
   - Pavese, *Dialoghi con Leucò*. Può la vita sottrarsi al segno della morte che la marchia irrimediabilmente?
   - Pirandello. Quale approdo possibile ad una verità dell'uomo?
3. Apocrifi moderni
   - Ferruccio Ulivi, *Come il tragitto di una stella*, *Trenta denari*
   - Giuseppe Berto, *La gloria*
   - Maria Pia Veladiano, *Lei*
   - Mariantonia Avati, *Il silenzio del sabato*
4. Il linguaggio poetico pro-vocazione al linguaggio teologico
   - Alda Merini, *Mistica d'amore*
   - Agostino Venanzio Reali, *Nostoi*, *Primaneve*

Note di metodo
Lezione frontale con lettura diretta e analisi dei testi.

Bibliografia essenziale
M. BALLARINI, *Letteratura e teologia*, Morcelliana, Brescia 2015.
Lettura integrale di almeno uno dei testi presi in esame

Per approfondire:
K. RAHNER, La parola della poesia e il cristianesimo in Saggi di spiritualità, Ed. Paoline, Roma 1965.
J.P. JOSSUA-J.B. METZ, *Teologia e letteratura*, «Concilium», 12 (1976) 5, Queriniana, Brescia pp. 13-17.
F. CASTELLI, *I cavalieri del nulla*, Editrice Massimo, Milano 1977, pp. 12-31; 253-290.
P. PIFANO, *Tra teologia e letteratura: inquietudini e ricerca del sacro negli scrittori contemporanei*, Edizioni paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

F. CASTELLI, *Volti di Gesù nella letteratura moderna,* 3 voll. Edizioni paoline, Cinisello Balsamo (MI) 199/91/95
B. SALVARANI, *Le storie di Dio dal grande Codice alla teologia narrativa*, Emi, Verona 1997.
E. BIANCHI, *Poesie di Dio*, Einaudi, Torino 1999.
A. SPADARO, *Altrove è il canto altrove la parola*, «Civiltà cattolica», 2004, IV, Compagnia di Gesù, Roma pp. 119-132.
A. GIBELLINI, *Poesia e religione in Italia*, «Humanitas» LX (2005), 3.
F. CASTELLI, *Nel grembo dell'ignoto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.
F. CASTELLI, *Se ci fosse un Dio. Scrittori alla ricerca del senso della vita*, Áncora, Roma 2008.
F. CASTELLI, *All'uscita dal tunnel*, Libreria editrice vaticana 2009.
F. CASTELLI, *Dio come tormento*, Áncora, Roma 2010.
F. CASTELLI, *Sentinelle dell'assoluto: monaci frati e suore raccontati dagli scrittori*, Áncora, Roma 2012.
M. NARO, *Sorprendersi dell'uomo. Domande radicali e ermeneutica cristiana della letteratura*, Cittadella editrice, Assisi 2012.
F. CASTELLI, *Gesù insonnia del mondo*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
F. CASTELLI, *Cento finestre su Dio*, Áncora, Roma 2013.
G. LANGELLA, *Apocrifi moderni*, Atti del Convegno Università cattolica del Sacro Cuore, Brescia/ Milano 8-9 maggio 2012, Ed. Ladolfi, Borgomanero 2014.

Altri testi necessari per l'approfondimento dei singoli autori vengono citati in nota nella dispensa del corso.

BIOETICA IN PROSPETTIVA ECUMENICA E INTERRELIGIOSA

PROF. GABRIELE RASCHI

Presentazione

Il corso intende presentare e approfondire alcuni temi tra i più significativi e discussi della bioetica speciale, temi "caldi" che le religioni e le tradizioni culturali hanno da sempre accompagnato, elaborando principi e norme etiche, come pure esperienze rituali ed assistenziali. Le tematiche proposte ruotano principalmente attorno all'ambito e alle questioni etiche dell'inizio e della fine della vita umana.

L'analisi dei temi proposti seguirà la riflessione tracciata su alcune coordinate basate sul dialogo tra religioni in prospettiva bioetica. Per ogni tematica verranno presentate le posizioni di alcune confessioni cristiane, in particolare la posizione della Chiesa Valdese e la tradizione del cristianesimo Ortodosso orientale e, quindi, delle altre fedi monoteiste dell'umanità, Ebraismo ed Islamismo.

Le religioni sono sempre state profondamente coinvolte dalla realtà dell'inizio della vita e dalla realtà della sua fine, ed ancor di più oggi si trovano sfidate da nuove situazioni, da vecchi problemi in parte mutati o da altri completamente nuovi. La riflessione e la prassi maturate nelle tradizioni religiose possono e devono, aiutare a comprendere il significato della vita dell'uomo, dal suo inizio alla sua fine. Il dialogo tra le religioni non risulta facile, anche per la diversità dei punti di partenza e dei percorsi argomentativi, ma tanti sono anche i punti di convergenza e le prospettive

di un proficuo dialogo tra le religioni e l'intera società, affinché si sviluppi una bioetica, cioè "etica della vita" compresa dal suo inizio alla sua conclusione terrena, che non sia solamente "un ponte sul futuro" ma soprattutto un ponte costruito sul nostro presente fondato sulla dignità della Persona.

Articolazione tematica
1. Religioni e valori universali
2. Valori della vita e religioni
3. Religioni, etica, dialogo: verso nuovi paradigmi?
4. Aborto
5. Contraccezione
6. Procreazione assistita
7. Lo sviluppo dei trapianti di organi
8. L'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito
9. Il cosiddetto "matrimonio" omosessuale

Bibliografia essenziale
L. BIAGI - R. PEGORARO (a cura di), *Religioni e Bioetica. Un confronto sugli inizi della vita,* Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1997.
S. MORANDINI – R. PEGORARO (a cura di), *Alla fine della vita. Religioni e bioetica,* Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 2003.

Opere di approfondimento
M. ARAMINI, *Bioetica e Religioni*, Paoline, Milano 2007.
G. BUONO- P. PELOSI, *Bioetica-Religioni-Missioni. La bioetica al servizio delle missioni,* EMI, Bologna 2007.
D. ATIGHETCHI, *Islam e bioetica,* Armando, Roma 2009.
A. MORDECHAI RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, Bioetica,* G. Giappichelli, Torino 2002.
B. PETRÀ, *L'Etica ortodossa. Storia, fonti, identità,* Ed. Cittadella, Assisi 2010.
Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione
Il corso intende offrire una visione della pedagogia interculturale come nuova e aggiornata prospettiva della pedagogia, in forza di una duplice sollecitazione: l'emergenza educativa e la globalizzazione, con il correlato fenomeno delle migrazioni. Obiettivo specifico del corso sarà cogliere la stretta interrelazione tra educazione della persona ed educazione all'incontro con l'altro, con una specifica attenzione al fenomeno del meticciato, alla luce di una rivisitazione critica di alcuni concetti antropologici fondamentali: persona, identità, cultura, incontro.

Articolazione tematica
1. Ragioni storiche di una pedagogia interculturale
2. Fondazione epistemologica di una pedagogia interculturale

3. Persona, identità, cultura, incontro
4. Le forme del dialogo tra le culture
5. Cristianesimo e culture
6. Una prospettiva unificante: la società del meticciato

Bibliografia

F. PIZZI, *Educare al bene comune. Linee di pedagogia interculturale*, Vita e pensiero, Milano 2011.

Bibliografia di approfondimento

AA.VV. (a cura di Vincenzo Cesareo), *L'Altro. Identità, dialogo e conflitto nella società plurale*, Vita e Pensiero, Milano 2004.
G. CICCHESE, *I percosi dell'altro. Antropologia e storia*, Città Nuova, Roma 1999.
P. GOMARASCA, *Meticciato: convivenza o confusione?*, Marcianum Press, Venezia 2009.
SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.
AA.VV., (a cura del Comitato per il progetto culturale della C.E.I.), *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.
AA. VV. (a cura della Diocesi di Rimini), *Educare alla vita buona del vangelo*, (Atti del Convegno diocesano), Il Ponte, Rimini 2011.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI MONOTEISTE

PROF.SSA ELENA CECCHI

Presentazione

Le grandi religioni monoteiste da sempre hanno costituito un fondamentale punto di riferimento culturale grazie al loro apparato simbolico, valoriale, di senso, che ha contribuito ad una ricerca del mantenimento dell'ordine sociale. Già nella definizione e nella sottolineatura dei caratteri della Divinità di ciascuna delle diverse credenze, è insita una differenziazione che sarà decisiva nello sviluppo di dinamiche socio-culturali contemporanee. Con l'avvento della modernità, infatti, vengono ad innescarsi fenomeni che si relazionano con il religioso, e in particolare con i monoteismi, in modo ambivalente e contraddittorio. Si passa attraverso fenomeni quali la globalizzazione e il relativismo culturale, a processi come quelli della secolarizzazione, ma anche del fondamentalismo, del radicalismo, del sincretismo religioso. Ciascuno dei tre monoteismi risente, a modo proprio, delle varie sollecitazioni e sviluppa suoi fenomeni che traggono spunto da interne dinamiche socio-culturali. È soprattutto il mondo dei giovani quello che si rivela essere più esposto all'odierno clima di crisi culturale e religiosa all'interno del quale si cerca una maggiore libertà ancorata a delle certezze sempre più opinabili o, viceversa, a dei punti fermi che devono essere imposti a qualunque costo.
L'obiettivo di questo corso è quello di analizzare, partendo dalla concettualità teologica, la situazione culturale che i tre monoteismi vivono oggi, nelle loro zone di influenza, alla luce dei processi sociologici contemporanei. A tal fine si cercherà di or-

ganizzare una riflessione e un confronto su temi e problematiche specifiche attraverso un approfondimento, anche di testi, riguardante i caratteri relativi ai diversi monoteismi.

Articolazione tematica
Dopo una breve introduzione sulle peculiarità della religione in chiave sociologica, si procederà all'approfondimento delle diverse tematiche:

1. Fondamenti teologici alla base del mutamento sociale:
   - la concezione di Dio nell'Ebraismo, nel Cristianesimo, nell'Islam;
   - dalla teologia alla sociologia: la funzione sociale dei monoteismi oggi.
2. Globalizzazione e mondializzazione: religiosità senza cultura.
3. La secolarizzazione nei monoteismi tra mondo Occidentale e mondo Mediorientale.
4. Il fondamentalismo: origine e declinazione nei tre monoteismi.
5. La religiosità dei giovani oggi:
   - alla ricerca tra "mercato del religioso", secolarizzazione, ateismo, integralismo;
   - religiosità e *media*: una realtà nuova da considerare.

Bibliografia essenziale
Dispensa antologica fornita dal docente.

Bibliografia di approfondimento
O. ROY, *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli, Milano 2009.
O. ROY, *Islam alla sfida della laicità*, Marsilio, Venezia 2008.
P. BERGER - G. DAVIE, *America religiosa Europa laica?*, Il Mulino, Bologna 2010.
F. GARELLI, *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio?*, Il Mulino, Bologna 2016.
P. L. BERGER, *I molti altari della modernità. Le religioni al tempo del pluralismo*, Emi, Bologna 2017.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

PROF. DONATO PIEGARI

Finalità del corso e articolazione tematica
Il corso si propone di analizzare i riferimenti storici, i metodi, le teorie e i concetti fondamentali, nonché i nodi critici attuali, della psicologia dello sviluppo, con particolare attenzione allo studio dello sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e all'influenza del contesto socio-culturale sulla costruzione dell'identità del bambino e dell'adolescente, in contesti di sviluppo normativo e a rischio.
Qui di seguito, nello specifico, i principali argomenti trattati:
- Approcci teorici alla psicologia dello sviluppo;
- I metodi di indagine in psicologia dello sviluppo;
- Il periodo prenatale e il neonato;
- Lo sviluppo percettivo;
- Lo sviluppo motorio;
- Lo sviluppo cognitivo;
- Lo sviluppo del linguaggio e della memoria;

- Lo sviluppo della comunicazione e dell'attaccamento;
- Lo sviluppo emotivo;
- Sviluppo e valutazione della personalità;
- I contesti sociali e culturali dello sviluppo: famiglia, scuola, gruppo dei pari, appartenenza culturale.

Il corso si propone altresì di approfondire, con approccio sia teorico che pratico, alcune aree tematiche, quali: l'influenza esercitata dai nuovi *media* sullo sviluppo dell'individuo, le dinamiche adolescenziali coinvolte nel processo decisionale, forme e modalità di apprendimento, analisi di alcuni dei fenomeni relativi alla devianza minorile.

Metodologia
Lezioni frontali.

Verifica finale
Esame orale.

Bibliografia d'esame
L. CAMAIONI e P. DI BLASIO, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2013.

Bibliografia di approfondimento
La lista dei titoli di approfondimento si delineerà attraverso indicazioni bibliografiche fornite durante lo svolgimento del corso.
H. BERGSON, *Saggi pedagogici*, Paravia, Torino 1962.
A. GRÜN, *L'arte di diventare adulti. In dialogo con i giovani*, Paoline, Milano 2011.
J. MARITAIN, *Per una filosofia dell'educazione*, Editrice La Scuola, Brescia 2001.
M. MERLEAU-PONTY, *Il bambino e gli altri*, Armando Editore, Roma 1993.
P. RICOEUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 2011.

La lista dei titoli di approfondimento si completerà attraverso ulteriori indicazioni bibliografiche fornite durante lo svolgimento del corso.

CRISTIANESIMO E DIALOGO FRA LE RELIGIONI

PROF. BRUNETTO SALVARANI

Finalità e obiettivi
La teologia del dialogo interreligioso, disciplina radicata nella parola biblica, fortemente interdisciplinare ma ancora giovane nell'ottica della chiesa cattolica, é chiamata a ridisegnare continuamente i propri paradigmi alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali. La prima parte del corso ne presenterà lo *status quaestionis*, a partire dai dati scritturistici, da quelli patristici e dai principali antecedenti storici, per giungere al loro ripensamento conciliare (con la dichiarazione *Nostra aetate*) e alle sfide odierne, dal crescente pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* fino alla riflessione sul rapporto - positivo e vitale - tra missione e dialogo. La seconda parte del corso si concentrerà in particolare sulle dinamiche attuali del dialogo, le sue messe in discussione e le sue prospetti-

ve future, soprattutto in chiave antropologica ed educativa, fino alle recenti aperture prospettate a più riprese da papa Francesco.
Sta di fatto che l'accelerazione vistosa del processo di pluralizzazione dei riferimenti religiosi in Europa, e segnatamente in Italia, sta mettendo in gioco la necessità di rivedere, da parte delle diverse fedi religiose, le rispettive autocomprensioni (operazione tutt'altro che semplice). Perché se «l'ateismo ha potuto essere l'orizzonte in funzione del quale la teologia della seconda metà del secolo XX reinterpretava le grandi verità della fede cristiana, (…) il pluralismo religioso tende a diventare l'orizzonte della teologia del XXI secolo» (C. Geffré). Tanto che il pluralismo religioso, come ha sostenuto il cardinale Carlo Maria Martini, "è oggi una sfida per tutte le religioni".

Articolazione tematica
1. Introduzione: la "rivincita di Dio" e il pluralismo religioso oggi
2. I fondamenti biblici del dialogo
3. Il ruolo dei Padri nel dialogo con la filosofia greca
4. I tre modelli del rapporto fra la Chiesa e le religioni nella storia
5. Concilio Vaticano II: la dichiarazione Nostra aetate
6. Il dialogo fra le religioni: percorsi postconciliari
7. Il dialogo è finito? Sulla crisi del dialogo
8. Le aperture di Papa Francesco: il dialogo come via sociale per la pace
9. Educare oggi al pluralismo religioso

Metodologia
Lezioni frontali e discussioni in classe.

Verifica finale
La verifica sarà scritta, con un questionario relativo alle principali tematiche affrontate nel corso.

Bibliografia
M. DAL CORSO - B. SALVARANI, *Molte volte e in diversi modi. Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi 2018².
B. SALVARANI, *De Judaeis. Piccola teologia cristiana d'Israele*, Gabrielli editori, San Pietro in Cariano (Vr) 2015.

Altra bibliografia utilizzata
COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, in «La Civiltà Cattolica» 148 (1997) I, pp. 146-183 (o qualsiasi altra edizione).
J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2002.
B. SALVARANI, *Il dialogo è finito? Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna 2012².
PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 2013 (qualsiasi edizione).
P. JENKINS, *Chiesa globale, la nuova mappa*, EMI, Bologna 2014.
PAPA FRANCESCO, *Il dialogo come stile*, a cura di B. Salvarani, EDB, Bologna 2016

DIDATTICA DELL' IRC

PROF. CRISTIAN SIMONI

Presentazione

Il corso si articola in tre nuclei tematici: nella prima sezione si cerca di mostrare il nesso possibile e doveroso tra saperi teoretici ed etici e prassi dell'insegnante. Si passa poi alla definizione di azione educativo-didattica fondata sulla cura e la saggezza; essa viene concepita, dunque, come avente principalmente una natura etica, al di là dei tecnicismi. Questo non significa non tener conto dei paradigmi sull'apprendimento e delle relative tecniche per l'istruzione, ma di inglobarle in un quadro più ampio e antropologicamente fondato. Col secondo nucleo tematico si entra nel merito specifico del lavoro dell'insegnante di religione: dalla programmazione alla valutazione, passando per diversi metodi di insegnamento e relative soluzioni pratiche. Infine, col terzo nucleo tematico, si presentano alcune problematiche attuali concernenti il lavoro quotidiano dell'insegnante di religione e l'interazione di questo con più ampie questioni sociali e culturali. La finalità di questa ultima parte è perlopiù riflessiva, nonché di sollecitazione affinché l'attività dell'Idr sia sempre più rispondente ai piccoli e grandi "segni dei tempi". Verrà chiesto agli allievi di partecipare ad una piccola indagine per la rilevazione di casi dilemmatici.

Traguardi formativi per le competenze professionali

Ai fini della sua formazione come Idr, lo studente dovrà essere introdotto in questi ambiti di competenza:

- pervenire alla capacità di integrare i vari saperi indispensabili all'insegnamento (teoretici, prassici e strumentali) al fine di evitare riduzionismi ed errori pedagogici.
- Acquisire una *forma mentis* ed una razionalità pratica adeguate alla responsabilità educativa.
- Divenire consapevole su come si articola l'attività di insegnamento, quali sono i metodi e strumenti ed il loro potenziale istruttivo da contestualizzare nell'educativo.
- Riconoscere il valore della riflessione di fronte alle problematiche della vita scolastica e sapere come attivare dei processi di autoconoscenza e di confronto con colleghi e/o esperti.

Metodi

Espositivo (puro ed interrogativo), investigativo

Tecniche didattiche

Lezione frontale, dialogo socratico, studio di caso

Strumenti

Testi scelti, presentazioni p.p., materiale audiovisivo

Articolazione tematica

Nucleo tematico I: alcuni presupposti teoretici all'insegnamento

1. Il concetto di azione educativa e la razionalità pratica (fronetico-epimeletica) dell'insegnante.

2. Insegnare per educare (sulle finalità antropologiche).
3. Laicità, saperi, cultura religiosa e IRC.

Nucleo tematico II: insegnare religione cattolica a scuola
4. Dalle Indicazioni Nazionali alla programmazione.
5. Il rapporto tra saperi, obiettivi e competenze nell'IRC.
6. La lezione di religione: presentazione di alcuni metodi e soluzioni operative.
7. La riconduzione della valutazione entro un quadro educativo.

Nucleo tematico III: affrontare le problematiche della vita scolastica
8. La condizione dell'Irc e dell'Idr oggi: uno sguardo sulle sfide culturali ed educative.
9. Riconoscere il pensiero unico per non dimidiare le finalità dell'Irc.
10. Le situazioni dilemmatiche e l'equilibrio pedagogico.

Criteri di valutazione per il colloquio finale
- La padronanza dei contenuti e il riferimento corretto alle fonti
- La capacità di analisi critica dei temi e dei concetti
- L'uso corretto e consapevole del linguaggio pedagogico-didattico
- La partecipazione attiva alle lezioni, comprensiva della compilazione corretta del modulo sulla rilevazione di una situazione problematica.

Bibliografia di riferimento
R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, *Insegnante di religione. Guida pratica*, La Scuola, Brescia 2013.
Dispensa fornita dal docente

Bibliografia di approfondimento
S. CICATELLI, *Guida all'insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove Indicazioni*, La Scuola, Brescia 2015.
S. CICATELLI, «La condizione dell'IRC a trent'anni dal nuovo Concordato», in *La conoscenza religiosa a scuola*, Pazzini Editore, Rimini 2019.
J. MANSFIELD, J. LOUGHRAN, «Pedagogical Equilibrium as a Lens for Understanding Teaching about Teaching», in *Studying Teacher Education*, 14:3, 2018, pp. 246-257.
R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012.
C. SIMONI, *Saggezza e cura nell'azione educativa*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

TECNICHE E DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità e obiettivi
Il corso si propone di far acquisire una consapevolezza ed una competenza specifica in merito alle strategie più opportune per la gestione del gruppo classe e per la costruzione di una efficace relazione didattica e formativa tra insegnante e studente. Le difficoltà, così come le opportunità, che l'azione di insegnamento–apprendimento si trova ad affrontare, possono diventare occasioni di riflessione comune e motivo di elaborazione di progetti educativi che abbiano come esito il successo formativo degli

alunni e la realizzazione professionale ed umana dell'insegnante. Il corso, che sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale, adotterà uno sguardo generale sull'attività dell'insegnamento e sulla complessità delle dinamiche relazionali che sono originate dall'attività didattica in aula, ponendo attenzione a ciò che la concreta prassi scolastica nel contesto attuale e la letteratura specifica sull'argomento suggeriscono. Pertanto il corso si rivolge nello specifico alla pratica pedagogica e formativa ed alle sue problematiche, cercando di far acquisire agli studenti competenze ed abilità funzionali allo svolgimento dell'attività di insegnamento così come, più in generale, utili nella costruzione di una relazione educativa efficace.

Articolazione tematica

La Comunicazione
- Le regole della comunicazione;
- Gli stili comunicativi;
- Le abilità comunicative;
- Comunicazione e processi di autostima e motivazione.

La Relazione
- La relazione come criterio e metodo della comunicazione;
- Ruolo e compiti dei soggetti della relazione nel contesto scolastico;
- La componente emotiva nella relazione didattica;
- Modelli della relazione in età evolutiva: bisogni e attese degli alunni;
- Le dinamiche relazionali e la gestione dei conflitti nell'attività d'aula: i casi problematici;
- La multiculturalità.

Le strategie della comunicazione nella gestione del gruppo-classe
- Regole e procedure;
- Modelli di riferimento nella letteratura specialistica;
- Tecniche di gestione delle dinamiche relazionali in classe:
  - L'autorevolezza;
  - Il linguaggio non verbale;
  - La voce;
  - Il controllo prossimale;
  - La responsabilizzazione;
  - La cooperazione.

Metodologie e tecniche funzionali della comunicazione nella relazione didattica
- L'organizzazione dello spazio in aula;
- Strumenti e modalità;
- Immagine e comunicazione;
- Multimedialità e didattica;
- Modelli, strategie e tecniche della comunicazione didattica: alcuni esempi.

Metodologia
Dal punto di vista metodologico le lezioni avranno un carattere seminariale e laboratoriale, valorizzando le competenze di ciascuno e stimolando una partecipazione motivata e proficua. Oltre alla bibliografia segnalata, l'insegnante si riserva di fornire materiali ed indicazioni utili allo svolgimento del corso.

Bibliografia essenziale

Testi specifici

L. TUFFANELLI - D. INES, *La gestione della classe*, Erickson, Trento 2011;
L. D'ALONZO, *Come fare per gestire la classe nella pratica didattica*, Giunti Scuola, Firenze 2012.

Testi consigliati

A. CAVANI, *Come fare una lezione efficace*, Carocci Faber, Roma 2014.
L. ANOLLI, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2002.
H. FRANTA - G. SALONIA, *Comunicazione interpersonale: teoria e pratica*, LAS, Roma 2008.

TIROCINIO PEDAGOGICO-DIDATTICO

PROF.SSA MONICA FORZIATI

Finalità

Il percorso di Tirocinio intende offrire gli strumenti per l'acquisizione di una formazione di base, collocata nella prospettiva dinamica dell'odierna realtà scolastica. Si prenderanno in esame i fondamenti disciplinari dell'IRC e le competenze necessarie alla costruzione di uno stile progettuale personale. Sarà riservata una particolare cura all'osservazione e all'ascolto delle esperienze scolastiche.

Obiettivi

- Scoprire il valore educativo dell'IRC e l'importanza della cultura religiosa in ambito scolastico, come prezioso contributo alla crescita integrale della persona.
- Conoscere Il profilo della professionalità docente, analizzando il ruolo e l'identità dell'Insegnante di Religione.
- Imparare a costruire itinerari didattici, utilizzando i modelli progettuali con cui presentare i contenuti dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Articolazione tematica

1. Natura e finalità del tirocinio nel settore pedagogico-didattico: introduzione, orientamenti e metodo
2. Ruolo e funzioni del docente tutor e del supervisore
3. Il diario del tirocinio: osservazione, riflessione, riferimenti culturali
4. La progettazione
5. Elaborazione finale del percorso del tirocinio: la relazione

La relazione del tirocinio vuole essere un'opportunità di riflessione per dare allo studente la possibilità di "interpretare" la propria esperienza scolastica, valutandola criticamente e comunicandola in modo organico e dettagliato. La condivisione con altri interlocutori consente di proporre gli strumenti adeguati per una formazione essenziale.

Bibliografia

Dispense a cura degli insegnanti del corso.

Lettura consigliata

M.L. RAINERI, *Tirocini e stage, manuale per studenti e supervisori*, Erickson, Trento 2015.

MASTER di PRIMO LIVELLO
in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Identità
L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli", d'intesa con il Servizio Nazionale per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, e con l'approvazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, ha attivato (dall'anno accademico 2014-2015) un *Master* di primo livello in **"Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"**.
Il Master usufruisce della struttura del Biennio specialistico in *Arte sacra e Turismo religioso* e si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo accademico della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, operano o intendono operare in settori che richiedono una formazione specifica nell'ambito dell'arte sacra, dei beni culturali ecclesiastici, del pellegrinaggio e del turismo culturale e religioso. Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari).

Finalità
Questo Master si propone di offrire una valida preparazione nel campo dell'Arte sacra e dei Beni Ecclesiastici, a partire dall'acquisizione delle specifiche conoscenze di strumenti, fonti, studi specifici e delle tecniche operative. L'intento è la valorizzazione del patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale.
La particolarità dell'offerta formativa e del metodo proposto è finalizzata a far emergere e consolidare i legami profondi e vitali tra fede, arte, cultura e sviluppo, tra ricerca, studio, tutela e innovazione: legami che, favorendo l'incontro tra i diversi saperi in una prospettiva multidisciplinare, permettono di restituire una più articolata identità storico-scientifica del bene culturale, mettendo a frutto anche i nuovi linguaggi della cultura contemporanea. Una delle finalità prioritarie è quella di offrire un concreto supporto professionale alla realizzazione di un sistema territoriale che promuove, recupera e valorizza, attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari. L'attenzione è rivolta in particolare all'area romagnola, al polo cristiano-bizantino di Ravenna, alla Scuola riminese del Trecento e al Tempio Malatestiano di Rimini, ma anche ai molteplici itinerari artistici e culturali di San Marino e Montefeltro, come pure delle altre città e Diocesi della Romagna (Faenza, Forlì, Cesena, Imola), ove l'incontro tra arte e fede ha generato nei secoli un eccelso patrimonio artistico ecclesiale, testimoniato da cattedrali, basiliche, pievi, santuari, monasteri, biblioteca, musei e da tanti altri luoghi di pellegrinaggio.

Destinatari e profili professionali
A tal fine è necessario formare precise competenze e figure professionali: guide in arte sacra; consulenti di architettura per il culto con specifiche competenze in ambito architettonico-liturgico; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; guide ed esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; operatori di turismo culturale e religioso; organizzatori di eventi culturali.

Struttura e attività didattica
Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico.

IL MASTER È PROPOSTO

in collegamento con la *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*

in collaborazione con
Opera Pellegrinaggi della Romagna
Opera di Religione della Diocesi di Ravenna

Con il patrocinio di:

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Campus di Rimini
Ordine degli Architetti (Provincia di Rimini)
Fondazione Universitaria San Pellegrino (Misano Adriatico)
Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport
Ufficio Nazionale CEI per i Beni Culturali ed Ecclesiastici
Fondo Ambiente Italiano FAI Delegazione di Rimini
Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR)
Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST)

Corsi Anno A (NON attivo nell'A.A. 2019/2020)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei
Estetica e teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini Marco Bellini
Storia dell'arte medievale (con esercitazioni pratiche)	4	32	Emanuela Bagattoni
Iconografia e iconologia cristiana	4	32	Alessandro Giovanardi
Architettura e Liturgia (con esercitazioni pratiche)	5	40	Johnny Farabegoli
Legislazione turistica	2	16	Anna Cicchetti
Metodologia per la valorizzazione dei beni culturali (in collaborazione con la Soprintendenza di Ravenna)	2,5	20	Docenti specialisti
Laboratorio: Architettura e Arte sacra in Emilia Romagna (visite guidate)	2	16	Auro Panzetta Alessandro Giovanardi
TOTALE ANNUALE	**26,5**	**212**	
Archeologia cristiana e Arte paleocristiana	4	16	Giovanni Gardini
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	16	Auro Panzetta

Corsi Anno B 2019/2020

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea	5	40	Michela Cesarini
Storia e spiritualità del pellegrinaggio	4	32	Johnny Farabegoli Adolfo Morganti
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo	4	32	Giovanni Gardini
Laboratorio di Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica	3	24	M.G. Baldarelli Davide Bagnaresi
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici	2,5	20	Anna Cicchetti
Laboratorio di Architettura e Arte sacra (visite guidate)	2	16	Auro Panzetta Alessandro Giovanardi
Laboratorio di Arte sacra	0,5	4	Docenti specialisti
TOTALE ANNUALE	**26,5**	**212**	
Mistagogia, simboli e sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi Carlo Giuseppe Adesso
Letteratura e teologia	4	32	Cinzia Montevecchi
Museologia, Beni ecclesiastici e biblioteconomia	5	40	Paola Novara

Riepilogo Biennio	*ECTS*
Corsi fondamentali I anno	**26,5**
Corsi fondamentali II anno	**21**
Corsi opzionali I e II anno *oppure* Tirocinio	**12,5**
TOTALE CREDITI	**60**

Corsi opzionali e Tirocinio
Ogni anno gli iscritti sono tenuti a scegliere 2 *corsi opzionali* tra quelli proposti dal piano di studi.
In alternativa i corsisti possono intraprendere un *tirocinio formativo* all'interno di un ente convenzionato (per un numero di ects pari a quelli dei corsi opzionali).

Docenti
Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, diversi dei quali già operanti in ambito universitario (soprattutto presso la Facoltà di Economia del Turismo del Campus di Rimini), il percorso si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri autorevoli esperti e studiosi di rilevanza nazionale e internazionale, in qualità di *visiting professor* (J.P. Hernandez, M.A. Crippa, T. Verdon, M.J. Zelinski, G. Gresleri, C. Valenziano, J. Lindsey Opie ecc.).

Organizzazione
Il calendario del Master si articola in un biennio. Le lezioni si svolgono presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini, con inizio nel mese di ottobre. L'attività didattica, concentrata in due giorni alla settimana (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì), sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori.

Giornate Di Studio
(in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini)
In particolare, in sinergia con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini, saranno organizzati incontri di approfondimento volti ad indagare l'importanza dell'arte sacra nella costruzione dell'*identità dei luoghi*, alla luce sia di un patrimonio architettonico e paesaggistico istituzionalmente consolidato, sia di alcune significative ricerche espressive considerate importanti testimonianze di fede della nostra contemporaneità. Un'identità diversamente declinata per scala ed ambiti: dalla dimensione propria dello spazio liturgico dell'architettura della chiesa (connotata da istanze teologiche ed artistiche), allo spazio urbano della città (vero e proprio palinsesto di un ricco deposito di tradizioni culturali, pratiche sociali e testimonianze di fede), fino all'articolazione più complessa del paesaggio considerato, antropologicamente, quale importante "codice culturale", oltre che "patrimonio di fede" da custodire e valorizzare.

Titolo Finale
Il conseguimento del titolo finale richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico, e potrà

coinvolgere anche più corsisti (con la consulenza di più docenti), nell'ottica di una possibile finalizzazione alla partecipazione a bandi europei.
A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna il titolo di **Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***.

Master in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Programmi dei corsi dell'Anno B

DOTTRINA E STORIA DELL'IMMAGINE NEL CRISTIANESIMO

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende approfondire il significativo legame tra la teologia e l'arte, la loro profonda connessione, la loro interdipendenza con una particolare attenzione al tema della pastorale e dell'annuncio evangelico. Finalità del corso è prendere coscienza di come si è formata una dottrina legata all'immagine e per questo motivo particolare attenzione sarà riservata all'arte dei primi secoli della tradizione cristiana.
Durante le lezioni saranno presi in esame documenti scritti e dipinti - parole e immagini - rilevanti per la storia della Chiesa d'Oriente e d'Occidente.

Articolazione tematica

- L'aniconismo ebraico
- L'origine dell'arte cristiana
- La crisi iconoclasta
- Lo sviluppo dell'arte in Occidente

Bibliografia

D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, San Paolo, Milano 1995.
F. BŒSPFLUG, *Le immagini di Dio. Una storia dell'Eterno nell'arte*, Einaudi, Torino 2012.
G. CARINI, *Teologia dell'arte. Il cuore della condizione umana e la radice della posizione moderna*, Cittadella Editrice, Assisi 2012.
F. BISCONTI (a cura e introduzione di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.
Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso delle lezioni. Il docente fornirà del materiale durante le lezioni.

Per l'approfondimento

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*. Vol. I. *Dall'antichità al medioevo*. San Paolo, Milano 2001.
C. SCHÖNBORN, *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, San Paolo, Milano 1998.

STORIA E CRITICA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (con esercitazioni pratiche)

PROF.SSA MICHELA CESARINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro generale dei principali movimenti della storia dell'arte di età moderna e contemporanea, con riferimento alla storiografia e al dibattito critico, a partire dal fondamentale testo di Giorgio Vasari, *Vite de' più eccellenti architetti, pittori e scultori italiani*, pubblicato a Firenze nel 1550.
Le lezioni saranno svolte con l'ausilio di presentazioni in power-point, in cui strumento privilegiato sarà la lettura dell'opera d'arte dal punto di vista tecnico, iconografico

e stilistico, puntando inoltre alla comprensione del contesto culturale e "fisico" di cui l'opera d'arte è frutto (committenza, collocazione e funzione dell'opera), stimolando la viva partecipazione degli allievi, anche nell'apprendimento del metodo attributivo, fondamentale per una preparazione consapevole.
Attraverso la necessaria frequentazione delle lezioni di taglio seminariale e lo studio del materiale bibliografico indicato gli studenti acquisiranno i lineamenti fondamentali della storia dell'arte dal Cinquecento al Novecento, inserendo l'evoluzione stilistica nel contesto culturale italiano ed europeo del tempo, sociale e religioso. Apprenderanno inoltre gli essenziali strumenti metodologici che consentono di leggere l'opera d'arte sia negli aspetti formali sia contenutistici.

Contenuti e articolazione tematica
Il corso svilupperà in sintesi l'analisi dei principali movimenti artistici succedutisi in ordine cronologico dal XVI al XX secolo, attraverso l'opera dei maggiori protagonisti e dei capolavori più emblematici nel campo della pittura, della scultura e delle arti decorative, con particolare attenzione allo sviluppo dell'arte sacra. Sarà approfondita la poetica degli artisti, tenendo anche in considerazione il loro ruolo nella società e la loro produzione teorica (trattati, scritti d'arte).
Principali movimenti esaminati:
- Rinascimento maturo
- Manierismo
- Barocco
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Post-impressionismo
- Avanguardie storiche

Bibliografia essenziale
Si indicano testi fondamentali che gli allievi dovranno conoscere per sostenere il colloquio orale (2 testi a scelta); tale studio andrà svolto parallelamente all'uso di un buon manuale di storia dell'arte (si segnalano C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano; P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano; G. CRICCO, F. P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte* (versione gialla), Zanichelli, Bologna 2006).
Ulteriori indicazioni bibliografiche verrano fornite durante il corso, man mano che si affronteranno i diversi movimenti artistici.

A. BLUNT, *Le teorie artistiche in Italia dal Rinascimento al Manierismo*, Einaudi, Torino 2001 (I edizione 1940).
F. ZERI, *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione da Gaeta*, Neri Pozza, Vicenza 2001 (I edizione 1957).
R. LONGHI, *Caravaggio*, Editori Riuniti, Roma 2009 (I edizione 1952)
F. HASKELL, *Mecenati e pittori. L'arte e la società italiana nell'età barocca*, Allemandi, Torino 2000 (I edizione 1966).
H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino 2010 (I edizione 1980)
R. ROSENBLUM, *Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Romanticismo*, Carocci, NIS 1984 (I edizione 1967).
L. NOCHLIN, *Il Realismo nella pittura europea del XIX secolo*, Einaudi, Torino 2003 (I edizione 1971).

J. NIGRO COVRE, *Arte contemporanea: le avanguardie storiche*, Carocci, Roma 2008.
R. E M. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino 1996 (I edizione 1963).
T. VERDON, *L'arte sacra in Italia. L'immaginazione religiosa dal paleocristiano al postmoderno*, Mondadori, Milano 2001.

STORIA E SPIRITUALITÀ DEL PELLEGRINAGGIO

PROF. JOHNNY FARABEGOLI

Presentazione

Il pellegrinaggio come cammino-salita verso un luogo santo - espressione viva e concreta della manifestazione del divino tra gli uomini - connota, sia nell'Antico come nel Nuovo Testamento, la dimensione itinerante dell'esperienza spirituale nella fede. Lo testimoniano sia le storie dei Patriarchi, sia la ricchezza poetica dei Salmi ascensionali (121-135), veri e propri inni in memoria della "salita" al Tempio di Gerusalemme; ma anche i "pellegrinaggi" della Sacra Famiglia al Tempio (Lc 2,41-42) e del Cristo in occasione della celebrazione delle grandi feste ebraiche (Gv 2,13; 5,1; 7,14; 10,22). Significativamente, nelle narrazioni neotestamentarie, al Santuario per eccellenza (il Tempio di Gerusalemme) appare sostituirsi l'identità del Cristo nella sua duplice natura: umana e divina. Così, all'interno della tradizione cristiana, sia occidentale che orientale, proprio la vita nella fede appare delinearsi sempre più quale vero e proprio itinerario verso Cristo, identificato simbolicamente come Via (Gv 14,6) e come vero Tempio/Santuario (Gv 2,19-21; Ap 21, 22), di cui l'uomo ne è immagine (Gn 1,26-27; Rm 8,29).

In questa prospettiva teologica, itinerario e meta appaiono capisaldi inscindibili di un unico cammino di senso: un cammino alla ricerca del "volto di Dio" (non va dimenticato che per la tradizione ebraica tale espressione simboleggia "la facciata" del Tempio), che è anche esperienza concreta dei luoghi della Rivelazione e della Passione di Cristo, come pure dei luoghi in cui altre figure "sante" hanno reso "viva" testimonianza al Logos divino. Un cammino che, in ultima istanza, ha i caratteri di una vera e propria liturgia, là dove il "mettersi in viaggio" - così come avviene per i viandanti di Emmaus - comporta entrare progressivamente in contatto con la pienezza del Mistero Pasquale.

Obiettivi

Il corso, alla luce della conoscenza del significato del pellegrinaggio secondo i fondamenti simbolico-teologici dell'Antico e del Nuovo Testamento, si pone come obiettivo la conoscenza di alcuni importanti itinerari così come si sono costituiti sia durante i primi secoli della cristianità, sia durante il Medioevo. Tra questi saranno oggetto di studio: il cammino verso Gerusalemme, la Via Francigena ed il cammino verso Santiago de Compostela. Contestualmente, sarà approfondita, in maniera particolare, la lettura simbolica-iconografica dell'architettura del Santuario - luogo/testimonianza della manifestazione concreta del divino -, con riferimenti, oltre alla tradizione ebraico-cristiana, anche a quella islamica.

Articolazione tematica
Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico i cui contenuti sono qui di seguito riportati:

- Il "pellegrinaggio" tra Antico e Nuovo Testamento: figure simboliche e testimonianze di fede;
- L'itinerario di Egeria in Terra Santa: Gerusalemme e i luoghi della Passione di Cristo;
- La "fortuna" del Santo Sepolcro nel Medioevo;
- Via Francigena e vie francigene: l'itinerario di Sigerico da Canterbury a Roma;
- Il cammino verso il Santuario di San Giacomo a Santiago de Compostela: simbologia e iconografia.

Bibliografia di riferimento
J. NIEUVIARTS, *Con il passo del pellegrino*, Qiqajon, Magnano (BI) 2009.
R. OURSEL, *Pellegrini del Medio Evo. Gli uomini, le strade, i santuari*, Jaca Book, Milano 1997.
R. OURSEL, *Arte delle vie di pellegrinaggio*, in AA.VV., *Iconografia e arte cristiana*, a cura di R. Cassanelli e M.A. Crippa, volume II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004, pp. 1041-1051.
R. SALVARANI, *La fortuna del Santo Sepolcro nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 2008.
Durante le lezioni, sarà suggerita un'ulteriore bibliografia di approfondimento.

Modalità d'esame
Il candidato dovrà dimostrare:
- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;
- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento del corso;
- Conoscenza diretta di uno dei luoghi/itinerari documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto contestualmente dal candidato.

MUSEOLOGIA, BENI ECCLESIASTICI E BIBLIOTECONOMIA

PROF.SSA PAOLA NOVARA

Presentazione

Il corso si propone di fornire un inquadramento generale riguardo la storia e la gestione dei musei. Inoltre approfondirà nello specifico lo studio dei beni ecclesiastici, con particolare riguardo per quelli dei musei della Romagna.

Contenuti e articolazione tematica

Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti:
- Cosa sono i beni culturali. Cosa è il MAB. Terminologia.
- I materiali e i contesti.
- I beni culturali ecclesiastici.
- Archeologia Cristiana vs. Archeologia tardoantica e medievale.
- I musei nella storia.
- Formazione delle raccolte. Gestione delle raccolte. Esposizione e fruizione.
- Elementi essenziali di museologia e museografia.

Note metodologiche

Le lezioni frontali saranno sviluppate con l'ausilio di un apparato didattico di immagini e sintesi dei principali temi, che sarà fornito in formato stampabile agli studenti in aggiunta alla regolare dispensa.
Parte integrante del programma didattico sarà l'analisi e la discussione di contributi inerenti i temi trattati a lezione. I contributi saranno forniti dal docente durante l'anno accademico a cadenze rapportate allo sviluppo del programma e con un congruo anticipo rispetto alle giornate scelte per il dibattito.
Parte integrante dell'esame sarà la presentazione di un breve elaborato riguardante un tema inedito. Nella fattispecie, trattando il corso di musei, si richiederà agli studenti di scegliere una collezione o un luogo e su quello sviluppare l'elaborato. Le modalità di sviluppo del testo saranno affrontati durante l'anno accademico, costituendo quelle uno degli argomenti fondamentali del corso.
Un fondamentale ausilio alle lezioni frontali potrebbe essere fornito da alcune lezioni autoptiche che potranno essere organizzate durante lo svolgimento del corso, compatibilmente con le disponibilità degli studenti.

Modalità d'esame

Al candidato sarà richiesto di trattare:
- gli argomenti affrontati durante le lezioni e nelle dispense fornite dal docente;
- dei contenuti dei testi indicati come obbligatori per sostenere l'esame;
- dell'elaborato.

Testi obbligatori per sostenere l'esame *(in aggiunta alle dispense fornite dal docente)*

G. GARDINI - P. NOVARA (a cura di), *Le collezioni del Museo Arcivescovile di Ravenna*, Ravenna 2011.

E. FIORI (a cura di), *La basilica di Sant'Apollinare in Classe. Frammenti di una storia*, Il Cigno Galileo Galilei, Roma 2017.

M. SCALINI – E. FIORI (a cura di), *Museo Nazionale di Ravenna*, SAGEP, Genova 2019.

Bibliografia di approfondimento

G. BRAUN, I paramenti sacri. Loro uso storia e simbolismo, Trad. It., Torino 1914.
P. TESTINI, *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI. Propedeutica, topografia cimiteriale, epigrafia, edifici di culto*, Edipuglia srl, Bari 1980.
AA. VV., *Ideologie e pratiche del reimpiego nell'alto Medioevo,* Atti della Settimana di studio del Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 46, Spoleto, 16-21 aprile 1998, 2 voll., Fondazione CISAM, Spoleto 1999.
F. BALDASSARRE, *Il Museo. Organizzazione, gestione, marketing*, Franco Angeli, Milano 2009.
S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Carocci Editore, Roma 2011.

LABORATORIO di MARKETING DEL TURISMO CULTURALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA TURISTICA

PROF. DAVIDE BAGNARESI – PROF.SSA MARIA GABRIELLA BALDARELLI

MARKETING DEL TURISMO CULTURALE (PROF. D. BAGNARESI)

L'intreccio tra cultura e turismo si pone al centro dell'interesse del corso. Negli ultimi decenni il turismo si è evoluto profondamente. Da diverso tempo, infatti, il turista non cerca più solo destinazioni di massa, ma associa la propria vacanza al desiderio di cultura. Venendo incontro a tali esigenze si sono sviluppate nel corso degli ultimi anni nuove esperienze turistiche legate alla riscoperta del proprio patrimonio culturale (storico e religioso, per esempio), che attualmente hanno un impatto economico e sociale molto marcato per i territori. L'obiettivo del corso è quello di conoscere l'organizzazione di queste nuove forme di turismo, i loro strumenti e i comportamenti (individuali e collettivi) che sono parte integrante del patrimonio culturale di ciascuna comunità. Allo studente verranno fornite nozioni di storia del turismo culturale e marketing, nonché gli strumenti per la creazione e l'analisi di un itinerario. La fruibilità di ogni meta, infatti, richiede interventi di conservazione, valorizzazione, interpretazione e sostenibilità: azioni che rientrano in una logica di marketing.

Contenuti

- La storia del turismo e, in particolare, l'evoluzione dal "turismo di massa" al "turismo post-moderno"
- La riscoperta del patrimonio storico, culturale, religioso legata al turismo
- Esempi di itinerari culturali storici e religiosi
- Come si crea un itinerario (e gestisce) un itinerario culturale
- Il marketing delle destinazioni

Bibliografia

K. GODFREY, J. CLARK, *Manuale di marketing territoriale per il turismo*, Le Monnier, Milano 2000. (parti da concordare con il docente).
D.J. TIMOTHY, S.W. BOYD, *Heritage e turismo*, Hoepli, Milano 2007 (parti da concordare con il docente).
Materiale a cura del docente.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA TURISTICA (PROF.SSA M.G. BALDARELLI)

Il modulo si propone di enucleare i fondamenti della responsabilità sociale d'impresa (rsi) e di delineare le dimensioni che la compongono per successivamente applicare tali nozioni alle aziende turistiche per rendere l'attività turistica sempre più orientata al bene comune.

Si propone inoltre di individuare il rapporto tra responsabilità sociale e stakeholder *theory* e quali riflessi si possono riscontrare sulla *mission*, sulla *governance* e sull'*accountability* delle aziende turistiche anche in relazione al pensiero sociale della Chiesa.

La metodologia prevede lezioni frontali, seminari e discussioni di casi particolarmente interessanti per comprendere più a fondo le modalità di attuazione della responsabilità sociale nelle aziende turistiche.

Contenuti

- Le relazioni che si instaurano tra la rsi e l'etica d' impresa.
- Il ruolo dei beni relazionali all'interno del processo decisionale aziendale
- La dimensione dell'Economia Civile e la rsi.
- La dimensione della sostenibilità e la rsi.
- La dimensione dello sviluppo integrale e la rsi.
- La rsi ed il rapporto con il pensiero sociale della Chiesa.
- Le problematiche relative alla misurazione della rsi e di accountability (rendi contabilità).
- Casi aziendali locali e nazionali.

Bibliografia

H. ALFORD - F. COMPAGNONI, *Fondare la responsabilità sociale d'impresa*, Città Nuova, Roma 2008.

M.G. BALDARELLI,"*Responsabilità sociale e Dottrina sociale della Chiesa: il ruolo dell'accountability etica, sociale e ambientale*", Pre print Biblioteca di Rimini, La Stamperia, Rimini 2005.

M.G. BALDARELLI,"*Le dimensioni della responsabilità sociale: riflessioni su miti e paradossi in una prospettiva economico-aziendale*", Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, N. 1 e 2, 2009, pp.59-69.

M.G. BALDARELLI Voce: "Turismo sostenibile", in *Dizionario Il futuro della terra*, direttore scientifico Eldredge Nils, UTET, Torino 2009.

M.G. BALDARELLI,"*L'alternativa ai pacchetti tutto compreso nei paesi arabi: a favore di un ricco outgoing*", Economia e Diritto del Terziario, N. 1. 2009, pp. 89-115.

Dispense a cura del docente.

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ECCLESIASTICI

PROF.SSA ANNA CICCHETTI

Finalità e metodo

Il corso si propone di ricostruire la disciplina giuridica dei beni culturali di interesse religioso, attraverso l'individuazione delle competenze statali ed ecclesiali in materia e l'analisi della normativa dettata per la loro tutela e valorizzazione negli ordinamenti italiano e canonico e nel diritto pattizio.
Si articolerà in lezioni frontali, con proiezione di slides relative alle norme oggetto di analisi e commento. Ai fini della preparazione dell'esame si farà riferimento ai testi indicati, alle slides e agli appunti delle lezioni; ulteriore bibliografia di approfondimento verrà segnalata durante lo svolgimento del corso.

Contenuti

La nozione giuridica di bene culturale. I beni culturali nella Costituzione italiana. Il riparto della potestà legislativa ed amministrativa tra Stato e Regioni alla luce degli artt. 117 e 118 della Costituzione. L'organizzazione amministrativa del Ministero per i beni e le attività culturali. I beni culturali di interesse religioso: nozione e funzione. Il quadro normativo generale. I beni culturali di interesse religioso nella legislazione unilaterale dello Stato: l'art. 9 del Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004. I beni culturali nell'ordinamento giuridico canonico: l'attività della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa. La normativa pattizia in materia di beni culturali di interesse religioso: l'art. 12 dell'Accordo di Villa Madama del 1984 e la collaborazione tra Stato e Chiesa per la tutela del patrimonio storico e artistico; le intese del 2000 e del 2005 tra CEI e Ministero dei beni culturali, le intese tra Regioni e Conferenze episcopali regionali. La collaborazione tra autorità locali civili ed ecclesiastiche per la valorizzazione del patrimonio culturale: modelli procedimentali, esempi concreti, questioni problematiche.

Bibliografia essenziale

AZZIMONTI, *I beni culturali ecclesiali nell'ordinamento canonico e in quello concordatario italiano*, EDB, Bologna, ultima edizione.
G. VOLPE, *Diritto dei beni culturali*, Cedam, Padova, ultima edizione.

Bibliografia di approfondimento

Enchiridion dei beni culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontifica Commissione per i beni culturali della Chiesa, EDB, Bologna, ultima edizione.
M. MADONNA (a cura di), *Patrimonio culturale di interesse religioso in Italia. La tutela dopo l'intesa del 26 gennaio 2005*, Marcianum Press, Venezia, ultima edizione.
A. G. CHIZZONITI, *I beni culturali di interesse religioso: la collaborazione tra istituti pubblici ed ecclesiastici nell'attività di valorizzazione*, in L. DEGRASSI (a cura di), *Cultura e Istituzioni. La valorizzazione dei beni culturali negli ordinamenti giuridici*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

LABORATORIO DI ARTE SACRA
La memoria dei luoghi del sacro

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI – PROF. AURO PANZETTA

Presentazione
Il percorso laboratoriale intende introdurre il corsista alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana, valorizzando innanzitutto le emergenze artistiche presenti a Rimini e nel suo territorio disseminate nelle chiese e nelle Istituzioni museali, in modo da acquisire competenze specifiche, legate ai diversi profili professionali a cui è indirizzato il Master. L'attività si concentrerà sui periodi più significativi per lo sviluppo dell'esperienza figurativa e plastica dell'arte cristiana.

Svolgimento e modalità dell'attività laboratoriale
Dopo una lezione introduttiva del percorso (cfr. orario delle lezioni sul sito), nei mesi di **ottobre e novembre** si svolgerà la prima parte delle visite e nei mesi di **marzo e aprile** verrà svolta la seconda. Le visite si svolgeranno nella mattinata del sabato e il calendario degli appuntamenti verrà messo a disposizione già nella lezione introduttiva.

Visite guidate *(con il Prof. Alessandro Giovanardi)*
- *Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca* (San Fortunato): lo scrigno dell'ultimo Cinquecento (come lectio introduttiva)
- *La chiesa di San Giuliano al Borgo*: una "pinacoteca" sacra fuori le mura di Rimini
- *L'Oratorio di San Giovannino* e la *Confraternita di San Girolamo*: i frammenti sapienziali di un'antichissima storia di devozione e umanesimo
- *La Pinacoteca dei Musei Comunali di Rimini*: il tesoro della memoria nell'età della Controriforma.

Visite guidate *(con il Prof. Auro Panzetta)*
- *Chiesa di Santa Maria in Coorte* (Servi): iconografia mariana e allegorie della devozione (2 ore);
- *Chiesa di San Giovanni Evangelista* (Sant'Agostino): gli affreschi della scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici (2 ore);
- *Chiesa di Santa Croce* e *Chiesa di Santa Maria Annunziata* (detta della Colonnella): la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso il modello delle virtù (2 ore);
- *Chiesa abbaziale di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca*: la tradizione benedettina e i nuovi fermenti dell'umanesimo rinascimentale*;* (1 ora e trenta);
- *San Leo*, *il Duomo* e *la Pieve*: Le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro (2 ore e trenta).

Le date, i tempi, le modalità operative e gli aspetti organizzativi delle visite saranno resi noti dalla Segreteria.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. DON GABRIELE GOZZI – PROF. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO

Presentazione

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».

Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

1. Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
2. L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
3. Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi sui misteri
4. L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio
5. Lettura corsiva delle Catechesi di Cirillo di Alessandria
6. Lettura corsiva del De Sacramentis di Ambrogio
7. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

Dispensa del docente

F. CACUCCI, *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, EDB, Bologna 2006.

C. GIRAUDO, *"In unum corpus". Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007[2].

ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].

N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo,* a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

SEZIONE MONOGRAFICA (Prof. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO)
Tre Catechesi Battesimali di San Giovanni Crisostomo

Presentazione
Celebrato già in vita per l'instancabile opera pastorale, il vigore della trascinante eloquenza, la vastità della produzione scritta e orale, la saldezza della dottrina, Giovanni Crisostomo, nella storia del Cristianesimo primitivo si staglia quale figura da cui non è possibile prescindere. Nell'ambito della mistagogia, ad esempio, anche solo da un rapido confronto con gli autori a lui più vicini (Cirillo di Gerusalemme o Ambrogio) emergono in modo netto le peculiarità strutturali e contenutistiche dell'opera del Crisostomo. Linguaggio, metodo e temi fanno delle 11 Catechesi giunteci, degli scrigni di saggezza e dottrina, a cui la parte monografica del corso desidera attingere. Memori delle "*avvertenze*" di Giacomo Leopardi, secondo il quale "*le antiche opere classiche, non solo perdono moltissimo, tradotte che sieno, ma non paiono avere sostanza alcuna*" (Zibaldone 3475-3476) desideriamo che la pur imprescindibile distanza temporale, culturale e stilistica che ci separa dal Crisostomo, non pregiudichi la freschezza e la genuinità del suo messaggio mistagogico.

Articolazione tematica

PRIMA PARTE: Cenni di carattere introduttivo
1. L'Autore: personalità ed opere
2. Il contesto storico-culturale e socio-religioso di Antiochia

SECONDA PARTE: Analisi delle 3 Catechesi prescelte: A1; A2; A4

1. Le edizioni delle Catechesi:
- a. le 7 catechesi della serie A
- b. le 4 catechesi della serie B

2. La pragmatica del rito:
- a. La preparazione
- b. Riti pre-battesimali
- c. L'immersione battesimale
- d. Riti post-battesimali

3. Il metodo mistagogico di Giovanni Crisostomo
4. Linguaggio e temi ricorrenti
5. Inquadramento delle immagini più suggestive
6. Battesimo ed esistenza cristiana: vita ed escatologia

TERZA PARTE: Considerazioni conclusive

1. Il Battesimo e il suo mistero: dalla realtà del simbolo al simbolo della realtà
2. Cristologia, Chiesa e sacramentalità

Libri di testo
Dispense del docente

Testi di approfondimento:
G. CRISOSTOMO, *Le Catechesi Battesimali*, Paoline, Milano 1998.

T. FINN, *The Liturgy of Baptism in the Baptismal Instructions of St. John Chrysostom* (The Catholic University of America Studies in Christian Antiquity 15), Paperback, Washington D.C. 1967.
G. PETERS, *I Padri della Chiesa*, Volume 2, Borla, Roma 1986, pp. 167-194.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

La finalità del corso è mostrare come la letteratura, utilizzando i generi, i linguaggi e le forme che le sono propri, sia uno strumento di ricerca della verità dell'uomo, una possibilità di *dire Dio* anche dentro le contraddizioni dell'esperienza.
Partendo dall'assunto di Ungaretti che "la poesia è testimonianza d'Iddio anche quando bestemmia", si analizzeranno anche testi – in prosa o in poesia - che non hanno una tematica esplicitamente religiosa in senso tradizionale. Intendendo, invece, per religioso tutto ciò che aiuta a *re-ligare*, a creare nuovi legami, "a proceder in profondità nella nostra ricerca esistenziale, dove si ritrova la possibilità di un punto di incontro collettivo nei meandri dell'animo umano, di un punto di partenza per nuovi progetti comuni di umanità" (E. Bianchi, *Poesie di Dio*, p.IX).
La prima parte del corso, di taglio più generale, tenterà di dar ragione del fatto che la teologia si è sempre posta il problema del rapporto con la cultura del proprio tempo e in maniera più specifica con la letteratura, ritenendo che «fosse assurdo che coloro che cercavano di persuadere alle falsità lo facessero in maniera più accattivante di coloro che invece insegnavano la verità».
La seconda parte prevede invece la lettura di alcuni autori: quelli, anche al di fuori di un'esperienza di fede, che hanno posto domande alla coscienza religiosa, e quelli che, all'interno di un'esperienza di fede, hanno provato a esprimere una loro visione di Dio
La scelta, inevitabilmente "arbitraria", parte da due testi appartenenti alla letteratura latina, i primi, pur nello scarto culturale, a porre domande "moderne", spesso chiamati in causa anche da Agostino nella sua *Città di Dio* e, dipanandosi rapidamente lungo i secoli, giunge a privilegiare testi di autori italiani più vicini a noi.

Parte generale
- Bibbia e letteratura
- I padri della chiesa e il loro rapporto con la letteratura classica
- Monachesimo e letteratura
- Teologia scolastica e letteratura
- L'esperienza dei mistici
- La ripresa del dialogo tra letteratura e teologia nel Novecento
- La teologia si fa poesia

Parte monografica
1. Le domande della letteratura classica
   - Seneca, *Dialoghi.* Perché il male al giusto?
   - Apuleio, *L'asino d'oro*. Ha valore la preghiera?
2. Le domande "moderne"

- Manzoni, Quale spazio per la provvidenza? (dall'*Adelchi* alla *Storia della colonna infame)*
- Pomilio, *Il Natale del 1833*. Come accettare il dolore innocente?
- Pavese, *Dialoghi con Leucò*. Può la vita sottrarsi al segno della morte che la marchia irrimediabilmente?
- Pirandello. Quale approdo possibile ad una verità dell'uomo?

3. Apocrifi moderni
   - Ferruccio Ulivi, *Come il tragitto di una stella*, *Trenta denari*
   - Giuseppe Berto, *La gloria*
   - Maria Pia Veladiano, *Lei*
   - Mariantonia Avati, *Il silenzio del sabato*
4. Il linguaggio poetico pro-vocazione al linguaggio teologico
   - Alda Merini, *Mistica d'amore*
   - Agostino Venanzio Reali, *Nostoi*, *Primaneve*

Note di metodo
Lezione frontale con lettura diretta e analisi dei testi.

Bibliografia essenziale
M. BALLARINI, *Letteratura e teologia*, Morcelliana, Brescia 2015.
Lettura integrale di almeno uno dei testi presi in esame

Per approfondire:
K. RAHNER, La parola della poesia e il cristianesimo in Saggi di spiritualità, Ed. Paoline, Roma 1965.
J.P. JOSSUA-J.B.METZ, *Teologia e letteratura*, «Concilium», 12 (1976) 5, Queriniana, Brescia pp. 13-17.
F. CASTELLI, *I cavalieri del nulla*, Editrice Massimo, Milano 1977, pp. 12-31; 253-290.
P. PIFANO, *Tra teologia e letteratura: inquietudini e ricerca del sacro negli scrittori contemporanei*, Edizioni paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
F. CASTELLI, *Volti di Gesù nella letteratura moderna,* 3 voll. Edizioni paoline, Cinisello Balsamo (MI) 199/91/95
B SALVARANI, *Le storie di Dio dal grande Codice alla teologia narrativa*, Emi, Verona 1997.
E. BIANCHI, *Poesie di Dio*, Einaudi, Torino 1999.
A. SPADARO, *Altrove è il canto altrove la parola*, «Civiltà cattolica», 2004, IV, Compagnia di Gesù, Roma pp. 119-132.
A. GIBELLINI, *Poesia e religione in Italia*, «Humanitas» LX (2005), 3.
F. CASTELLI, *Nel grembo dell'ignoto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.
F. CASTELLI, *Se ci fosse un Dio. Scrittori alla ricerca del senso della vita*, Áncora, Roma 2008.
F. CASTELLI, *All'uscita dal tunnel*, Libreria editrice vaticana 2009.
F. CASTELLI, *Dio come tormento*, Áncora, Roma 2010.
F. CASTELLI, *Sentinelle dell'assoluto: monaci frati e suore raccontati dagli scrittori*, Áncora, Roma 2012.
M. NARO, *Sorprendersi dell'uomo. Domande radicali e ermeneutica cristiana della letteratura*, Cittadella editrice, Assisi 2012.
F. CASTELLI, *Gesù insonnia del mondo*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

F. CASTELLI, *Cento finestre su Dio*, Áncora, Roma 2013.
G. LANGELLA, *Apocrifi moderni*, Atti del Convegno Università cattolica del Sacro Cuore, Brescia/ Milano 8-9 maggio 2012, Ed. Ladolfi, Borgomanero 2014.
Altri testi necessari per l'approfondimento dei singoli autori vengono citati in nota nella dispensa del corso.

Seminari di
MUSICA E CANTO PER LA LITURGIA

PROF. M. ZAMMARCHI – PROF. A. GALASSI – PROF. G. CANTARINI

Premessa
Eccellenza tra le varie espressioni dell'arte, la tradizione musicale della Chiesa costituisce un patrimonio d'inestimabile valore (SC 112) da conoscere e custodire con grande cura (SC 114). Pur ammettendo tutte le forme della vera arte dotate delle necessarie qualità, il concilio richiama alla natura e al fine della musica e del canto sacro, chiaro ed inequivocabile: la gloria di Dio e la santificazione dei fedeli. Recentemente papa Francesco ha ricordato in proposito: «Non una musica qualunque, ma una musica santa, perché santi sono i riti; dotata della nobiltà dell'arte, perché a Dio si deve dare il meglio; universale, perché tutti possano comprendere e celebrare. Soprattutto, ben distinta e diversa da quella usata per altri scopi» (Discorso alle *scholae cantorum* dell'Associazione Italiana Santa Cecilia, 28 settembre 2019).

Obiettivi e temi
Sarà anzitutto importante riscoprire la musica sacra nella sua natura artistica ed il suo peculiare ruolo nella liturgia, per una comunità chiamata a celebrare il Mistero con una partecipazione sempre più attiva e consapevole. Così pure sarà utile risvegliare quella coscienza del "bello" che con la sua forza attrattiva «disintossica dalla mediocrità, eleva verso l'alto e unisce i cuori nella lode e nella tenerezza».
Le otto ore dalla forma laboratoriale consentiranno agli studenti di approcciare i temi della sacralità del canto e della musica liturgica, la nobiltà dell'arte musicale in relazione alla Parola di Dio, l'universalità e i diversi linguaggi musicali per la comprensione e la partecipazione attiva dei fedeli, il *sensus ecclesiae* per un discernimento della musica da comporre ed eseguire nella liturgia.

Metodo didattico
I laboratori saranno fondamentalmente improntati sull'analisi delle fonti bibliche, patristiche, magisteriali con il confronto nei gruppi di lavoro; l'ascolto di significative esperienze nell'ambito della composizione e della esecuzione musicale; la condivisione della personale partecipazione liturgica. Si farà utilizzo di strumentazione audiovisiva e di pratiche esercitazioni canore.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE
in
Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali

Identità

La ***Scuola Superiore di Studi Storici*** **dell'Università degli Studi di San Marino** e l'***Istituto Superiore di Scienze Religiose*** "A. Marvelli" delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, d'intesa con il *Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose* della Conferenza Episcopale Italiana e la *Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna*, attivano a partire dall'anno accademico 2018-2019 la I edizione del ***Corso di Alta Formazione*** in **"Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali"**.

A partire da uno sguardo oggettivo sul fenomeno religioso, in grado di tenere insieme *storicità* e *comparazione* delle diverse culture religiose, il Corso si propone di elaborare una cultura, epistemologicamente fondata, del dialogo interreligioso, della convivialità e delle relazioni internazionali, presupposti imprescindibili per arginare ogni forma di radicalismo e di fondamentalismo o di scontro tra le civiltà.

Questo percorso accademico rivolge una particolare attenzione all'*Area balcanica* e all'*Area mediterranea*, anche al fine di favorire uno sviluppo innovativo e concreto di reti di solidarietà, di promozione della pace e della convivenza interreligiosa e interculturale. La proposta nasce inoltre dalla convinzione che l'Europa Unita, come entità politica e culturale, oltre che economica e sociale, giochi il suo futuro in un rinnovato dialogo conoscitivo con il suo Oriente e che soltanto a partire dalla reciproca conoscenza sia possibile l'incontro tra le diverse culture religiose europee d'Oriente e d'Occidente in vista di una rinnovata identità europea.

La conoscenza religiosa, il dialogo e il confronto costruttivo tra le diverse comunità socio-religiose rivestono oggi un ruolo cruciale non solo dal punto di vista culturale e spirituale, ma anche sociale, politico e delle relazioni internazionali, assumendo una particolare rilevanza nei processi di integrazione e pacificazione.

Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari), *equivalenti a un Master universitario di I livello*.

Finalità e metodologia

Il *Corso di Alta Formazione* intende offrire un'accurata preparazione specialistica nel campo della conoscenza delle grandi Religioni dell'umanità, delle loro interconnessioni e interrelazioni con i diversi contesti geopolitici e culturali. Si intende pertanto fornire le specifiche competenze, metodologie e tecniche necessarie per affrontare scientificamente le sfide e i mutamenti inerenti al rapporto tra religioni, culture e società a partire da una rigorosa ermeneutica delle fonti, delle tradizioni e del loro sviluppo storico-culturale nel contesto contemporaneo.

L'obiettivo è quello di comprendere da un punto di vista sistematico e organico le diverse manifestazioni e i bisogni attuali dell'*homo religiosus*, il ruolo pubblico e politico crescente che le Religioni si trovano a ricoprire nel mondo globalizzato, senza distaccare artificialmente l'elaborazione teologica propria a ogni tradizione religiosa dalla concreta capacità attuale di porsi in relazione con le culture dell'umanità e con le grandi sfide del nuovo millennio.

Il percorso formativo intende pertanto esplorare le forme antropologiche, culturali, linguistiche, filosofiche, teologiche e mistiche delle diverse tradizioni religiose al fine di comprendere più a fondo le radici delle diverse civiltà e identità culturali, il loro sviluppo storico-politico, la loro diffusione e il loro influsso.

Un ulteriore obiettivo è quello di generare autonome capacità di ricerca nel settore della storia religiosa e delle altre discipline attinenti al fenomeno religioso, con parti-

colare riferimento allo studio della pluralità degli ordinamenti etico-giuridici e politici (religiosi e secolari) presenti nella società contemporanea.
Il metodo si propone di tenere insieme i nessi tra identità e differenza, tra dimensione personale e dimensione pubblica del fatto religioso, anche al fine di favorire una riscoperta più fondata delle scelte di fronte alle sfide che il pluralismo e la globalizzazione hanno posto e pongono ad ogni Religione, *in primis* al Cristianesimo.

Destinatari, requisiti e profili professionali
Il *Corso di Alta Formazione* si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in settori strategici delle relazioni internazionali, del dialogo interreligioso e interculturale, e necessitano di una formazione specifica nell'ambito della conoscenza delle grandi culture e tradizioni religiose dell'umanità.
Per la sua unicità ed organicità di approccio al fenomeno religioso esteso anche all'attualità sociale e politica, esso si rivolge inoltre a tutti coloro che nell'esercizio della propria attività sono sollecitati ad acquisire specifiche competenze in ambito interreligioso e interculturale.
In particolare a:
- Laureati e Dottorandi di Storia contemporanea e di Storia del Cristianesimo.
- Laureati in Scienze Teologiche.
- Laureati e Dottorandi in Storia delle Religioni, Filosofia delle Religioni, Religioni orientali.
- Laureati e Dottorandi in Discipline Giuridiche, Relazioni Internazionali, Storia delle Dottrine Politiche, *et similia.*
- Laureati e Dottorandi in Lettere e Filosofia ed in Scienze politiche.
- Giovani Diplomatici provenienti da tutta l'Area dei Balcani e del Mediterraneo.
- Operatori nell'ambito del Dialogo Ecumenico ed Inter-Religioso.
- Operatori delle Relazioni Internazionali, del mondo del Volontariato, ecc.

Potranno iscriversi al *Corso di Alta Formazione* coloro che dispongono di una Laurea triennale, preferibilmente in scienze storiche, giuridiche, letterarie e filosofiche. Saranno ammessi inoltre coloro che sono in possesso della Laurea triennale in scienze religiose, del Baccalaureato in Teologia, di un Magistero in scienze religiose; i docenti di religione cattolica (nella scuola secondaria di I e II grado), i docenti di diritto, storia e filosofia e di altre discipline umanistiche.
L'offerta formativa è orientata a preparare alcune figure di esperti con competenze specifiche nel settore emergente del dialogo interreligioso e interculturale, in connessione soprattutto alle relazioni internazionali e alle organizzazioni complesse che caratterizzano le società globalizzate e postmoderne. L'attenzione è rivolta in particolare ai seguenti *profili professionali*:
- Ricercatori in Scienze religiose operanti nelle Università europee e dei Paesi dell'Area balcanica e dell'Area mediterranea.
- Membri del Corpo Diplomatico e Consolare dei Paesi europei, dell'Area balcanica e dell'Area mediterranea.
- Esperti e consulenti internazionali nel settore delle relazioni internazionali, delle politiche culturali e di integrazione sociale.
- Mediatori culturali in grado di porsi come soggetto integratore all'interno dei diversi settori istituzionali (servizi sociali di accoglienza; centri per immigrati o rifugiati; istituzioni economiche e/o sindacali; ecc.).

- Educatori e/o docenti specializzati nel settore della formazione/educazione al dialogo interreligioso e interculturale.
- Ricercatori universitari e operatori specializzati nell'ambito delle relazioni internazionali (politiche, istituzionali, umanitarie, ecc.).
- Responsabili di progetti formativi/educativi di integrazione e di sviluppo;
- Docenti di Religione Cattolica e di Storia delle Religioni;
- Esperti di comunicazione nel settore interreligioso e interculturale;
- Operatori specializzati in progetti internazionali di pacificazione, di dialogo interreligioso e di volontariato internazionale.
- Referenti responsabili di progetti di educazione alla mondialità, all'inclusione sociale e all'integrazione culturale.

Struttura e offerta formativa
Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico. Il piano di studi è strutturato su 2 anni (anno A e B) e prevede i seguenti corsi e docenti (vedi pagina seguente).

Corsi Anno A (NON ATTIVO IN QUESTO ANNO ACCADEMICO)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Storia e fenomenologia delle Religioni	3	21	Prof. Adolfo Morganti
Soteriologia e mistica nelle grandi Religioni	3	21	Prof. p. Guglielmo Spirito
Storia e teologia dell'ecumenismo	3	21	Prof. Riccardo Burigana
Ebraismo: storia, cultura e relazioni internazionali	3	21	Prof. Piero Stefani Prof.sa Elena Cecchi
Islam e Occidente: storia, cultura e relazioni internazionali	3	21	Prof. Franco Cardini
Filosofia del dialogo e della cultura	3	21	Prof. Nevio Genghini
Cristianesimo e dialogo interreligioso	3	21	Prof. Brunetto Salvarani
Relazioni internazionali e Religioni: area Balcanica ed Eurasiatica	3	21	Prof. Aldo Ferrari
Attività seminariali	5	35	Docenti Specialisti
TOTALE ANNUALE	**26**	**182**	

Attività seminariali previste nell'anno A:

- *Cristianesimo e Religioni nei Padri della Chiesa* – Prof. C. GIUSEPPE ADESSO
- *Bibbia, Teologia e Religioni* - Prof. GIUSEPPE BELLIA (Facoltà Teologica della Sicilia - Palermo) e Prof. CARMELO DOTOLO (Pontificia Università Urbaniana)
- *Fondamentalismi e Secolarizzazione oggi* - Prof. PIERGIORGIO GRASSI (Università degli Studi di Urbino)
- *Modelli di evangelizzazione in Cina, tra passato e presente* - Prof. ANTONIO OLMI (Facoltà Teologia Emilia-Romagna - Bologna)
- *Le Chiese Orientali Cattoliche: storia ed attualità* - S.E. Mons. MTANIOUS HADAD (Rettore Basilica Santa Maria in Cosmedin)
- *Cristianesimo, Diritti umani e culture nell'area balcanica* – Prof.ssa LUISA CHIODI (Direttrice scientifica dell'Osservatorio Balcani e Caucaso) - Prof. ENNIO GRASSI (Comitato scientifico dell'Osservatorio Balcani e Caucaso)
- *L'Arte nelle grandi Religioni* - Prof. ALESSANDRO GIOVANARDI (ISSR "A. Marvelli" - Rimini)

Corsi Anno B 2019/2020

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Protestantesimo: storia, teologia e relazioni internazionali	3	21	Prof. Fulvio Ferrario
Ortodossia: storia, teologia e relazioni internazionali	3	21	Prof. Natalino Valentini
Sociologia delle Religioni monoteiste	3	21	Prof. Enzo Pace
Religioni dell'estremo Oriente: Buddhismo, Induismo, Shintoismo	3	21	Prof. Gian Giuseppe Filippi (e altri docenti del VAIS)
Le Religioni nell'epoca moderna e contemporanea	3	21	Prof. Adolfo Morganti
Relazioni internazionali e Religioni: area balcanica e centroeuropea	3	21	Prof. Laris Gaiser
Relazioni internazionali e Religioni: area orientale e mediterranea	3	21	Prof. Franco Cardini
Attività Seminariali	5	35	Docenti specialisti
TOTALE ANNUALE	**29**	**203**	

Attività seminariali previste nell'anno B:

- *L'Ortodossia nella nuova Europa* - Prof. ADRIANO ROCCUCCI (Università degli Studi Roma Tre)
- *Questioni di Bioetica in prospettiva interreligiosa* - Prof. GABRIELE RASCHI (ISSR "A. Marvelli" - Rimini)
- *Dialogo tra Cattolicesimo e Chiese della Riforma* - Prof. LUBOMIR ŽÁK (Pontificia Università Lateranense)
- *Cristianesimo, pluralismo e laicità e dialogo interreligioso* - Prof. ANDREA AGUTI (Università degli Studi di Urbino)
- *Maria e la donna nell'Islam* – Prof. HANIEH TARKIAN (Scrittrice)
- *Cristianesimo, Buddhismo e Buddhismo Zen* - M°. TAITEN GUARESCHI (Monastero buddhista zen Fudenji - Parma)
- *Confronto ed esperienze con il Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e con altri Patriarcati Ortodossi*

Riepilogo Biennio	*Ects*
Corsi I anno	24
Corsi II anno	21
Seminari I e II anno	10
ELABORATO FINALE	5
TOTALE ACCREDITATO	*60*

Il Comitato Scientifico
Franco Cardini (presidente), Natalino Valentini (Coordinatore), Riccardo Burigana, Carmelo Dotolo, Aldo Ferrari, Piergiorgio Grassi, S.E. Mons. Mtanis Haddad, p. Antonio Olmi, Adriano Rossi, Brunetto Salvarani, p. Guglielmo Spirito, Lubomir Žak.

Coordinamento (referenti istituzionali e operativi)
Console Adolfo Morganti (Coordinatore generale); Prof. Natalino Valentini (Direttore ISSR "A. Marvelli"); Prof. Ennio Grassi (Coordinatore rapporti istituzionali con i Paesi dell'Area Balcanica).

I Docenti
Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, gran parte dei quali già operanti in ambito accademico nazionale e internazionale, la Scuola si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri esperti e studiosi di provata rilevanza scientifica internazionale, nonché di qualificati esponenti e testimoni delle Chiese Ortodosse, delle Confessioni Riformate e delle diverse tradizioni religiose Ebraiche, Islamiche, Buddhiste, Induiste e Shintoiste in qualità di *visiting professors*.

Titolo finale
Il conseguimento del titolo finale richiede il completamento del percorso formativo con relativi obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), oltre al superamento della prova finale, previa acquisizione dei crediti previsti dal presente ordinamento.
Le modalità di svolgimento della prova finale verranno definite in sede di Regolamento didattico. Alla prova finale vengono attribuiti 5 ECTS.
Il titolo di **Diploma universitario di Alta Formazione in *Dialogo Interreligioso e Relazioni Internazionali*** viene rilasciato congiuntamente dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose, sulla base del *Protocollo d'intesa* sottoscritto tra le due istituzioni.

Corso di Alta Formazione
in
Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali
Programmi dei corsi dell'Anno B

LINEAMENTI DI TEOLOGIA PROTESTANTE
Temi e problemi tra storia e attualità

PROF. FULVIO FERRARIO

Il corso si propone di presentare alcune delle linee di forza della teologia nata dalla Riforma del XVI secolo. Punto di partenza, naturalmente, è il pensiero dei Riformatori maggiori (Lutero, Zwingli, Calvino), inserito però nel quadro del più ampio movimento riformatore che già si manifesta nei secoli XIV e XVI. A tal fine, un rigososo approccio storico risulta indispensabile, onde evitare letture forzate di fonti che, in larga misura, utliizzano linguaggi poco consueti per noi oggi e a volte lontani dalla nostra sensibilità. L'intento del corso, però, non è unicamente ricostruttivo: esso investe anche l'eredità della teologia protestante nella chiesa, nella società e nella cultura dei nostri giorni. Le linee scaturite dall'indagine storica verranno dunque prolungate, nei limiti concessi dal tempo a disposizione, onde mostrarne la rilevanza, che va al di là dell'ambito confessionale.

Contenuti
- Il dibattito teologico tra tardo medioevo e prima età moderna
- Esiste un "centro" della Riforma? Lo scontro sull'ecclesiologia
- Il Cristo dei Riformatori
- La dottrina della salvezza (giustificazione e predestinazione)
- Chiesa e società
- La spiritualità della Riforma

Bibliografia

Testo di riferimento
A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino, 2016[4].

Testi di approfondimento
M. LUTERO, *Il Piccolo Catechismo*, a cura di F. Ferrario, Claudiana, Torino 2015[2].
G. CALVINO, *La divina predestinazione*, a cura di F. Ronchi e G. Tourn, Claudiana, Torino 2011.
H. ZWINGLI, *Scritti teologici e politici*, a cura di E. Genre ed E. Campi, introduzione di P. Ricca, Claudiana, Torino 1985.
F. FERRARIO, *Il futuro della Riforma,* Claudiana Torino, 2016.

TEOLOGIA ORTODOSSA
I fondamenti teologici e spirituali dell'ortodossia

PROF. NATALINO VALENTINI

Presentazione
Il corso si propone di avviare lo studente alla conoscenza sistematica dei nuclei costitutivi della teologia ortodossa (slavo-russa in particolare), tenendo conto dello sfondo storico-culturale, antropologico, teologico, filosofico, mistico e spirituale. Si intende inoltre favorire la conoscenza e il confronto delle esperienze e delle dinamiche

ecumenica presenti all'interno delle Chiese Ortodosse favorendo la presa di coscienza della ricerca dell'unità dei cristiani, riservando una particolare attenzione alla vita liturgica e sacramentale. Lo sviluppo del corso terra conto della ricca Tradizione patristica e ascetica, ma anche del contesto culturale europeo moderno e contemporaneo nel quale si colloca la presenza ortodossa.

Contenuto generale e scansione tematica

1. La nascita della Slavia ortodossa
- La questione della lingua e la *Slavia ortodossa*
- Cenni storici sulla *conversione degli Slavi al Cristianesimo*
- Tradizione e tradizioni nell'Ortodossia
- Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie
- Che cos'è l'Ortodossia? Forme dell'identità slavo-ortodossa
- Culto, religione e cultura

2. Fondamenti dottrinali dell'ortodossia: Verità e Bellezza
- La via simbolica della conoscenza
- Conoscenza e contemplazione della verità
- L'antinomia della verità dogmatica
- Apofatismo, antinomia e mistica
- Verità e conoscenza mistica
- Teologia della bellezza nell'Ortodossia
- La bellezza nell'iconografia e nella liturgia
- Filocalia, esicasmo e vita ascetica
- Teologia, filosofia e mistica del cuore
- Forme della santità e della preghiera
- Il pellegrino russo, l'esicasmo e la gloria del Nome

3. La vita liturgica e sacramentale
- Filosofia del culto e antropodicea ortodossa
- La divina liturgia come mistagogia ecclesiale
- Sacramenti e riti: liturgia, trasfigurazione e vita sacramentale
- La dinamica cristologica dei "Divini Misteri"
- Il carattere mistico ed etico dei sacramenti
- Ministeri e carismi nella Chiesa ortodossa
- Il mistero eucaristico e coniugale alla luce della tradizione ortodossa
- La santificazione della realtà

Metodologia
I contenuti proposti saranno sviluppati attraverso lezioni, indagine e ricerca ermeneutica delle fonti e dei testi scelti, momenti di confronto dialogico. Le lezioni hanno lo scopo di favorire un processo maieutico e un apprendimento dinamico della conoscenza. Si prevede in alcuni momenti la proiezione di materiali visivi scelti in stretta relazione ai contenuti proposti.

Metodo di valutazione
La valutazione terrà conto della qualità dell'interesse e della partecipazione manifestata dallo studente durante lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, e di un'accurata verifica orale circa l'acquisizione dei contenuti fondamentali del corso.

Bibliografia

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso*, Ed. Paoline, Milano 2012.
P.A. FLORENSKIJ, *La filosofia del culto*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017 (II. Ed.).
P.A. FLORENSKIJ, *Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura*, a cura di N. Valentini, nuova edizione, SE, Milano 2019.
Uno dei testi tra quelli indicati di seguito (tra i consigliati)

Testi consigliati per l'approfondimento

P.N. EVDOKIMOV, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 1981 (2011).
P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte).
P.A. FLORENSKIJ, *La mistica e l'anima russa*, a cura di N. Valentini e L. Žak, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2006.
N.V. GOGOL, *Meditazioni sulla Divina Liturgia*, a cura di S. Rapetti, con *Prefazione* di N. Valentini, Nova Millennium Romae, Roma 2007.
V. LOSSKY, *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, EDB, Bologna 1985.
CH. YANNARAS, *La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa,* Queriniana, Brescia 1993.
CH. YANNARAS, *La libertà dell'ethos*, Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano 2015.
N. VALENTINI, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della verità*, EDB, Bologna 2012 (II edizione, riveduta e aggiornata).
AA. VV., *L'Ortodossia nella nuova Europa. Dinamiche storiche e prospettive*, a cura di A. Pacini, Ed. Fondazione G. Agnelli, Torino 2003.

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI MONOTEISTE

PROF. ENZO PACE

Presentazione

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali e metodologici propri della sociologia delle religioni per analizzare le dinamiche sociali e politiche che favoriscono la formazione di conflitti oppure di occasioni di incontro fra le religioni monoteiste. Il dialogo interreligioso (e prima ancora ecumenico), da alcuni anni a questa parte, non fa parte solo dell'agenda delle istituzioni religiose più rappresentative delle tre grandi religioni monoteiste. Esso è entrato a far parte, sempre più, dell'agenda "civile e politica", dal livello locale a quello internazionale. L'analisi sociologica dei conflitti e degli incontri, che le tre grandi religioni monoteiste hanno conosciuto dal 1960 ad oggi, mira, dunque, a fornire una bussola per orientarsi nel mondo che ci circonda. Lungi dall'eclissarsi, le religioni hanno sinora mostrato una rinnovata vitalità sociale e politica, smentendo in parte le teorie della secolarizzazione.

Contenuti

Il corso sarà suddiviso in cinque unità didattiche. In particolare, si affronteranno i seguenti temi: a) in principio la Parola: i fondamenti del dialogo, nella differenza, fra le tre religioni monoteiste; b) secolarizzazione, de-secolarizzazione, post-secolarizzazione

(vecchi e nuovi paradigmi); c) politiche d'identità, politiche della conversione e politiche del Paradiso: una mappa dei conflitti interreligiosi nel mondo contemporaneo; d) sociologia del dialogo interreligioso: dalle sacre stanze alla società civile: buone pratiche sociali nell'agenda politica; e) il ruolo delle religioni nella geopolitica.

Bibliografia

E. PACE, *Sociologia delle religioni*, EDB, Bologna 2016 (testo base).

Testi consigliati per approfondimento

E. PACE, *Perché le religioni scendono in guerra?*, Laterza, Roma-Bari 2004.
E. PACE, *Raccontare Dio*, Il Mulino, Bologna 2008.
B. SALVARANI, *Appunti per una rassegna di studi sul dialogo interreligioso e sulle buone pratiche*, in A. MELLONI (a cura di), *Rapporto sull'analfabetismo religioso in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2014.

RELIGIONI DELL'ESTREMO ORIENTE: BUDDHISMO, INDUISMO, SHINTOISMO

PROF. GIAN GIUSEPPE FILIPPI (E ALTRI DOCENTI DEL VAIS)

Obiettivo e finalità del Corso

Il corso offerto dai docenti della Venetian Academy of Indian Studies (VAIS) si pone come obiettivo quello di fornire allo studente del Corso di Laurea in Alta Formazione una panoramica accurata ed articolata delle principali tradizioni religiose e spirituali del Subcontinente indiano e della Cina, ampliando in questo modo le conoscenze già acquisite nel campo delle religioni pertinenti all'area occidentale e del Vicino Oriente. Particolare attenzione sarà data all'analisi della modalità con cui i popoli appartenenti alle tradizioni in questione vivono e concepiscono il rapporto dell'individuo con il mondo del Sacro e di come la sacralità permea la vita e la mente degli orientali. Le singole lezioni si propongono, inoltre, di fornire un'introduzione ai principi fondamentali su cui si reggono le tradizioni orientali relative alle aree culturali trattate, di spiegare i metodi da esse adottate per coniugare teoria e pratica, dottrina e metodo, in un complesso e coerente insieme che da un lato connette il microcosmo dell'individuo con il macrocosmo delle società e da un altro permette al singolo individuo di accedere e partecipare, a seconda delle proprie qualifiche, alla totalizzazione del proprio essere nella dimensione superiore, trascendentale, di ogni tradizione religiosa completa ed integra.
E' considerato, inoltre, obiettivo delle lezioni quello di promuovere e stimolare la capacità di ricerca autonoma al fine di approfondire gli argomenti trattati con pensiero critico e retto senso di discriminazione.

LE RELIGIONI DELLA CINA (Prof. ESTER BIANCHI e Prof. MAURIZIO PAOLILLO)

Le lezioni intendono fornire gli elementi di base per consentire una sufficiente comprensione del pensiero e della religione della Cina. La prima parte del corso sarà dedicata al pensiero delle "cento scuole" o dei "filosofi" (VI-III sec. a.C.), con particolare riferimento a Confucianesimo, Moismo, Daoismo e Legalismo e con cenni di cosmo-

logia. In seguito, si tratteranno gli sviluppi del pensiero e della religione cinese nelle epoche successive: Daoismo, Buddhismo e Neo-confucianesimo, con un focus sulla contemporaneità.

Bibliografia

E. BIANCHI, "Oscillando fra ammodernamento, tradizione e riforma: il Buddhismo cinese incontra la modernità", in *Fede e cultura nell'attualità cinese*, Villa Cagnola, Gazzada Schianno (VA) 2019 (in stampa).
A. CHENG, *Storia del Pensiero cinese*, Torino, Einaudi, 2000. Vol. 1: Dalle origini allo «studio del Mistero», e Vol. 2: Dall'Introduzione del buddhismo alla formazione del pensiero moderno, Parte 4 e 5.
M. PAOLILLO, "Il Daosimo oggi tra Cina e Occidente", in *Fede e cultura nell'attualità cinese*, Villa Cagnola, Gazzada Schianno (VA) 2019 (in stampa).
A. SEIDEL, *Il daoismo, religione non ufficiale della Cina*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 1997.

INTRODUZIONE ALL'INDUISMO (Prof. GIAN GIUSEPPE FILIPPI)

1. La letteratura vedica a sua possibile datazione. L'architettura del Veda. Le scienze vediche.
2. Il rito, il mito, la speculazione e la via introspettiva. I testi sacri post-vedici.
3. I sei darśana. La logica del Nyāya. La costituzione degli oggetti esterni secondo il Vaiśeṣika.
4. La cosmogonia del Sāṃkhya. L'unione con la Divinità personale nello Yoga.
5. La metafisica del Vedānta. Śaṃkara e i post-śaṃkariani. I Vedānta devozionali.

Bibliografia

G. FILORAMO (a cura di), *Storia delle religioni* - vol. 4. *Religioni dell'India e dell'Estremo Oriente*, Laterza ed., Roma-Bari 1996.
K. KLOSTERMAIER, *A survey of Hinduism, Albany: State University of New York*, 1988.
S. KARPARTI, *Svāmī Karpātrī: Symboles du monothéisme hindou*, Paris: Éd. du Cerf, 2013.
Svāmī Satcidānandendra Sarasvatī: Dottrina e metodo del Vedānta, Novalogos, Aprilia-Roma 2015.
G.G. FILIPPI, *Il Serpente e la Corda*, 2 voll., Ekatos, Milano 2019.

INTRODUZIONE AL BUDDHISMO TIBETANO (Prof. FABIAN SANDERS)

In questa lezione saranno presentati i tratti dottrinali salienti della tradizione del Buddhismo tibetano con particolare riferimento alle fasi più antiche della sua formazione, più tardi note come 'scuola *rnying ma*'. In particolare esamineremo i tratti salienti dei vari cicli testuali, dottrinali e di metodo afferenti ai vari punti di vista tantrici, che costituiscono il nucleo e il fulcro della tradizione tibetana. Faremo, inoltre, cenno alle caratteristiche principali della prospettiva metafisica tibetana nota come *rdzogs pa chen po*.

L'obiettivo è di proporre un'analisi sintetica degli aspetti cruciali di un mondo poco noto e molto spesso frainteso.

Contenuti: Penetrazione del Buddhismo in Tibet; la scuola antica (rnying ma); i nove 'veicoli'; introduzione al Tantrismo; introduzione allo rdzogs pa chen po.

Bibliografia

DUDJOM RINPOCHE JIKDREL YESHE DORJE (GYURME DORJE, M. KAPSTEIN, trad.): *The Nyingma School of Tibetan Buddhism*, Wisdom Publication, Boston, 1991.

JAMGON KONGTRUL LODRO THAYE, *The Treasury of Knowledge: Book Six, Part Four: Systems Of Buddhist Tantra*, Snow Lion, Ithaka, NY, 2005.

KURTIS R. SCHAEFFER, MATTHEW T. KAPSTEIN, AND GRAY TUTTLE (ed.): *Sources of Tibetan Tradition*, Columbia University Press, New York, 2013.

L'ESPANSIONE DEL BUDDHISMO NEL SUD INDIA E NELLO SRI LANKA (GUIDO ZANDERIGO)

Evoluzione iconografica e monumentale del Buddhismo in area Indiana (con i temi del *tirtha*, degli yupa/colonne, dei tumuli/stupa, yaksha/yakshini, naga/nagini, ecc.) e suoi prestiti all'arte jaina; quindi illustrerei la diffusione del buddhismo (e del jainismo) nel Sud dell'India e a Sri Lanka a partire dal IV-III secolo a.C e la successiva crisi del buddhismo in India con il conseguente recupero di elementi iconografici del buddhismo (o di rielaborazioni hindu di precedenti appropriazioni buddhiste) nell'arte hindu.

Bibliografia

A.K. COOMARASWAMY, *Yakṣas*, Smithsonian Institution, Freer Gallery of Art, 1928. (scaricabile in https://archive.org/details/yaksas02coomformato)

IL PERCORSO DELLE VIE DEVOZIONALI DELLA BHAKTI, IL SIKHISMO E IL SUFISMO INDIANO (Prof. THOMAS DÄHNHARDT)

Le lezioni intendono fornire un quadro generale di come la devozione sia contemplata in Oriente come modalità di avvicinamento e realizzazione della realtà trascendentale e di come questa modalità si articola nel contesto specifico della cultura del Subcontinente indiano. Maggiore attenzione sarà data agli insegnamenti e ai metodi specifici sviluppati e adottati dalle diverse vie realizzative nell'ambito della *bhakti*, intesa sia nella sua dimensione rivolta alla divinità qualificata (saguna) sia a quella inqualificata (nirguna); si propone, inoltre, di esplorare le caratteristiche del Sufismo in generale e del Sufismo in Sudasia in particolare, con focus sui contatti fra quest'ultimo e ambienti iniziatici hindu; infine, spazio sarà dedicato introdurre la tradizione spirituale e religiosa dei Sikh, che si inserisce fra prospettive devozionali indiane e islamiche e la quale costituisce espressione interessante e importante del fermento religioso, sociale e spirituale nell'India durante il periodo Mughal (16-18 secolo AD).

Bibliografia

C. W. ERNST, *Refractions of Islam in India: Situating Sufism and Yoga*, Sage Publication, New Delhi 2016.

E. M. NESBITT, *Sikhism: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford, 2005.

S. PIANO, *Guru Nanak e il Sikhismo*, Esperienza Editrice, Torino, 1971.

K. SCHOMER - W. H. MCLEOD, (eds.), *The Sants: Studies in a Devotional Tradition of India*, Motilal Banarssidas, New Delhi 1987.

LO SCIAMANISMO IN ASIA E NEL SUBCONTINENTE INDIANO (Prof. STEFANO BEGGIORA)
Il seminario consta di una panoramica teorica relativamente agli studi sullo sciamanismo che proponga una disamina dello stato dell'arte circa la letteratura scientifica antropologica, etnografica e storico-religiosa, con particolare attenzione allo sciamanismo centro-asiatico. Il tema sarà affrontato anche secondo una prospettiva di studi tradizionali. Il programma si propone di fornire una sintesi circa il ritualismo sciamanico con il supporto di studi di caso documentati in Himalaya, nel Subcontinente Indiano e in Mongolia. Fra i temi proposti: cosmologia e visione del mondo, iniziazione e chiamata, il mondo degli spiriti, fenomeni di possessione, guarigione ed esorcismo, musica e sostanze psicotrope, arte sciamanica (manufatti, strumenti, canzoni, etc.), neo-sciamanismo, revival e folklore.

Bibliografia
Prima e durante il corso saranno distribuiti articoli scientifici tematici.
S. BEGGIORA (a cura di), *Il Cosmo Sciamanico*, Franco Angeli, Milano 2019. (in uscita)

Letture propedeutiche consigliate
S. BEGGIORA, *Sonum Spiriti della giungla Lo sciamanismo delle tribù Saora dell'Orissa*, Franco Angeli Editore, Milano 2003.
S. BEGGIORA, *Mostri, spettri e demoni dell'Himalaya. Un'indagine etnografica fra mito e folklore*, METI Edizioni, Torino 2016.
V. BELLEZZA, *Spirit-Mediums, Sacred Mountains And Related Bon Textual Traditions In Upper Tibet: Calling Down The Gods*, E.J. Brill, Leiden 2005.
S. BOTTA, *Dagli sciamani allo sciamanesimo. Discorsi, credenze, pratiche*, Carocci, Roma 2018.
G. CASADIO, *Lo Sciamanesimo. Prima e dopo Mircea Eliade*, Il Calamo, Roma 2014.
R. DE NEBESKY-WOJKOWITZ, Oracles and Demons of Tibet: The Cult and Icono*graphy of the Tibetan Protective Deities* (The Hague: Mouton, 1956) Book Faith India, Delhi 1996.
T.A. DUBOIS, *An Introduction to Shamanism*, Cambridge University Press, Cambridge 2009.
M. ELIADE, *Lo sciamanismo e le tecniche dell'estasi*, Edizione Mediterranee, Roma (varie edizioni).
F. FABBRO, *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa*, Ubaldini, Torino 2010.
M. FERRARA (a cura di), *Corpi sciamanici. La nozione di persona nello studio sullo sciamanesimo*, (coll. Sapienza Sciamanica), Edizioni Nuova Cultura, Roma 2017.
C. GINZBURG, *I benandanti. Stregoneria e culti agrari tra Cinquecento e Seicento*, Einaudi Editore, Torino.
C. GINZBURG, *Storia Notturna una decifrazione del sabba*, Einaudi Editore, Torino (varie ed).
J. HALIFAX, *Shaman, the Wounded Healer*, Thames and Hudson, London 1997.
M.J. HARNER, *Hallucinogens and Shamanism*, Oxford University Press, 1973.
Å. HULTZKRANTZ, *Concezione dell'Anima tra gli Indiani del Nord America* [S. Gallo ed. 'Soul and Native Americans'] Ester, Torino 2016.
G. LAPASSADE, *Dallo sciamano al raver*, Urra/Apogeo (Feltrinelli) Milano 2008.
Witches, Werewolves and Fairies: Shapeshifters and Astral Doubles in the Middle Ages, 2003.

C. LECOUTEUX, *Phantom Armies of the Night: The Wild Hunt and Ghostly Processions of the Undead*, Inner Traditions, Rochester 2012.
I. M. LEWIS, *Le religioni estatiche*, Ubaldini, Torino (varie ed.).
U. MARAZZI (a cura di), *Testi dello sciamanismo siberiano e centro asiatico*, UTET, Torino (I ediz. 1984).
S. NICHOLSON, *Shamanism*, Quest Book, Wheaton IL 2014.
N. PRICE, *Archaeology of Shamanism*, Routledge, London 2001.
A. RIGOPOULOS - R. MASTROMATTEI, (eds.), *Shamanic Cosmos. From India to the North Pole Star*, D. K. Printworld, New Delhi 1999.
G. ROUGET, *Musica e trance: i rapporti fra la musica e i fenomeni di possessione*, Einaudi, Torino 1986.
M. STUTLEY, *Shamanism an Introduction*, Routledge, London 2003.
K. SUDHIR, *Shamans, Mystic and Doctors. A Psychological Inquiry into India and its Healing Traditions*, Oxford University Press, New Delhi, 1982 (it: Sciamani, mistici, dottori, ed. Pratiche).
D. TORRI, *Il lama e il bombo. Sciamanismo e buddhismo tra gli Hyolmo del Nepal*, (coll. Sapienza Sciamanica), Edizioni Nuova Cultura, Roma 2015.
P. VITEBSKY, *The Shaman*, Duncan Baird Publishers, London 1995.
L. ZOLA, *Paesaggi, luoghi e spazi sacri nello sciamanismo siberiano*, Meti Edizioni, Torino 2015.

LE RELIGIONI NELL'EPOCA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF. ADOLFO MORGANTI

Presentazione

Scopo del corso è introdurre il discente all'interno dei percorsi di trasformazione del rapporto fra Religione, Sacro e Società tipici della modernità.
Utilizzando un approccio di tipo storico e storico-religioso, il fine del percorso didattico è quello di leggere le linee principali dei cambiamenti storico-sociali successivi alla Riforma – in primo luogo in Occidente, ma per quanto concerne il XX secolo anche a livello globale - alla luce dell'ermeneutica propria alla Storia delle Religioni contemporanea. Verranno affrontati in questa chiave temi quali l'impatto della modernità sull'esperienza religiosa diffusa, le metamorfosi del Sacro in epoca moderna e contemporanea, lo spessore storico-religioso delle grandi ideologie post-illuministiche, la rinascita del Sacro nella seconda metà del XX secolo, fenomeni contemporanei quali il fondamentalismo, il consumismo religioso e l'ateismo pratico.

Articolazione tematica

1. Modernità e processi di autonomizzazione spirituale, culturale e sociale.
2. Dall'individualismo religioso all'assolutismo politico: la sacralizzazione dello Stato.
3. Il Sacro rimosso dell'Illuminismo.
4. Massoneria ed occultismo: un sintomo culturale occidentale.
5. L'imitazione della struttura di significato religiosa cristiana nelle grandi ideologie tra '800 e '900.
6. Anticristianesimo, ateismo ideologico, ateismo pratico.

7. Crisi delle ideologie e rinascita del "Sacro selvaggio".
8. La corsa verso l'"Altro". Oriente e Occidente fra dialogo, sincretismo e parodie consumistiche.
9. I fondamentalismi, parodie postmoderne della religiosità.
10. Sacro ed autonomia dell'Io nel mondo "liquido" post-moderno. Significanza delle "mode culturali": un approccio storico-religioso.

Bibliografia obbligatoria

AA.VV., *Fondamentalismi. Parodie moderne della religiosità*, "Avallon" n°54, Rimini 2005.

M. ELIADE, *Occultismo, stregoneria e mode culturali*, trad. it., nuova edizione, Lindau, Milano 2018.

Bibliografia facoltativa

V. PIERANTOZZI, *La lunga lotta. Storia dei rapporti tra Chiesa cattolica e massoneria in Italia*, Il Cerchio, Rimini 2009.

Appunti delle Lezioni.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E RELIGIONI: AREA BALCANICA

PROF. LARIS GAISER

Presentazione

Il programma del corso è strutturato in modo da introdurre lo studente alla complessità sociale, politica e religiosa della regione balcanica in modo da facilitarne la comprensione della storia geopolitica e dalla sua importanza strategica nel corso della Storia.

Utilizzando un approccio di tipo storico e storico-geopolitico, il fine del percorso didattico è quello di far comprendere i fondamenti dello sviluppo e dell'interrazione politica nelle relazioni internazionali degli Stati balcanici partendo dal periodo della frantumazione dell'Impero romano e giungendo ai nostri giorni. Soffermandosi sull'importanza del fattore religioso si dimostrerà come le varie fedi abbiano accompagnato fin dalle origini la formazione delle identità nazionali e quindi influito sul continuo scontro degli interessi nazionali regionali e globali.

Durante il corso si approfondiranno i motivi e le conseguenze che assegnano ancora oggi ai Balcani un ruolo centrale nella comprensione ovvero nello sviluppo delle relazioni internazionali.

Articolazione delle lezioni:

1. La frantumazione dell'Impero romano ed il ruolo di Bisanzio nella cristianizzazione dei popoli slavi
2. L'influenza di Bisanzio nella formazione politica dei popoli confinanti
3. Lo scisma foziano
4. Le conseguenze del Grande Scisma
5. Il cesaropapismo e la relazione tra chiese ortodosse e potere politico nazionale
6. La conquista islamica dei Balcani: conseguenze sociali e politiche
7. La libertà di religione all'interno dei domini dell'Impero Asburgico.

8. I fondamenti geopolitici della rivalità tra l'Impero Asburgico e quello Ottomano
9. Il Messianismo dei popoli slavi ed il concetto di *istina*
10. Concetti di *simphonia* e *svetoslavije* nella formazione dell'identità serba
11. L'uso politico della religione nella formazione dei nazionalismi regionali
12. L'importanza geopolitica dei Balcani nella storia moderna e contemporanea
13. Il ruolo della Russia nelle contese balcaniche e i trattati di Kuchuk Kainardi e di Santo Stefano.
14. I pericoli dell'odierna frantumazione politica e le prospettive future per la regione dei Balcani

Bibliografia obbligatoria

E. HOSCH, *Storia dei paesi balcanici*, Einaudi, Torino 2005.
L. GAISER, *La Croazia batte la Slovenia e diventa il perno adriatico dell'Europa Filoamericana*, in Limes, *Trimarium – Tra Russia e Germania*, num. 12/2017.
L. GAISER*, La pallottola vagante*, in Limes, *L'eredità dei Grandi Imperi*, num.5/2014.
D.A. STEELE, *Former Yugoslavia: Religion as a Fount of Ethnic Hostility or an Agent of Reconciliation?* In *Occasional Papers on Religion in Eastern Europe*, Vol.14, num. 5.

Bibliografia facoltativa

L. VACCARO (a cura di), *Storia religiosa dell'Islam nei Balcani*, Centro Ambrosiano, 2008.
E.N. LUTTWAK, *La grande strategia dell'Impero bizantino*, BUR, 2009.
AA.VV., Storia religiosa dei popoli balcanici, La Casa di Matriona, 1983.
P. AMBROS, *La tradizione cirillicometodiana: un'idea nazionale, politica o religiosa?*, in AA.VV., *Studi Cirillometodiani*, Bulzoni editore, Roma 2015.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E RELIGIONI: AREA ORIENTALE E MEDITERRANEO.

PROF. FRANCO CARDINI

Presentazione

Le presenze religiose nell'area vicino-orientale e le "Questioni dei Luoghi Santi" (ebraici, cristiani, musulmani).

Contenuti

Istituzioni pubbliche, rapporti diplomatici e tensioni socio-etno-religiose nella dinamica dei territori corrispondenti prima all'impero sultaniale ottomano (1453-1918), quindi agli stati scaturiti dalla sua caduta (1919-2020). Tale contenuto generale sarà, nei limiti didattici e concettuali possibili, ripartito in 7 lezioni corrispondenti a quelle in programma:

1. Lineamenti geostorici e giuridico-istituzionali del territorio dell'impero ottomano, 1453-1516-1518-1918;
2. Impero ottomano, ahl al-Khitab, millet, djimmi, faranj e "capitolazioni" dal governo di Mehmet II alla Rivoluzione francese;
3. La spedizione militare francese del 1798 e le sue conseguenze, 1798-1815;

4. L'impero sultaniale come "uomo ammalato" e le potenze europee al suo "capezzale" (Francia, Gran Bretagna, Russia, Impero austriaco/austrungarico) da Napoleone allo scavo del "canale di Suez", 1815-1870;
5. L'impero frazionato: Balcani, Grecia, Siria-Libano, Algeria, 1821-1830, e quindi Tunisia 1881, Cipro ed Egitto 1892, Bosnia-Erzegovina 1910-11, Tripolitania e Cirenaica 1911;
6. La "Grande Guerra dei Trent'Anni", la caduta del sultanato-califfato, i nuovi stati postsultaniali, il sionismo e lo "stato ebraico", il nazionalismo panarabo fino alla "crisi di Suez", 1914-1956;
7. La crisi arabo-ebraica, la crescita della protezione-egemonia statunitense, le "nazioni negate" curda e palestinese, l'incognita fondamentalista, le sètte musulmane di fronte al terrorismo, 1956-2020.

Bibliografia generale di base

F. CARDINI, *Gerusalemme. Una storia,* Bologna, Il Mulino, 2012; F. CARDINI, *Istanbul. Seduttrice, conquistatrice, sovrana,* Il Mulino, Bologna 2014.

Bibliografia di riferimento

U. BONANATE, *Bibbia e Corano*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.
P. PIERACCINI, *Gerusalemme, Luoghi Santi e comunità religiose nella politica internazionale*, Dehoniane, Bologna 1997.
K. ARMSTRONG, *In nome di Dio. Il fondamentalismo per ebrei, cristiani e musulmani*, Il Saggiatore, Milano 2002.
F. HALLIDAY, *Il Medio Oriente. Potenza, politica e ideologia*, Vita e Pensiero, Milano 2007.
M. CAMPANINI, *Storia del Medio Oriente*, Il Mulino, Bologna 2010.
G. DELILLE, *L'economia di Dio. Famiglia e mercato tra cristianesimo, ebraismo, Islam*, Roma, Salerno 2013.

SEMINARI MONOGRAFICI (Anno B)

L'Ortodossia contesa
Le Chiese ortodosse sfidate dalla globalizzazione

PROF. ADRIANO ROCCUCCI

Il seminario affronterà il tema delle Chiese ortodosse di fronte alle sfide della globalizzazione. Uno sguardo storico alla vicenda dell'ortodossia in età contemporanea sarà necessaria premessa e si concentrerà su due questioni principali: l'impatto dell'idea di nazione sul mondo ortodosso tra Ottocento e Novecento e l'esperienza delle Chiese ortodosse nei regimi comunisti, in particolare in Unione Sovietica, tra persecuzione e coesistenza. Un focus particolare sarà dedicato al passaggio alle società post-comuniste con attenzione speciale alla Chiesa ortodossa russa. Le sfide della globalizzazione verranno prese in considerazione con particolare attenzione ad alcune delle specifiche caratteristiche culturali, teologiche e spirituali dell'universo ortodosso. Un ragionamento geopolitico sulla collocazione dell'ortodossia nel mondo della globalizzazione costituirà un altro approfondimento del seminario. Infine verrà esaminato il caso ucraino nei suoi molteplici aspetti anche come cartina di tornasole delle linee di frattura interne al mondo ortodosso, caratterizzato dalla contraddittoria interazione di processi di unificazione e spinte alla frammentazione, che hanno avuto nel concilio di Creta (2016) una loro evidente manifestazione.

Bibliografia:

R.M. DELLA ROCCA, *Le Chiese ortodosse. Una storia contemporanea*, Studium, Città di Castello (PG) 1997.

R.M. DELLA ROCCA, *Passaggio a Oriente. La modernità e l'Europa ortodossa*, Morcelliana, Brescia 2012.

A. ROCCUCCI, *Stalin e il patriarca. Chiesa ortodossa e potere sovietico 1917-1958*, Einaudi, Torino 2011.

G. BATTAGLIA (a cura di), *L'ortodossia in Italia. Le sfide di un incontro*, EDB, Bologna 2011.

Questioni di Bioetica in prospettiva interreligiosa

PROF. GABRIELE RASCHI

Il seminario si prefigge di identificare sia le convergenze o similitudini, sia le differenze e dissimilitudini, tra le diverse culture religiose prese in esame sulle tematiche della bioetica, allo scopo di promuovere una cultura dell'incontro, di mutuo rispetto e dialogo proficuo, capace di costruire ponti di conoscenza e di azione comune nell'ambito delle scienze della vita e della salute delle quali si occupa la bioetica globale. L'obiettivo è quindi quello di conoscere i principi teologici che definiscono l'approccio ai principali problemi di bioetica e comprendere quali atteggiamenti possono caratterizzare, in relazione alla loro appartenenza religiosa, le persone di fronte a situazioni rilevanti rispetto a problematiche bioetiche. Per ogni tematica verranno presentate le posizioni della tradizione del cristianesimo Ortodosso orientale e delle altre fedi monoteiste dell'umanità, Ebraismo ed Islamismo.

Bibliografia generale di riferimento

M. ARAMINI, *Bioetica e Religioni*, Paoline, Milano 2007.
G. BUONO - P. PELOSI, *Bioetica-Religioni-Missioni. La bioetica al servizio delle missioni,* EMI, Bologna 2007.
D. ATIGHETCHI, *Islam e bioetica,* Armando, Roma 2009.
A. MORDECHAI RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, Bioetica,* G. Giappichelli, Torino 2002.
B. PETRÀ, *Tra cielo e terra. Introduzione alla teologia morale ortodossa contemporanea,* EDB, Bologna 1992.
F. PILOTTO, *Bioetica e Religioni Monoteiste. Spunti per un ecumenismo bioetico,* IF PRESS, Morolo (FR) 2009.
Altra bibliografia specifica di ogni tematica verrà indicata all'inizio del seminario.

Il Dialogo Cattolico-Luterano sul sacramento del Battesimo e dell'Eucarestia

PROF. LUBOMIR ŽÁK

Presentazione

Il seminario intende introdurre all'ecumenismo cattolico-luterano, presentandone la storia, i risultati e le questioni tuttora aperte, con speciale riguardo allo stato attuale del dialogo sul Sacramento del Battesimo e dell'Eucaristia. Si esamineranno a tale scopo alcuni recenti documenti del dialogo teologico sia internazionale che locale/continentale, tra cui quelli prodotti dalla Federazione Luterana Mondiale e il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei Cristiani, dalla Chiesa Evangelica Luterana negli USA e la Conferenza dei Vescovi cattolici degli USA, con una particolare attenzione ai risultati di lavoro dell'Area internazionale di ricerca "Temi di teologia fondamentale in prospettiva ecumenica", istituita nel 2001 (presso la Pontificia Università Lateranense di Roma) in base ad uno scambio di idee tra il card. Joseph Ratzinger, allora Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, e il prof. Eilert Herms della Facoltà di teologia evangelica dell'Università di Tübingen. Ai partecipanti del seminario saranno illustrate soprattutto le riflessioni teologiche contenute nei due protocolli pubblicati nel volume *Battesimo ed Eucaristia nel fondamento e contenuto della fede* dell'Area di ricerca, che propongono una feconda concezione ecclesiologica del primo sacramento, indicando la strada verso una concezione condivisa dell'Eucaristia.

Il metodo di lavoro: all'esposizione frontale seguirà il dialogo sugli argomenti trattati dal docente.

Bibliografia

FEDERAZIONE LUTERANA MONDIALE - PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *From Conflict to Communion. Lutheran-Catholic Common Commemoration of the Reformation in 2017*; il documento è consultabile su: http://tinyurl.com/lmk5r2l (accesso: 20. 06. 2019); tr. it. *Dal conflitto alla comunione. La commemorazione comune luterana-cattolica della Riforma nel 2017*, in "Il Regno – Documenti", Supplemento al n. 11 (2013), pp. 353-384.

CHIESA EVANGELICA LUTERANA NEGLI USA E LA CONFERENZA DEI VESCOVI CATTOLICI DEGLI USA, *Declaration on the Way: Church, Ministry and Eucharist*, reperibile su: http://tinyurl.com/obmem2q (accesso: 20. 06. 2019); tr. it. *Dichiarazione in cammino: Chiesa, ministero ed eucaristia*, in "Il Regno – Documenti" 13 (2016), pp. 409-456.

L. ŽAK, *Percorsi e risultati, difficoltà e speranze del dialogo cattolico-luterano*, in "Annales Theologici" 31 (2017), 293-349; la versione digitale è reperibile su http://www.ifpress-ecommerce.com/ojs/index.php/ATh/article/view/209/190.

E. HERMS - L. ŽAK (edd.), *Battesimo ed Eucaristia nel fondamento e contenuto della fede. Studi teologici sulla dottrina cattolico-romana ed evangelico-luterana* (di prossima pubblicazione per i tipi di Lateran University Press; le fotocopie delle parti scelte del volume saranno a disposizione dei partecipanti del seminario); versione tedesca: *Taufe und Abendmahl im Grund und Gegenstand des Glaubens. Theologische Studien zur römisch-katholischen und evangelisch-lutherischen Lehre*, Mohr Siebeck - Lateran University Press, Tübingen 2017.

Cristianesimo, pluralismo e dialogo interreligioso

PROF. ANDREA AGUTI

Il seminario tratterà dei problemi sollevati dalla tradizionale pretesa di verità cristiana nel contesto dell'attuale pluralità religiosa. La prospettiva disciplinare del seminario sarà quella della filosofia della religione.

Dopo un'introduzione, tesa a definire l'impatto della odierna condizione di pluralità religiosa sulla questione della pretesa di verità in ambito religioso, il seminario sarà articolato in tre momenti: a) la natura e le ragioni del disaccordo epistemico fra le religioni; b) le strategie di risoluzione del disaccordo epistemico e la funzione del dialogo in ambito religioso; c) argomenti a favore dell'inclusivismo religioso.

Bibliografia di riferimento

A. AGUTI, *Introduzione alla filosofia della religione*, La Scuola, Brescia 2016, capitolo VII.

A. AGUTI, *Does it Still Make Sense to Talk About Absoluteness of Christianity?*, in "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", CXI (2019), pp. 3-12.

H. DE CRUZ, *Religious Disagreement*, Cambridge University Press, Cambridge-New York 2018.

G. D'COSTA, *Christianity and World Religions. Disputed Questions in the Theology of Religions*, Wiley-Blackwell, Oxford 2009.

V. HÖSLE, *The Philosophical Dialogue. A Poetics and a Hermeneutics*, University of Notre Dame Press, Notre Dame IN 2012.

V. HÖSLE, *Success Criteria for Different Forms of Dialogue*, in "Neue Zeitschrift für systematische Theologie und Religionsphilosophie", LX (2018), pp. 1-20.

B. IRLEBORN, *Religionstheologischer Inklusivismus. Eine philosophische Rechtfertigung*, in "Theologie und Philosophie", 86 (2011), pp. 161-181.

P. SCHMIDT-LEUKEL, *Religious Pluralism & Interreligious Theology. The Gifford Lectures – An Extended Edition*, Orbis Books, Maryknoll, New York 2017.

Maria e la donna nell'Islam

PROF. HANIEH TARKIAN

Presentazione

Partendo da una comparazione della figura di Maria nel cristianesimo e nell'islam, e un confronto con la figura importante di Fatimah, figlia del Profeta, con riferimento ai testi sacri e alle fonti religiose, il corso si propone di presentare la visione islamica riguardo alla donna, cercando anche di dare una risposta ad alcune delle obiezioni che vengono avanzate al sistema giuridico islamico per quanto concerne i diritti della donna.

Contenuti

- Maria nel cristianesimo e nell'islam.
- Comparazione tra la figura di Maria e Fatimah.
- La donna nell'Islam.
- Risposta ad alcune obiezioni per quanto concerne i diritti della donna.

Bibliografia

Dispensa preparata dalla docente

H. TARKIAN, *Studio comparativo sulla figura di Maria*, Irfan edizioni, Cosenza 2013.

F. ALASVAND, *L'Islam e la donna*, Irfan edizioni, Cosenza 2010.

Bibliografia di approfondimento

A. TABATABA'I, *Gesù e Maria nel Corano*, Irfan edizioni, Cosenza 2012.

M. A. SHOMALI, *Maria, Gesù e il cristianesimo nella visione islamica*, Il Cerchio, Rimini 2014.

M.J. BAHONAR, *L'Islam e i diritti della donna*, disponibile al seguente link: https://www.al-islam.org/it/articles/l-islam-e-i-diritti-della-donna-muhammad-jawad-bahonar

M. MEHRIZI, *La donna nella cultura islamica*, disponibile al seguente link: https://www.al-islam.org/it/articles/la-donna-nella-cultura-islamica-mehdi-mehrizi

Cristianesimo, Buddhismo ed Induismo: un confronto cristologico *Romanitas Buddhista*

PROF. TAITAN GUARESCHI

Presentazione

Il seminario intende esplorare e indagare il soggetto dell'esperienza religiosa in chiave teologica, vale a dire nella ricerca critica delle ragioni della propria fede. In tale prospettiva è aperto anche a tutti coloro che sono sensibili all'esigenza di andare oltre le correnti rappresentazioni del Buddhismo, affrontando in prima persona il problema della traducibilità teologica della propria esperienza religiosa, mediante l'utilizzazione di una pluralità integrata di strumenti cognitivi. Criterio metodologico di base è l'adozione della fenomenologia, intesa come attenzione alla specificità

dell'esperienza religiosa colta nel suo darsi immediato, nei linguaggi che le sono propri e come avvicinamento tendenziale alla sua essenza.

Contenuti del corso:

- Romanitas cristiana e Romanitas buddhista: il fenomeno di inculturazione
- La qualità del pensiero: nell'epoca del pensiero compulsivo e molesto il Buddhismo promuove il pensiero della solitudine.
- La dimensione estetica dell'indisponibilità. Libertà come apertura all'indisponibilità: l'indisponibilità dell'altro, ma soprattutto la propria.
- Dharma come attività del massimo e del minimo: Sedere – cioè oziare - è la capacità di contemplare l'attività e di immergersi nell'attività del massimo e del minimo.
- Inventare il vero: Ogni uomo è tenuto ad inventare il mondo, aggiungendovi bellezza costantemente, restituendo al mondo la sua originale, costitutiva e felice illusione, il che equivale anche a lasciar le cose come sono e saranno in eterno.
- Percorso antropologico nel Buddhismo Zen Sōtō: prassiologia comparata del rito nel contesto europeo tra urgenza immanentistica ed esigenze di trascendenza.

Bibliografia

F. TAITEN GUARESCHI, *Fatti di terra* (2^ edizione), Casadei libri edizioni, Padova 2012.
R. TAGLIAFERRI, *Il travaglio del Cristianesimo*, Cittadella, Assisi 2012.
F. TAITEN GUARESCHI, *Fatti di fuoco - Buddhismo e Universalità*, Casadei libri, Padova 2015.
V. TURNER, *Dal rito al teatro*, Il Mulino, Bologna 1986.

EBRAICO E GRECO
BIBLICO
CORSI DI LINGUE

Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di G. Gozzi)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli» delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo Centro documentazione, promuovono ormai da anni studi scientifici intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorrere al *Premio* tesi monografiche di laurea, saggi scientifici e articoli pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati **entro il 30 giugno di ogni anno** presso il Centro di Documentazione "A. Marvelli" in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà per mano del Moderatore dell'Istituto in occasione della consegna delle Pergamene di Laurea agli studenti che hanno conseguito il grado accademico.

Biografia e Scritti del Beato e bibliografia sono disponibili sul sito:
www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

Rivista ANNALE dell'Istituto

PAROLA e TEMPO.
Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente dall'ISSR.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.
- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.

---

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

Volumi pubblicati* *(segnalazione solo della parte monografica)*

I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo, n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione **(a 40 anni dalla *Dei Verbum*)**, n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

La Tradizione nella vita della Chiesa, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

La cultura della Risurrezione, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

---

* Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it.

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso, n. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

Arte e teologia, n. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI, TOMAS ŠPIDLIK, NATALINO VALENTINI.

La contemplazione del volto di Cristo, n. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie, n. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini" *(Mc 1,17)***,** n. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione, n. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani), n. 12, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2013. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide, n. 13/2014 Ed. Panozzo, Rimini 2014. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

***La gioia del Vangelo nel tempo presente**,* n. 14/2015-2016 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2016. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, LUIGI ACCATTOLI, PAOLO RICCA, MARIA PIA BONANATE.

***Sull'origine della Vita e del Mondo. Teorie scientifiche e narrazioni bibliche**,* n. 15/2017-2018 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2019. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: NATALINO VALENTINI, LUCA ARCANGELI, MIRKO DI BERNARDO, SILVANO TAGLIAGAMBE, VITTORIO METALLI, DAVIDE ARCANGELI, MIRKO MONTAGUTI.

Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

---

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006.

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.

AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.

AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Verucchio 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2015.

AA.VV., *L'Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano. Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale* (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini), Edizioni Minerva, Bologna 2018.

AA.VV., *Il libro aperto e divorato. Bibbia: traduzione e tradizione, cultura e arte* (a cura di G. Benzi), Eurilink University Press, Nepi (VT) 2018.

AA.VV., *La conoscenza religiosa nella scuola. Tra cultura e sfida educativa* (a cura di N. Valentini e M. Forziati), Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2019.

AA.VV., *Il Trecento riscoperto. Gli affreschi della Chiesa di sant'Agostino a Rimini* (a cura di D. Benati), Silvana Editoriale, Milano 2019.

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

LUCIANA MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

FAUSTO GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

GABRIELE DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2012.

INDICE

PRESENTAZIONE 7
1. Perché conoscere le Scienze Religiose? 7
2. Identità e finalità 8
3. Destinatari 8
4. Offerta formativa e Titoli Accademici 9
5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR 9
AUTORITÀ ACCADEMICHE 10
ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli" 11
COLLEGIO DOCENTI 12
Docenti Stabili 12
Docenti Incaricati - Laurea Triennale 13
Docenti incaricati - Laurea Magistrale 14
Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello in 15
Docenti incaricati nel Corso di Alta Formazione 16
Visiting Professor 17
Docenti Emeriti 17
COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO 18
STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA 19
REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI 20
1. Ammissione 20
2. Iscrizione 20
3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche 22
4. Frequenza alle lezioni 22
5. Esami dei singoli corsi 22
6. Assemblea degli studenti 22
7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento 22
CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI 23
1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose 23
2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose 24
3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso 25
4. CORSO DI ALTA FORMAZIONE in Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali 26
CALENDARIO ACCADEMICO 2019/2020 27

ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA 30
BIBLIOTECHE DIOCESANE 37
LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE RELIGIOSE 39
Corsi del 1° anno – A.A. 2019/2020 Discipline e Docenti 40
Corsi del 2° anno – A.A. 2019/2020 Discipline e Docenti 41
CORSI del 3° ANNO (non attivi nel 2019/2020) Discipline e Docenti 42
Programmi delle discipline del 1° Anno 43
Programmi delle discipline del 2° Anno 59
LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo *Pedagogico-Didattico* 83
Programmi dei corsi dell'Anno B 86
MASTER di PRIMO LIVELLO in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso 103
Programmi dei corsi dell'Anno B 109
CORSO DI ALTA FORMAZIONE in
Dialogo interreligioso e Relazioni internazionali 125
Programmi dei corsi dell'Anno B 133
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI" 152

ISSR "*Alberto Marvelli*"

47923 Rimini Via Covignano, 265 - Tel. 0541.751367
Sito internet: www.issrmarvelli.it
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA

c/o Seminario Arcivescovile

40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.330744 / 051.3391095
www.fter.it - info@fter.it

Finito di stampare nel settembre 2019